



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

RARC060009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P. "PERSOLINO-STROCCHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/09/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17503** del **30/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2024** con delibera n. 70*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 117** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Moduli di orientamento formativo
- 131** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 189** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 243** Attività previste in relazione al PNSD
- 248** Valutazione degli apprendimenti
- 256** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 261** Aspetti generali
- 264** Modello organizzativo
- 281** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 282** Piano di formazione del personale docente
- 284** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.P. "Persolino – Strocchi" di Faenza è un unico istituto che comprende l'IP Servizi Commerciali "Strocchi" con sede in via Medaglie d'Oro 92 e l'IP Servizi per l'Agricoltura "Persolino" con sede in via Firenze 194. Con la fusione, le due storiche istituzioni scolastiche faentine hanno nel tempo riconfermato la capacità di porsi in sintonia con i processi di riforma e soprattutto con le mutevoli esigenze del territorio in cui si collocano.

Le due scuole si differenziano per i diversi ambiti professionali e lavorativi di riferimento, ma sono unite da finalità, obiettivi e metodologie comuni. L'apertura al territorio, l'aggiornamento costante del proprio personale docente, tecnico, amministrativo e ausiliario, la disponibilità al cambiamento e all'innovazione didattica e tecnologica hanno consentito all'Istituto, nel corso degli anni, di diventare un importante punto di riferimento per le imprese del territorio nonché un apprezzato luogo di formazione.

Gli obiettivi formativi dell'Istituto rispondono perfettamente alle esigenze lavorative del territorio, caratterizzato da un'economia basata sulla piccola e media impresa, l'artigianato, l'agricoltura e la vocazione ricettiva e turistica. Lo dimostra il fatto che la percentuale degli studenti che trovano impiego lavorativo, una volta diplomati, sono in percentuale nettamente superiore sia alla media regionale che a quella nazionale, soprattutto nel settore agricolo. Il territorio emiliano romagnolo offre comunque buone opportunità lavorative, avendo un tasso di disoccupazione inferiore a quello medio nazionale.

La scuola inoltre collabora con numerosi enti nel territorio, come:

- Scuole superiori del Distretto Scolastico Faentino (progetti in rete)
- Amministrazioni Comunale, Provinciale e Regionale
- Biblioteca Comunale
- Museo Internazionale delle Ceramiche
- Museo di Scienze Naturali
- Pro Loco
- Corpo di Polizia stradale



- Arma dei carabinieri
- Protezione Civile
- AUSL
- Croce Rossa
- Vigili del Fuoco
- Centri di formazione professionale
- Associazioni di volontariato
- Associazioni culturali
- Associazioni sportive
- Associazioni di categoria
- Università di Bologna
- Hera
- Enel
- Imprese del territorio

Si aggiunge che l'attività di Alternanza Scuola Lavoro (ora denominata PCTO), metodologia formativa che a partire dall' A.S. 2015-2016, grazie alla Legge n.107 del 13/7/2015, è diventata curricolare in tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria superiore, era parte integrante del curriculum della scuola già da molti anni prima.

Per quanto riguarda i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale , l'I.P. Persolino-Strocchi si inserisce pienamente in un contesto territoriale fortemente orientato sulla realtà produttiva e commerciale agroalimentare, grazie alla costante attenzione da parte delle Istituzioni, degli Enti locali, delle associazioni di categoria e delle imprese per le strategie di sviluppo del settore che, nonostante la crisi economica, rappresenta ancora elemento trainante per l'economia locale.

Le aziende coinvolte, rappresentando in modo completo le filiere produttive agroalimentari tipiche del nostro territorio, garantiscono coerenza con l'indirizzo di studio. Le stesse aziende sono



fortemente interessate ad ospitare studenti in fase di stage, nella prospettiva di futuri inserimenti lavorativi.

Le scelte delle aziende è frutto di un accurato lavoro di indagine, sia in relazione alla continuità che per individuare profili professionali in rispondenza alle esigenze del mondo produttivo.

Per quanto riguarda invece i Servizi commerciali, l'I.P. Persolino-Strocchi si inserisce pienamente nel contesto territoriale comunale e provinciale, con una costante attenzione ai rapporti con le Istituzioni, gli Enti locali, le associazioni di categoria e le imprese. Le aziende coinvolte sono coerenti con l'indirizzo di studio e spesso fortemente interessate a ospitare studenti in fase di stage, nella prospettiva di futuri inserimenti lavorativi.

Le opportunità offerte dalle esperienze di alternanza scuola-lavoro, con particolare riferimento ai tirocini, hanno consentito, nelle esperienze degli anni precedenti, a numerosi studenti di occuparsi stabilmente presso le aziende ospitanti, anche con qualificati incarichi di responsabilità.

L'elevato livello di internazionalizzazione e l'operatività su aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese (nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative, ecc..) fanno sì che molte aziende individuate rappresentino molto efficacemente il mondo del lavoro.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P. "PERSOLINO-STROCCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	RARC060009
Indirizzo	VIA MEDAGLIE D'ORO N.92 FAENZA 48018 FAENZA
Telefono	0546622600
Email	RARC060009@istruzione.it
Pec	RARC060009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.persolinostrocchi.edu.it/

Indirizzi di Studio

- OPERATORE AGRICOLO
- OPERATORE GRAFICO
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- SERVIZI COMMERCIALI
- OPERATORE AGRICOLO
- OPERATORE GRAFICO

Totale Alunni

935

Plessi

I.P."PERSOLINO-STROCCHI"-CORSO SERALE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	RARC06050P
Indirizzo	VIA MEDAGLIE D'ORO, 92 FAENZA 48018 FAENZA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI COMMERCIALI

Approfondimento

L'istituto Professionale Persolino Strocchi di Faenza nella propria offerta formativa presenta l'indirizzo servizi commerciali le cui attività didattiche vengono svolte presso la sede Strocchi ubicata in Via Medaglie d'Oro 92 e l'indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane le cui attività didattiche vengono svolte presso la sede Persolino ubicata in Via Firenze 194. Le attività del corso per l'istruzione degli adulti vengono svolte presso la sede scolastica ubicata in Via Alessandro Manzoni 6



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fotografico	2
	Informatica	6
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Micropropagazione	1
	Azienda agraria	1
	Cantina Ddattica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Accoglienza	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	327
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51



Approfondimento

Altre attrezzature

Laboratorio di micropropagazione:

- cappa a flusso laminare
- autoclave da 120 l.
- cella climatica
- microscopio Konus
- microscopio binoculare con potenziometro Zeiss, telecamera
- sterilizzatore a perline
- distillatore

Laboratorio azienda agricola:

- Trattorie John Deere
- Trattorie Newholland a ruote
- Trattorie Newholland 110cv con ruote pneu trac
- Trattorie Fiat cingolato
- Trattorie Pasquali a ruote
- Tosaerba G. Ferrari Turbo 4
- Carrelli Elevatore Elephant



- Raccogli-frutta semovente Casadio
- Raccogli-frutta semovente Hatech
- 2 Motocoltivatore
- Irroratrice Vulcano
- Irroratrice Vicar
- Barra irroratrice
- Botte diserbo
- Trinciatrice Calderoni
- Trinciatrice Dragone con interceppo
- Trinciatrice Nobili
- Falciatrice Aedes
- Erpice a denti
- Interceppo portato con discghi e lama
- Fresa con spostamento laterale
- Aratro trainato
- Spandiconcime Haly
- Spandiconcime con ISOBUS
- Seminatrice combinata con erpice rotante
- Seminatrice
- Lama sgombraneve
- Barra potatura verde Lotti
- Defogliatrice Olmi



- Caricatore semovente Mazzotti
- Pinza elettrica
- Rimorchio da 28q
- 2 rimorchi piccoli
- 2 decespugliatori a motore
- decespugliatore elettrico
- 1 Multi attrezzo elettrico
- 2 tosaerba
- tosaerba elettrico
- 2 soffiatori
- soffiatore elettrico
- Saldatrice a filo
- Saldatrice a elettrodo
- Gruppo ossiacetilenico da taglio
- Elettro-troncatrice
- Trapano a colonna
- Mola
- Smerigliatrice grande e piccola
- Motosega
- Motosega elettrica
- 2 compressori
- 4 elettropompe



- Gruppo fertirrigatore
- cella frigorifera
- 2 stazioni meteo
- sistema di fertirrigazione per idroponica
- sistema di irrigazione automatica
- drone con fotocamera multispettrale

Laboratorio Cantina:

- Imbottigliatrice-tappatrice automatica
- 2 Etichettatrici
- Gruppo di filtraggio
- 16 vasche in cemento
- 20 vasche in acciaio
- 49 barrique
- 7 vasche in vetroresina
- 1 fermentino in acciaio con rimontaggio
- 1 fermentino in vetroresina con rimontaggio
- Lavabottiglie
- Pressa meccanica
- Pressa soffice
- Pigiadiraspatrice
- Capsulatrice



- Agitatore
- 2 elettropompe
- 2 Vasche acciaio
- pompa con comando a distanza Ragazzini



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	39

Approfondimento

Sostegno Posti

Docenti 33

Classi di concorso Posti

AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	3
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	8
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	13
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	6
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	4
A026 - MATEMATICA	7
A021 - GEOGRAFIA	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	3
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	13
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	1
ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	1
B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	11
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1



B022 - LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI 4

Organico ATA

Posti

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

8

CR - COLLABORATORE SCOLASTICO TECNICO (ADDETTO AZIENDE AGRARIE) 2

CS - COLLABORATORE SCOLASTICO

18

AT - ASSISTENTE TECNICO

10

DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI - FUNZIONARIO 1



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Le linee generali del Ptof fanno riferimento all'atto di indirizzo articolato su alcuni aspetti centrali e obiettivi strategici:

Cura della progettazione dell'offerta formativa e della didattica:

- pianificare l'Offerta Formativa Triennale;
- definire un curricolo, in grado di caratterizzare l'identità d'Istituto;
- sviluppare la didattica per competenze
- avere a riferimento nella definizione dei percorsi formativi il potenziamento delle competenze:
a) linguistiche; b) matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche con ampliamento della didattica laboratoriale; c) digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale; d) dei linguaggi non verbali per valorizzare l'espressività, favorire la riuscita, migliorare l'autostima; e) dell'italiano L2 sia come lingua per la comunicazione, sia come lingua per lo studio.
- considerare prioritario lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e di stili di vita positivi, promuovendo attività e percorsi formativi legati all'educazione alla salute, alla legalità e al contrasto di tutte le forme di illegalità, alla valorizzazione dell'educazione interculturale, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, alla sostenibilità ambientale, alla valorizzazione dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- progettare le attività attinenti all'organico potenziato.
- finalizzare scelte educative e didattiche, curricolari ed extra-curricolari, al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyber-bullismo, al potenziamento della capacità inclusiva della scuola e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
- tendere ad uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza;



- personalizzare le attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza;
- applicare i principi di trasparenza e tempestività nella valutazione riferita al percorso dell'alunno;
- operare per ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso o non promozione soprattutto nell'area matematico-economica e linguistica;
- promuovere le azioni (strumenti didattici e laboratori) per sviluppare negli studenti una cultura digitale indispensabile per la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali;
- promuovere uscite didattiche e viaggi di istruzione per l'arricchimento delle esperienze degli alunni, compresi i viaggi all'estero;
- ampliare e sistematizzare le attività di orientamento in ingresso, in uscita e al termine del primo biennio al fine di migliorare il successo formativo degli studenti e ridurre la dispersione scolastica;

Cura dell'ambiente di apprendimento:

- Curare un buon livello di comunicazione, socializzazione e condivisione all'interno della comunità professionale della scuola;
- rendere i gruppi di lavoro collegiali luoghi di riflessione e di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico e di elaborazione;
- partecipare alle iniziative dei PON (PIANI OPERATIVI NAZIONALI) e di altre iniziative id carattere nazione ed Europeo;
- assicurare un'efficace gestione delle strutture della scuola, a partire dai laboratori d'istituto e dell'azienda agraria, garantendo un loro continuo rinnovamento;

Cura del rapporto con il territorio e le famiglie:

- prevedere azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e come promotrice di cultura, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- partecipare a manifestazioni sul territorio, alle iniziative che abbiano una rilevanza formativa, alle cerimonie civili per sviluppare il senso civico e il senso di appartenenza alla comunità;



- integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto;
- promuovere l'apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità;
- promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola;
- creare eventi capaci di rendere visibile e apprezzabile il lavoro svolto e realizzato dai ragazzi anche con la partecipazione a manifestazioni e sagre del territorio;
- progettare in rete con altre scuole o con Enti Locali, associazioni, Università.

Cura del rapporto con il mondo del lavoro:

- operare nella prospettiva di un sistema integrato tra scuola e opportunità educative/formative extrascolastiche, potenziando il rapporto scuola-mondo del lavoro;
- coinvolgere gli studenti provenienti dalle scuola secondaria di primo grado nel progetto didattico attraverso incontri con gli insegnanti e gli studenti;
- per l'orientamento in uscita prevedere incontri con personale universitario e rappresentanti delle associazioni di categoria e del mondo del lavoro;
- provvedere a incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti a partire dalla classe terza alla classe quinta in base al numero minimo di ore pcto, tenendo conto delle direttive emanate dal MIUR;
- proseguire il percorso di alternanza all'estero in continuità con l'esperienza dei progetti Erasmus plus;
- integrare nella programmazione curricolare, le competenze acquisite durante le attività di alternanza, coinvolgendo attivamente l'intero Consiglio di Classe;
- sensibilizzare gli operatori economici presenti nel territorio sulla rilevanza strategica dell'alternanza per la formazione di forza lavoro professionalmente qualificata;
- valorizzare l'azienda agraria, le professionalità presenti e i laboratori, promuovendo la didattica laboratoriale;
- valorizzare l'indirizzo Servizi commerciali, finalizzato allo sviluppo delle competenze professionali nell'area dell'amministrazione, della comunicazione e dell'economia sociale e turistica, della comunicazione visiva e pubblicitaria attraverso i nuovi percorsi di Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria, Web Community e Turismo accessibile e sostenibile.



- curare i percorsi di leFP in modo da dirigere le azioni allo sviluppo delle competenze di base e alla prevenzione della dispersione con la progettazione e adozione di interventi mirati al sostegno motivazionale, all'orientamento, al tutoraggio.

Cura della formazione del personale:

- potenziare la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti relativamente:
- ai contenuti ed ai nuclei fondanti dell'area o disciplina di competenza;
- allo sviluppo di una didattica per competenze finalizzata a sostenere i percorsi di alternanza scuola lavoro;
- all'innovazione tecnologica: all'uso della LIM, dei tablet/pc, delle piattaforme e-learnig per l'apprendimento;
- agli strumenti didattici metodologici di una didattica inclusiva, utili a favorire l'apprendimento degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, con specifici deficit o certificati ex legge 104;
- alla didattica d'aula e alla gestione della classe per creare un clima positivo e saper affrontare situazioni e comportamenti problematici;
- all'arricchimento e aggiornamento delle proposte nell'area professionale per favorire forme di apprendimento innovative e integrate con le richieste del mondo del lavoro

Cura della gestione e dell'organizzazione:

- migliorare il piano delle attività amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi attraverso la semplificazione, la trasparenza dei processi e l'implementazione di metodologie e prassi innovative;
- curare la formazione del personale ATA;
- prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandono fra il 3° e il 4° anno rispettivamente del 2% e di 1,5% cercando di allineare i valori con i dati provinciali

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza fra le classi all'interno dell'istituto nelle prove di Italiano delle classi seconde

Traguardo

Allineamento sostanziale degli esiti, con una differenza tra le classi non superiore al 10%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze in ambito scientifico - tecnologico - matematico - STEM



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dispersione scolastica**

Ridurre la percentuale di abbandono fra il 3° e il 4° anno rispettivamente del 2% e di 1,5% cercando di allineare i valori con i dati provinciali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di supporto agli studenti, soprattutto del biennio, nel consolidamento/potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e lingue straniere.

○ **Ambiente di apprendimento**

Investire l'impegno del consiglio di classe nella cura del clima d'aula e nelle relazioni attraverso metodologie diverse

Aumentare l'utilizzo delle nuove tecnologie e della Google Suite per realizzare attività didattiche più coinvolgenti per gli studenti.



Rafforzare la didattica laboratoriale con una metodologia per l'apprendimento meno

Incentivare la presentazione di progetti che riguardino l'attività laboratoriale soprattutto correlati alla preparazione degli studenti ad affrontare i percorsi PCTO ovvero in correlazione con le esperienze già maturate nei predetti percorsi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Dare un supporto alla motivazione degli alunni attraverso progetti di aiuto psicologico e sportelli di aiuto alla studio

Promuovere e stimolare la partecipazione degli alunni a varie iniziative per la promozione delle eccellenze e dei processi di innovazione di istituto (gare nazionali, concorsi, certificazioni linguistiche, stage all'estero, borse di studio, iniziative offerte dal territorio...)

Promozione e gestione di attività di formazione per il personale docente in relazione a varie problematiche connesse con alunni BES, anche in relazione all'aggiornamento della relativa modulistica (PEI, PDP)

○ **Continuità' e orientamento**

Incontri con le scuole secondarie di primo grado e relativi docenti referenti per un valido lavoro di orientamento e per la costruzione di un curriculum verticale



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività della scuola

Migliorare la partecipazione delle famiglie agli OO.CC. (con particolare riguardo ai consigli di classe) anche attraverso un'opera di maggiore informazione

Consolidare i rapporti già esistenti con il territorio ed attivare nuovi rapporti anche mediante la partecipazione ad eventi e manifestazioni

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero, di rimotivazione e di potenziamento delle competenze

Destinatari	Studenti
Responsabile	Docenti di classe, Docenti dell'organico potenziato
Risultati attesi	Miglioramento delle prestazioni e della motivazione

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sulle problematiche connesse agli allievi BES.

Destinatari	Docenti
Responsabile	Docenti Dirigente scolastico



Risultati attesi

Impostazione di attività che mirino a migliorare le aree di criticità e migliorino le capacità di inclusione e valorizzazione degli alunni

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie.

Destinatari

Docenti

Responsabile

Docenti Dirigente scolastico Animatore digitale

Risultati attesi

Migliorare la capacità dei docenti di utilizzare le nuove tecnologie e la GSuite per rendere più varia e accattivante la didattica di classe.

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Allineamento sostanziale degli esiti delle prove standardizzate con una differenza fra le classi non superiore al 10%.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di supporto agli studenti, soprattutto del biennio, nel consolidamento/potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e lingue straniere.

○ **Ambiente di apprendimento**

Investire l'impegno del consiglio di classe nella cura del clima d'aula e nelle relazioni attraverso metodologie diverse

Aumentare l'utilizzo delle nuove tecnologie e della Google Suite per realizzare attività didattiche più coinvolgenti per gli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere prove comuni a livello di classi parallele sulle competenze disciplinari.

Coordinare a livello di dipartimento disciplinare obiettivi e metodologie

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sugli aspetti della didattica



Attività prevista nel percorso: Analisi dei dati INVALSI sugli esiti degli items

Destinatari	Docenti
Responsabile	Gruppo di docenti di italiano e matematica Dirigente scolastico referente prove INVALSI
Risultati attesi	Individuazione delle aree disciplinari che necessitano di maggiore attenzione. Organizzazione laboratori finalizzati al potenziamento delle competenze di base anche con l'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di attività finalizzate a potenziare le competenze di base con attenzione ai diversi aspetti della comprensione e della padronanza linguistica e le aree della competenza matematica

Destinatari	Studenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari di italiano e matematica
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base.



Attività prevista nel percorso: Predisporre prove condivise per classi parallele

Destinatari	Studenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Ridurre la varianza di esiti tra le classi attraverso la condivisione dei nuclei fondanti il percorso di apprendimento disciplinare (miglioramento del curriculum)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Attraverso l'utilizzo della Piattaforma Google Suite si intende incentivare l'uso di una didattica innovativa ed informatizzata, ma anche più condivisa ed inclusiva. Inoltre, la piattaforma rappresenta un importante strumento di lavoro e di condivisione per i docenti anche per quanto riguarda gli aspetti più burocratici della loro attività. Si pone quindi l'obiettivo di incentivare maggiormente questa pratica anche in un'ottica di progressiva dematerializzazione dei documenti.

I recenti fondi PNRR legati all'Azione 1 e 2 del piano Scuola 4.0 hanno permesso di progettare ambienti di apprendimento e laboratori dove la maggior parte degli spazi di entrambe le sedi risultano all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e, al tempo stesso, duttili e facilmente adattabili alle esigenze e metodologie didattiche delle differenti discipline; la loro realizzazione è in corso d'opera e verrà ultimata nell'anno scolastico 2023-24. Nello specifico si cercherà di attuare, più precisamente di migliorare, un sistema che integri la soluzione ad aule fisse con un sistema a rotazione, nel quale gli studenti si spostano tra le aule e gli ambienti di apprendimento dedicati ad alcune discipline o alle varie metodologie didattiche. In particolare, per quanto riguarda il target di riferimento assegnato alla scuola ed in merito alle aule fisse di media dimensione, si intende acquistare arredi e/o monitor interattivi, ove necessario e non presenti, in modo che tutte le classi possano usufruire di una tecnologia intuitiva, innovativa e collaborativa e sperimentare anche quotidianamente le metodologie didattiche del peer to peer, cooperative learning, debate. Verranno acquistati ulteriori carrelli per la realizzazione di ambienti di apprendimento mobili, che vadano ad inserirsi di volta in volta nelle aule suddette per l'integrazione completa, e per ogni singolo studente, tra dispositivi tecnologici e le metodologie innovative. Per quanto riguarda gli spazi comuni (biblioteca, aula magna, corridoi, atrio...) per far vivere a tutti e appieno la scuola anche nei momenti educativi non formale (cambio dell'ora, ora libera, pausa di socializzazione), si intende arricchire gli stessi con arredi modulari con dotazione tecnologica. Anche gli ambienti di apprendimento già esistenti e dotati di tecnologia subiranno un rinnovamento, sia per quanto riguarda i sistemi di proiezione (che verranno sostituiti da nuovi monitor interattivi) che per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi nonché degli eventuali arredi al loro interno; al fine di procedere all'adattamento sopra descritto saranno probabilmente necessari nei laboratori alcuni interventi edilizi e relativi agli impianti elettrici e/o idraulici. Le aule più grandi potranno infine subire una suddivisione, creando due differenti aree di apprendimento, eventualmente ognuna con un monitor



dedicato.

La trasformazione degli ambienti di apprendimento creerà una molteplicità di luoghi in cui i singoli docenti o il team di docente potrà, in maniera variegata e dinamica grazie al sistema ibrido degli spazi, mettere in pratica differenti metodologie didattiche (laboratori dedicati, aule innovative con presenza delle classi a rotazione, laboratori mobili che a rotazioni trasformano le classi in veri e propri laboratori in base alle necessità, aule didattiche collegate da remoto con altre classi o che permettano la partecipazione a webinar o eventi online...).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La creazione di nuovi ambienti di apprendimento, anche intesi come spazi diffusi all'interno dell'Istituto, nonché il rinnovamento degli ambienti già esistenti permetterà l'utilizzo di una maggiore varietà di linguaggi e di modalità comunicative che permetteranno agli studenti di prendere visione e toccare quotidianamente con mano le differenti forme di apprendimento, per poter meglio comprendere quella che più si addice ad ognuno. Se questa prerogativa di valorizzazione delle competenze e delle attitudini di ogni singolo studente è fondamentale per il successo formativo e, soprattutto, per l'aspetto motivazionale ed emotivo, lo è a maggior ragione per gli studenti con bisogni educativi speciali che, in ambienti diversificati per arredi (anche disposizione e con colori differenti), dotazioni tecnologiche e metodologie didattiche svolte al loro interno, riusciranno a trovare la migliore dimensione di apprendimento che più si adatta alle loro caratteristiche e specificità.

Sono stati e verranno promossi e organizzati incontri formativi sia di natura tecnica, che permettano al corpo docente di utilizzare i monitor interattivi, i laboratori mobili ed integrarli nella didattica, che di natura metodologica-didattica (peer to peer, cooperative learning, debate...). La formazione potrà avvenire a livello collegiale o potrebbe essere ristretta ad un team di docenti che poi si renderà portavoce della diffusione delle informazioni e della creazione di una rete di scambio di buone pratiche, anche con la condivisione di istruzioni,



tutorial o videotutorial, come già avviene per quanto riguarda l'aspetto della didattica digitale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Verrà curata la formazione del corpo docente in particolare per quanto riguarda le competenze linguistiche (metodologia CLIL) e le STEM (con formazione anche sull'AI). Il personale docente di nuovo arrivo viene sempre formato sull'uso delle tecnologie adottate nella scuola (Gsuite e registro elettronico) che permettono l'uso delle tecnologie digitali nella pratica dell'insegnamento

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli acquisti recenti legati all'azione Next Generation Classroom e le relative innovazioni in termini digitali e di ambienti hanno permesso la creazione di nuovi spazi di apprendimento "diffusi" all'interno dell'Istituto, utilizzando anche gli ambienti comuni e di aggregazione, ampliando la dimensione dell'apprendimento portandola al di fuori dell'apprendimento formale in classe ed unendolo a quello informale dello scambio tra pari o del contatto uno ad uno o in piccolo gruppo col docente tutor/mentore.

La riforma dei professionali e la recente riforma dell'orientamento prevedono la personalizzazione del percorso formativo individuale (PFI) di ogni singolo studente e la presenza di spazi dedicati al confronto tra il docente tutor e i ragazzi è di vitale importanza per la comprensione reale dei bisogni formativi, delle aspettative future, dell'attuazione del loro PFI e una eventuale revisione dello stesso.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Ambienti di apprendimento per la scuola del futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto Persolino Strocchi ha, negli ultimi anni, grazie anche ad una serie di finanziamenti erogati con fondi europei (PON, FESR, PNRR), avviato un processo di profonda trasformazione metodologica e didattica legato all'utilizzo delle nuove tecnologie. Il progetto "Ambienti di apprendimento per la scuola del futuro" da finanziare mediante l'azione 1 del piano scuola 4.0 si prefigge l'ambizioso traguardo di una completa trasformazione tecnologica dotando il numero più ampio possibile di ambienti di apprendimento di tecnologie innovative da utilizzare quotidianamente nelle attività didattiche. L'utilizzo di alcuni spazi comuni da trasformare in ambienti di apprendimento innovativi consentirà alla scuola di sfruttare al massimo le proprie potenzialità trasformando ogni momento della giornata scolastica ed in ogni luogo della scuola in un momento legato all'apprendimento. Lo scopo principale è quello di creare una scuola tecnologicamente innovativa, stimolante, inclusiva e pronta a soddisfare le esigenze ed i bisogni di tutta la comunità scolastica dotando il numero più ampio possibile di ambienti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento di tecnologie innovative da utilizzare quotidianamente nelle attività didattiche. Tramite i fondi dell'Azione 1 del piano Scuola 4.0 si intende creare ambienti di apprendimento in cui, tramite una precisa ed attenta integrazione tra le risorse già in possesso dell'Istituto ed i nuovi acquisti, la maggior parte degli spazi di entrambe le sedi risultino all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e, al tempo stesso, duttili e facilmente adattabili alle esigenze e metodologie didattiche delle differenti discipline. Le nuove dotazioni tecnologiche accompagneranno altresì il personale docente verso il percorso, già precedentemente avviato, di aggiornamento su metodologie didattiche innovative. Nello specifico si cercherà di attuare, più precisamente di migliorare, un sistema che integri la soluzione ad aule fisse con un sistema a rotazione, nel quale gli studenti si spostano tra le aule e gli ambienti di apprendimento dedicati ad alcune discipline o alle varie metodologie didattiche. In particolare, per quanto riguarda il target di riferimento assegnato alla scuola ed in merito alle aule fisse di media dimensione, si intende acquistare arredi e/o monitor interattivi, ove necessario e non presenti, in modo che tutte le classi possano usufruire di una tecnologia intuitiva, innovativa e collaborativa e sperimentare anche quotidianamente le metodologie didattiche del peer to peer, cooperative learning, debate etc. La realizzazione di un ambiente di insegnamento/apprendimento stimolante rappresenta certamente, oggi più che mai, un importante punto di partenza per stimolare nei discenti la partecipazione e la motivazione.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



● Progetto: Laboratori per le professioni digitali del futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'istituto Professionale Persolino Strocchi è composto da due diversi e specifici indirizzi. Servizi commerciali con il percorso di design della comunicazione grafica e pubblicitaria e web community e l'indirizzo per i servizi per l'agricoltura. Il Progetto "Laboratori per le professioni digitali del futuro" si inserisce nell'ambito dell'azione 2 "Next Generation Labs" e mira a realizzare e/o aggiornare ambienti dotati di attrezzature digitali ed automatizzate avanzate per l'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze sulla base dei percorsi di studio presenti nella scuola. Il progetto è finalizzato alla formazione delle nuove figure professionali per le quali, nel prossimo futuro, le aziende della filiera del territorio aumenteranno in modo sensibile la propria domanda. Le fasi preliminari di ricognizione e mappatura dei diversi ambiti tecnologici e dei fabbisogni ad essi associati hanno visto - e vedono tuttora - il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica per la stesura di un progetto capace di rispondere appieno alle aspettative formative delle famiglie ed alle legittime proposte delle attività imprenditoriali del territorio. La sintesi degli interessi di tutte le parti in causa ha permesso l'ideazione di una strategia concreta e futuribile per la formazione degli studenti basata su ambienti di apprendimento fluidi in cui potenziare le DigComp europee, le soft skills basilari per l'apprendimento tra pari, il team working ed il problem solving, e garantire l'auspicabile continuum fra la scuola ed il mondo del lavoro, specificatamente agli ambiti della comunicazione e del marketing digitale, della creazione di prodotti digitali e della progettazione di servizi per la realtà virtuale ed aumentata da un lato e per l'imprenditore agricolo 4.0 dall'altro. L'attivazione dei "Laboratori per le professioni digitali del futuro" darà vita a spazi atti alla simulazione di contesti professionali in cui gli studenti potranno vivere un'esperienza di apprendimento immersiva, multidisciplinare ed autentica e mettere alla prova le proprie passioni ed i propri talenti. Luoghi in cui ciascun allievo possa costruire un vocabolario visivo e professionale ricco e consapevole, per acquisire le chiavi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di lettura di una realtà, fisica e virtuale, che cambia repentinamente, narrata sempre più spesso attraverso le immagini diffuse dai media contemporanei e che è essenziale saper leggere, interpretare e da cui bisogna anche imparare a difendersi. In un contesto innovativo, gli studenti saranno maggiormente stimolati ed interessati ad apprendere poiché direttamente impegnati nelle attività di sperimentazione e di ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate. I laboratori che si prefigge di realizzare e/o di aggiornare saranno multidimensionali e trasversali a varie discipline, fruibili dagli studenti/gruppi classe anche indipendentemente da una singola disciplina di studio e riguarderanno più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola. I laboratori saranno dotati di una strumentazione innovativa, digitale/automatizzata, che consentirà agli studenti di poter sperimentare attività e acquisire competenze che oggi sono prerequisiti per lo svolgimento delle professioni del futuro.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: In azione con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

La finalità di questo progetto è rinnovare ed ampliare l'offerta delle attività laboratoriali di scienze integrate, scienze agrarie e grafica, in base alle attività didattiche caratterizzanti i vari indirizzi dell'Istituto. In particolare si intende acquistare attrezzature che possano sia essere utilizzate all'interno dei laboratori già esistenti (integrandosi e aggiornando l'attrezzatura già in possesso dell'Istituto) sia all'interno degli spazi delle singole classi, attraverso l'acquisto di kit trasportabili in valigette o carrelli dedicati che andrebbero a creare dei veri e propri laboratori mobili. L'idea è quella di dare avvio ad un progetto di didattica laboratoriale diffusa in più ambienti, partendo dai laboratori dedicati, per poi estendersi alle singole classi e anche agli ambienti esterni, sia di pertinenza della scuola sia quelli in cui ci si reca durante le uscite didattiche. Un esempio rappresentativo di questo tipo di didattica potrebbe essere un kit di analisi delle caratteristiche dei prodotti enologici che può essere trasportato in loco durante le attività esterne, raccogliendo ed studiando dati da campioni che possano essere spunto per un'analisi e una rielaborazione critica da attuare in un secondo momento in classe. Una tale metodologia si inserisce all'interno del profilo professionale dell'Istituto, caratterizzata ad un approccio multidisciplinare e da una sempre più diffusa didattica per competenze declinata, secondo le indicazioni della riforma dei professionali, per UDA. Per quanto riguarda l'indirizzo grafico, l'acquisto di plotter, permetterebbe di aumentare la possibilità di realizzazione dei compiti di realtà e dei lavori legati ai progetti di valorizzazione del territorio, parte fondamentale del percorso di studi e delle esperienze di PCTO.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

31/08/2022

Data fine prevista

30/04/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica dell' istituto Persolino Strocchi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come ambizione quello di porre maggiore enfasi sul concetto di scuola aperta al territorio concepita come luogo all'interno del quale far svolgere agli studenti attività anche oltre l'orario scolastico che mirino a motivare sempre più gli studenti nel processo di apprendimento e di avvicinamento alla scuola intesa come spazio dove far crescere le potenzialità di ciascuno e di tutti in un'ottica inclusiva. Investire sulla scuola e sulle competenze significa investire sulle persone, sui giovani e sulle nuove generazioni. Gli interventi che si intende porre in essere mediante il finanziamento ottenuto con il piano nazionale di ripresa e resilienza, investimento 1.4, sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR predisponendo un contesto educativo complessivamente sempre più favorevole all'apprendimento per tutta la comunità scolastica ed in particolare per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. Ciò detto, gli interventi e le azioni progettuali che si intende porre in essere riguardano il potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione ai singoli studenti fragili anche mediante lavori di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili; azioni mirate a contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, azioni mirate a motivare tutti gli alunni in cui è necessario rafforzandone le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

inclinazioni e i talenti; azioni e proposte progettuali che mirano a promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione, l'educazione digitale. Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, saranno quindi accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso progetti di mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching. Ancora, verranno attuati percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Le attività verranno realizzate anche con interventi individuali o in piccoli gruppi. Verranno inoltre proposte attività progettuali laboratoriali extracurricolari, disciplinari ed interdisciplinari afferenti a diverse discipline e tematiche attinenti al percorso di studio o di indirizzo della scuola. Infine, un gruppo di lavoro "il team per la prevenzione" della dispersione scolastica, partendo da un'analisi di contesto, supporterà la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono.

Importo del finanziamento

€ 224.605,54

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	271.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	271.0	0

● Progetto: e azioni di prevenzione e contrasto alla



dispersione scolastica dell' istituto Persolino Strocchi - II edizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come ambizione quello di continuare le azioni di contrasto della dispersione scolastica. In continuità con il precedente e visto i risultati conseguiti il progetto continuerà a proporre un'idea e una pratica di scuola aperta al territorio e concepita come luogo all'interno del quale far svolgere agli studenti attività anche oltre l'orario scolastico che mirino a motivarli sempre più nel processo di apprendimento e di avvicinamento alla scuola intesa come spazio dove far crescere le potenzialità di ciascuno e di tutti in un'ottica inclusiva. Investire sulla scuola e sulle competenze significa investire sulle persone, sui giovani e sulle nuove generazioni. Gli interventi che si intende porre in essere mediante il finanziamento ottenuto con il piano nazionale di ripresa e resilienza, investimento 1.4, sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR predisponendo un contesto educativo complessivamente sempre più favorevole all'apprendimento per tutta la comunità scolastica ed in particolare per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. Ciò detto, gli interventi e le azioni progettuali che si intende porre in essere riguardano il potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione ai singoli studenti fragili anche mediante lavori di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili; azioni mirate a contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, azioni mirate motivare tutti gli alunni in cui è necessario rafforzandone le inclinazioni e i talenti; azioni e proposte progettuali che mirano a promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione, l'educazione digitale. Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, saranno quindi accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso progetti di mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching. Ancora, verranno attuati percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Le attività verranno realizzate anche con interventi individuali o in piccoli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

gruppi. Verranno inoltre proposte attività progettuali laboratoriali extracurricolari, disciplinari ed interdisciplinari afferenti a diverse discipline e tematiche attinenti al percorso di studio o di indirizzo della scuola. Infine, un gruppo di lavoro "il team per la prevenzione" della dispersione scolastica, partendo da un'analisi di contesto, supporterà la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono.

Importo del finanziamento

€ 169.044,53

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	271.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	271.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: Transizione digitale per la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto formativo relativo alla promozione dello sviluppo delle competenze digitali, partirà da un'analisi delle competenze iniziali del personale della scuola e, sulla base della situazione iniziale, individuerà gli obiettivi, da raggiungere, connessi alla transizione digitale proponendo al personale della scuola una coerente proposta formativa volta ad innalzare i livelli di competenze digitali possedute. Le aree di intervento formativo riguarderanno sia quelle definite dal quadro di riferimento europeo "DiCompEdu" volte a sviluppare e migliorare per tutto il personale coinvolto il livello della propria "competenza pedagogica digitale" sia quelle definite dal quadro delle competenze europee DigComp 2.2 e riguardanti l'incremento delle competenze digitali per promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali, inclusi i sistemi di IA, con competenza e senso critico. Ogni insegnante potrà accedere al proprio percorso formativo, scegliendo: percorsi di formazione sulla transizione digitale, laboratori di formazione sul campo, comunità di pratiche per l'apprendimento che saranno progettate dalla scuola sulla base sia delle esigenze formative del personale sia degli obiettivi organizzativi che si intendono raggiungere per innalzare complessivamente il livello della digitalizzazione dell'Istituto a livello amministrativo, didattico, collaborativo etc. Il personale della scuola sarà invitato ad effettuare opportune autoriflessioni, nell'ambito della transizione digitale, sui propri punti di forza e di debolezza anche attraverso specifici strumenti di autoriflessione che consentiranno di scegliere i percorsi formativi più adatti alle proprie necessità e interessi.

Importo del finanziamento

€ 61.277,40

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: In azione con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come ambizione quello di porre maggiore enfasi sul concetto di scuola aperta al territorio concepita come luogo all'interno del quale far svolgere agli studenti attività anche oltre l'orario scolastico che mirano a motivare sempre più gli studenti nel processo di apprendimento e di avvicinamento alla scuola intesa come spazio dove far crescere le potenzialità di ciascuno e di tutti in un'ottica inclusiva. Investire sulla scuola e sulle competenze significa investire sulle persone, sui giovani e sulle nuove generazioni. Gli interventi che si intende porre in essere mediante il finanziamento ottenuto con il piano nazionale di ripresa e resilienza, investimento 1.3, sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR predisponendo un contesto educativo complessivamente sempre più favorevole all'apprendimento per tutta la comunità scolastica. Ciò detto, gli interventi e le azioni progettuali che si intende porre in essere riguardano il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche motivando gli studenti, contrastando i fenomeni di svantaggio sociale e culturale. Saranno proposte attività laboratoriali in orario curriculare ed extra curriculare, disciplinari e interdisciplinari rientranti nell'ambito di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetti che promuovano conoscenze e competenze scientifiche, tecnologiche e digitali.

Importo del finanziamento

€ 85.925,71

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto risulta collocato per il riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo essi mirano a:

a) potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

b) nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;

c) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

d) promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;

e) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Le azioni progettate devono avere una visione lungimirante, coinvolgere la comunità educante, offrire una progettazione curricolare ed extracurricolare e devono garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024.

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

A tal fine la scuola ha predisposto un team di lavoro con il compito di predisporre progetti in linea con le finalità del piano.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

L'Istituto Persolino Strocchi propone un percorso di Istruzione Professionale (IP) e un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Gli indirizzi proposti per il percorso di Istruzione Professionale sono i seguenti:

- Servizi commerciali, con l'attivazione dei seguenti percorsi
 - Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria
 - Web Community
 - Turismo accessibile e sostenibile
- Agricoltura e sviluppo rurale valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Le qualifiche triennali IeFP per le quali l'Istituto Persolino Strocchi si è accreditato sono:

- operatore grafico e stampa
- operatore agricolo

Il passaggio dai percorsi IeFP ai percorsi IP dopo il conseguimento del diploma di qualifica professionale è possibile a richiesta dell'interessato ma solo dopo valutazione dei posti disponibili.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"	RARC060009
I.P."PERSOLINO-STROCCHI"-CORSO SERALE	RARC06050P

Indirizzo di studio

- **OPERATORE AGRICOLO**
- **OPERATORE GRAFICO**
- **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla



relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate

al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la

valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale



e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

● **SERVIZI COMMERCIALI**



Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;

- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e



internazionali,

contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati,

alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● OPERATORE AGRICOLO

● OPERATORE GRAFICO

Approfondimento

I nuovi Istituti professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio (sistema 2+3) e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio; per ciascun indirizzo viene aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e in alternanza scuola-lavoro presso le imprese del territorio. L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP).

Il PECuP prevede il raggiungimento di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il PECuP viene integrato da un Profilo di uscita per ciascuno degli 11 indirizzi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio,



caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. Ad ogni Profilo di uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Per ciascuno dei profili in uscita è stata individuata la correlazione con i codici ATECO (classificazione statistica ISTAT relativa alle attività economiche e alle professioni) e con i settori economico-professionali.

Il riordino dei professionali prevede perciò dei Profili di uscita snelli, asciutti, essenziali nelle competenze, abilità e conoscenze da acquisire, lasciando però alle singole istituzioni scolastiche la possibilità di far discendere da tali Profili i Percorsi di istruzione professionale richiesti dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione. In questo modo ciascuna scuola potrà declinare i percorsi secondo le esigenze del proprio territorio, integrando le competenze, abilità e conoscenze contenute nei profili di uscita per proporre percorsi innovativi, oppure mantenendo percorsi già in adozione e ritenuti di successo in termini di occupabilità dei futuri diplomati.

Servizi commerciali

Per quanto riguarda l'indirizzo Servizi commerciali, il Collegio docenti dell'istituto Persolino Strocchi ha deciso di declinare l'offerta formativa in modo tale da attuare tre percorsi, uno mirato a formare una figura idonea allo svolgimento di professioni tipiche della comunicazione visiva e pubblicitaria, l'altra dedicata allo sviluppo delle professioni legate alla gestione delle web community, il terzo dedicato all'ambito commerciale del turismo, con particolare attenzione agli aspetti dell'accessibilità a persone con disabilità e alla sostenibilità ambientale.

I tre percorsi prendono il nome di:

- Servizi commerciali Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria : un percorso specialistico con l'obiettivo di conseguire competenze specifiche nell'ambito della comunicazione pubblicitaria con particolare riguardo all'aspetto della progettazione visiva e ai new media.
- Servizi commerciali per la web community : un percorso di studi che mira all'acquisizione di competenze essenziali per la gestione della community online dell'azienda: monitora la «Brand reputation» sui principali social network, studia le strategie per generare traffico, oltre che esercitare una forte e costante attività di blogger con gli utenti interessati.



- Servizi commerciali per il turismo accessibile e sostenibile : un percorso che mira all'acquisizione di competenze specifiche nell'interazione col settore aziendale in particolare quello turistico, sia dal punto di vista gestionale, che da quello del sistema informativo, con particolare attenzione all'accessibilità (per persone disabili o con esigenze particolare) e alla sostenibilità ambientale ed economico-sociale (impatto sull'ambiente e sul tessuto economico e sociale del territorio).

Il Diplomato dei Servizi Commerciali, secondo il PECUP, partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale anche locale.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi commerciali, percorso Design della comunicazione visiva e pubblicitaria:

- conosce gli aspetti economici dell'azienda e i suoi modelli organizzativi
- collabora alla comunicazione interna ed esterna dell'azienda contribuendo alla sua organizzazione, si inserisce nel processo di commercializzazione di progetto/servizio,
- interviene alla realizzazione di soluzioni di promozione digitali e non;
- è in grado di rapportarsi con il responsabile di progetto servizio,
- coopera alle procedure inerenti il processo creativo e digitalizzazione dei prodotti e servizi,
- interagisce e collabora con l'area Marketing,
- interpreta, pianifica ed elabora progetti di comunicazione visiva di prodotto e servizi, tenendo conto degli aspetti storico/sociali, etici, culturali, economici, della psicologia dei comportamenti dei consumi e di sostenibilità ambientale,
- conosce e partecipa agli aspetti strategici dell'azienda e ne traduce gli aspetti comunicativi, attraverso una metodologia che tenga conto degli scenari di tendenza in diversi contesti culturali e tecnologici, responsabilmente alla propria mansione,



- considera e collabora agli aspetti normativi sia della privacy che della sicurezza,
- applica le strategie comunicative sia attraverso metodi tradizionali sia, in particolare, con le nuove tecnologie, proiettato negli innovativi scenari digitali (media digitali e social network).

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali – web community:

- gestisce la comunicazione aziendale sui social network,
- crea e gestisce la presenza in rete del marchio aziendale,
- cura il rapporto e il dialogo con il pubblico di riferimento sui social
- collabora alla realizzazione di campagne di web marketing e alla elaborazione di programmi di marketing interattivi,
- utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione, anche per implementare il sistema informativo aziendale,
- collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali,
- partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale,
- supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione,
- riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Per quanto riguarda l'indirizzo Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, come previsto dal Decreto 61/2017, non sono previste opzioni o articolazioni pertanto l'offerta formativa verrà declinata secondo le esigenze del settore produttivo agroalimentare del nostro territorio. Verranno perciò integrate le competenze e abilità, coerentemente a quanto definito dall'art. 5 del decreto 61, ritenute necessarie alla costruzione del curriculum specifico e caratterizzante la figura professionale di riferimento.

Il Diplomato dell'indirizzo Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane i Servizi Commerciali, secondo il PECUP, possiede



competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

Tecnico dei Servizi di impresa (corso serale)

Il Tecnico dei Servizi di impresa è in grado di:

- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali, con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio ed analizzarne i risultati.
- Applicare le principali imposte.
- Contribuire alla redazione di un Budget, all'interno della funzione di Programmazione e Controllo.
- Contribuire alla redazione di un Business Plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale.
- Collaborare alla predisposizione di piani di Marketing strategico.
- Contribuire all'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, TFR e contributi.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore per anno di corso per l'insegnamento dell'educazione civica, suddivise fra diverse materie secondo una pianificazione prevista da ciascun Consiglio di Classe e deliberato dal Collegio dei docenti.

I tre nuclei concettuali attorno ai quali si sviluppano le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono:

- Costituzione, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: conoscenza della Costituzione, a cui sono collegati i temi della conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali e delle organizzazioni nazionali e internazionali, come Unione Europea e Nazioni Unite. Concetto di legalità, rispetto delle leggi e delle regole.
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: obiettivi dell'Agenda 2030 per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, salvaguardia della salute, del benessere psicofisico, della sicurezza alimentare, il diritto all'istruzione, l'uguaglianza fra soggetti e la dignità del lavoro. Educazione alla salute, tutela dei beni comuni e Protezione Civile.
- Cittadinanza digitale: capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.



Curricolo di Istituto

I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I NUOVI PROFESSIONALI

I nuovi indirizzi sono i seguenti:

- Servizi commerciali, con l'attivazione dei seguenti percorsi
 - Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria
 - Web Community
 - Turismo accessibile e sostenibile
- Agricoltura e sviluppo rurale valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Percorso Triennale - IeFP (Istruzione e formazione professionale)

In base allo Schema di Accordo tra l'ufficio Scolastico Regionale e la regione Emilia Romagna, la nostra scuola ha deciso di aderire alle nuove modalità di attivazione del percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà complementare a partire dall'anno 2019/20. La nostra scuola quindi attiverà, per i nuovi iscritti dall'anno 2021/22 sia il percorso quinquennale di Istruzione Professionale (IP) che il percorso triennale IeFP, con rilascio della qualifica professionale al termine del terzo anno (Qualifiche Nazionali nel Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche-EQF, riconosciute in tutte le regioni d'Italia e in tutte le nazioni europee).



In base al D.M. 427 del 22/5/2018 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 10/5/2018, sarà sempre possibile richiedere il passaggio dal percorso leFP al percorso IP, così come il passaggio (entro il terzo anno) dal percorso IP al percorso leFP per poter conseguire la qualifica. I suddetti passaggi dai percorsi leFP a IP e viceversa verranno valutati ed eventualmente autorizzati sulla base della disponibilità dei posti all'interno delle classi. Una commissione valuta crediti e competenze per il passaggio.

Le qualifiche per le quali il nostro Istituto si è accreditato sono:

- operatore grafico e stampa
- operatore agricolo

Servizi Commerciali

- Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria
- Web community
- Turismo accessibile e sostenibile

La legge conosciuta come la "Buona Scuola" (legge n. 107 del 13 luglio 2015), all'articolo 1, (commi 180 e 181, lett. d), ha previsto un'apposita delega legislativa sulla " revisione dei percorsi dell'istruzione professionale " e sul raccordo di questi ultimi con i percorsi della leFP (Istruzione e Formazione professionale regionale). Il Governo ha successivamente proceduto all'approvazione del Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 per dare attuazione a quanto previsto dalla legge n°107.

L'avvio dei nuovi percorsi avviene a partire dall'anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime e andrà a regime nell'anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010, che attualmente disciplina gli Istituti Professionali di Stato.

Il Decreto 61/2017 ridisegna completamente l'impianto dell'istruzione professionale italiana, con lo scopo anche di integrare i due sistemi: quello statale (Istruzione Professionale) e quello regionale (Formazione Professionale).

Al decreto si riferiscono anche 3 allegati:

- Allegato A: in cui è riportato il nuovo "profilo educativo, culturale e professionale" (PECUP), comune a tutti gli indirizzi;



- Allegato B: in cui sono riportati i quadri orari dei nuovi indirizzi di studio;
- Allegato C: in cui sono riportate le tabelle sulla "confluenza" degli indirizzi, articolazioni ed opzioni già presenti nell'Ordinamento stabilito nel D.P.R. n. 87/2010, all'interno dei nuovi 11 indirizzi di studio.

Nel decreto di riordino gli Istituti Professionali statali sono definiti come " scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione ". Ciò significa che proprio in quanto "scuole territoriali", esse sono strettamente collegate al territorio nel quale agiscono ma anche che debbono mettere in atto un'azione didattica volta a favorire un processo educativo e formativo innovativo che avviene in un ambito più ampio perché include soggetti e partner di diversa natura, non più solo la scuola, i suoi addetti e i suoi spazi.

Per fare ciò gli IP saranno:

- aperti nei confronti dei rapporti con le Istituzioni e gli stakeholders del territorio;
- impegnati nell'impiego di metodi didattici sperimentali, innovativi e laboratoriali.

Il Decreto di riordino prevede che l' offerta formativa erogata dagli Istituti professionali sia omogenea sull'intero territorio statale, ma anche che sia parzialmente declinabile in autonomia dalle singole istituzioni scolastiche , in connessione con le priorità indicate dalle singole Regioni nella propria programmazione; infine, pur essendo affermata la finalità dei nuovi professionali verso il mondo del lavoro e delle professioni, al termine del percorso scolastico, ovvero una volta conseguito il diploma quinquennale , i diplomati possono accedere non solo all'Università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, ma anche agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

Il profilo educativo, culturale e professionale della nuova Istruzione Professionale.

I nuovi Istituti professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio (sistema 2+3) e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio; per ciascun indirizzo viene aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e in alternanza scuola-lavoro presso le imprese del territorio. L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP).

La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le UDA (Unità di Apprendimento) che saranno di diversa tipologia:



- monodisciplinare : è un percorso didattico sviluppato da una sola disciplina dell'asse di riferimento
- di asse/ i: coinvolge o tutte o più di una disciplina dell'asse culturale oppure più assi dell'area generale
- di indirizzo: coinvolge almeno un asse dell'area generale e l'asse dell'area di indirizzo professionalizzante
- di recupero: possono essere svolte/assegnate in itinere o durante la pausa didattica, al termine del primo periodo, oppure in occasione della revisione del PFI al termine del primo anno del biennio
- di potenziamento/progettuale: riguarda le ore dedicate allo sviluppo dei progetti scolastici
- di ASL: (solo per il triennio ed eventualmente per il secondo anno del biennio) riguardano i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

L'UDA può essere definita come un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la lezione frontale) e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari. Si tratta di un ambiente di apprendimento dinamico, che prevede una maggiore motivazione e coinvolgimento degli alunni e una valutazione delle competenze al termine di ciascuna UDA. Alle UDA è riferita la certificazione delle competenze al termine del biennio.

Rispetto alle UDA gli studenti avranno dei margini di opzione/elezione per mettere in gioco i propri talenti; in questo modo ogni studente avrà la possibilità di svolgere una parte del percorso in forma elettiva, potrà cioè scegliere a quale UDA partecipare tra quelle proposte nel curricolo, per realizzare il proprio progetto personale, coerente con gli obiettivi che intende raggiungere, e condiviso con il Consiglio di classe attraverso la formulazione, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, di un PFI (Piano Formativo individuale) "basato anche su un bilancio personale dello studente, che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuno, anche in modo non formale e informale." (D.lgs. 61/2017).

Per la realizzazione del PFI, che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso di studio e di formazione, l'allievo può contare sulla presenza di un tutor , cioè un docente del CdC, individuato dal dirigente scolastico. Il docente/tutor ha il compito di sostenere lo studente



nell'attuazione del progetto formativo individuale e favorire la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe.

Il PFI serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

Assetto organizzativo e profilo educativo della nuova istruzione professionale: servizi commerciali

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP), con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore ma ora articolata in un biennio e in un successivo triennio (precedentemente il percorso era organizzato in: primo biennio, secondo biennio e quinto anno)

Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori. Una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. Il monte ore complessivo del biennio ammonta a 2112 ore.

Nel biennio le attività e gli insegnamenti sono organizzati in una parte di istruzione generale (cioè un'Area generale, comune a tutti i percorsi, in cui sono aggregati per "assi culturali") e in una parte denominata Area di indirizzo.

Ogni percorso didattico è caratterizzato dalla progettazione didattica interdisciplinare sviluppata per assi culturali : Asse dei linguaggi, Asse Storico-sociale, Asse matematico per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo.

Il triennio viene strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore ciascuno, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; il triennio è mirato al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il progetto formativo individuale (PFI) che ciascun consiglio di classe redige. Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del



proprio percorso formativo e lavorativo”.

Il dirigente scolastico individua, all'interno dell'istituzione scolastica, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del PFI.

Assetto organizzativo e profilo educativo della nuova istruzione professionale: Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP), con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore ma ora articolata in un biennio e in un successivo triennio (precedentemente il percorso era organizzato in: primo biennio, secondo biennio e quinto anno)

Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori. Una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. Il monte ore complessivo del biennio ammonta a 2112 ore.

Nel biennio le attività e gli insegnamenti sono organizzati in una parte di istruzione generale (cioè un'Area generale, comune a tutti i percorsi, in cui sono aggregati per “assi culturali”) e in una parte denominata Area di indirizzo.

Ogni percorso didattico è caratterizzato dalla progettazione didattica interdisciplinare sviluppata per assi culturali : Asse dei linguaggi, Asse Storico-sociale, Asse matematico per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area di indirizzo.

Il triennio viene strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore ciascuno, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; il triennio è mirato al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il progetto formativo individuale (PFI) che ciascun consiglio di classe redige. Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti “nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo”.



Il dirigente scolastico individua, all'interno dell'istituzione scolastica, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del PFI

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di Costituzione;

Il concetto di Stato: elementi costitutivi

La Costituzione italiana: storia ed elementi fondamentali

Incontri e scontri culturali nella storia, nello spazio e nel tempo: le storie del principio di uguaglianza

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori



che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di società complessa.

Il concetto di regole sociali e norme giuridiche

Il concetto di conflittualità e necessità del diritto al fine di risolvere i conflitti

I diritti fondamentali dell'uomo e del cittadino.

Il concetto di legalità.

Le diverse forme di responsabilità individuale, civile, penale.

I principi di cittadinanza (valori sociali, economici, culturali)



Culture e diritti umani: analisi e confronto storico-geografico

Saper padroneggiare i nessi storici e culturali legati alla Costituzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze integrate
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

UDA ORIENTAMENTO: il viaggio come metafora (scoperta ed esplorazione di se stessi).

UDA ORIENTAMENTO: le professioni del territorio.



Individuo e identità.

Saper partecipare alle riflessioni del dibattito con interesse e con contributi personali al fine dell'interesse collettivo

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

La salute ed il benessere delle persone, l'inclusione e la solidarietà

Riconoscere il volontariato come risorsa e sostenere la cittadinanza attiva con impegno.

Saper interagire nel dialogo assumendo responsabilità



Il concetto di solidarietà e collaborazione (la cooperazione sociale)

Le società cooperative: lo scopo mutualistico

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese



- Italiano
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Norme di sicurezza in casa, sulla strada, sul lavoro

Comprendere il valore costituzionale del lavoro come diritto e come dovere: imparare a conoscere e sostenere le proprie scelte.

Il lavoro come diritto e come dovere (art.4 Cost.): occupazione, disoccupazione.

I soggetti responsabili della tutela dei lavoratori

Gli obblighi e i diritti dei lavoratori

I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

La tutela dei consumatori.

Culture e diritti umani: analisi e confronto storico-geografico

Il concetto di responsabilità del cittadino sia personale che sociale.

Le società cooperative: lo scopo mutualistico

Il concetto di dovere di solidarietà : art.2 Cost.

Art. 54 Cost. : il sistema tributario

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper esemplificare alcune funzioni proprie degli enti locali, in particolare dei Comuni

Gli enti pubblici territoriali e non territoriali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di Stato: elementi costitutivi

Il concetto di cittadinanza nella Costituzione.

Il concetto di democrazia.

Lo Stato e la Costituzione: il significato di Repubblica democratica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L' Europa e le organizzazioni internazionali



L'AI Act dell'Unione europea

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Saper riconoscere i valori dell'Europa unita e compararli con la Costituzione.

Il volontariato e la cittadinanza attiva

Sapersi orientare sui temi della sostenibilità e responsabilità sociale: analisi delle fonti costituzionali del sistema tributario



Saper riflettere sulla normativa nazionale ed internazionale sulla sostenibilità economico-sociale-digitale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di società complessa

Il Regolamento scolastico

UDA ORIENTAMENTO: il viaggio come metafora (scoperta ed esplorazione di se stessi).

Istruzione e formazione: i PCTO

Saper riflettere ed argomentare sui temi proposti facendo riferimento alle proprie esperienze di studente e cittadino individuando situazioni di responsabilità.

Il dialogo interculturale e la solidarietà come impegno etico-sociale a favore di altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Norme di sicurezza in casa, sulla strada, sul lavoro

La disciplina della sicurezza aziendale

Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs. 81/2008

I soggetti responsabili della tutela dei lavoratori

I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela della sicurezza personale: nozioni di primo soccorso, riferimenti alle norme del codice stradale

Le norme della circolazione stradale



I rischi e i pericoli legati alla circolazione stradale: il fenomeno della incidentalità

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze integrate

Tematiche affrontate / attività previste

La difesa dei diritti degli animali

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare



e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La parità di genere.

Bullismo e cyberbullismo: cosa sono e come si manifestano.

Incontri e scontri culturali nella storia, nello spazio e nel tempo: le storie del principio di uguaglianza

Il concetto di uguaglianza: art. 3 Cost

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze integrate
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

La salute ed il benessere delle persone, l'inclusione e la solidarietà

Le esperienze di volontariato: dibattito

La tutela della salute e del benessere psicofisico (le emozioni, i sentimenti)

Gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o di comportamenti che



inducono dipendenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche

Tematiche affrontate / attività previste

Lo sviluppo economico: bisogni, beni e servizi.

La realtà naturale ed artificiale: la cura e tutela dell'ambiente

L'articolo 9 della Costituzione italiana;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: conoscenza degli obiettivi

Testo unico sull'ambiente d.lgs 152/2006.

Tutela dell'ambiente nella Costituzione, art. 9, 32, 44.

Sviluppo sostenibile, agricoltura sostenibile.

Tutela del paesaggio e del territorio, d.lgs. 42/04 codice dei beni culturali e del paesaggio.

La nozione di ambiente in generale

Il diritto dell'ambiente in ambito internazionale

La tutela dell'ambiente in Europa

La tutela dell'ambiente in Italia

Le politiche per l'ambiente



Lo sviluppo tecnologico e l'ambiente

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche

Tematiche affrontate / attività previste

La realtà naturale ed artificiale: la cura e tutela dell'ambiente

L'articolo 9 della Costituzione italiana;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: conoscenza degli obiettivi



Testo unico sull'ambiente d.lgs 152/2006.

Tutela dell'ambiente nella Costituzione, art. 9, 32, 44.

Sviluppo sostenibile, agricoltura sostenibile.

Tutela del paesaggio e del territorio, d.lgs. 42/04 codice dei beni culturali e del paesaggio.

La nozione di ambiente in generale

Il diritto dell'ambiente in ambito internazionale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

I sistemi economici ed i soggetti economici.

Il proprio stile di vita (concetto e dibattito)

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: conoscenza degli obiettivi

L'impresa e l'ambiente: sviluppo sostenibile ed economia circolare.

I costi sociali ed ambientali dell'attività delle imprese: le esternalità.

Lo sviluppo tecnologico e l'ambiente in relazione all' attività di impresa

Sviluppo sostenibile e agricoltura sostenibile

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche



Tematiche affrontate / attività previste

Le specificità agroalimentari del nostro territorio

I musei, le biblioteche e gli archivi.

Normativa sulla sicurezza alimentare.

Sviluppo sostenibile, agricoltura sostenibile.

Vincoli paesaggistici.

La tutela delle eccellenze agroalimentari italiane

Il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

L'impresa e l'ambiente: sviluppo sostenibile ed economia circolare.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze integrate

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela ambientale e i diritti della Terra : le situazioni di rischio del proprio territorio

I danni ambientali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali.

Le potenzialità e i limiti dello sviluppo : gli effetti delle attività umane sull'ambiente



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze integrate
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche

Tematiche affrontate / attività previste

Gestione dei rifiuti in agricoltura.

Adottare comportamenti corretti e solidali, per una efficace gestione delle risorse

L'impresa e l'ambiente: i danni ambientali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani,



europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Inglese
- Italiano
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di patrimonio, bene culturale, tutela, fruizione e valorizzazione

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali

Lo sviluppo tecnologico e l'ambiente in relazione all'attività di impresa

Piano faunistico venatorio.

Testo unico sull'ambiente d.lgs 152/2006.

Normativa sulla sicurezza alimentare



La tutela dei beni culturali

La tutela dei beni ambientali

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

La moneta

La responsabilità sociale delle imprese: il bilancio sociale e ambientale



Riconoscere il valore dell'impresa individuale

Conoscere il concetto di iniziativa economica privata

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

La pianificazione economica

Il ruolo delle banche, assicurazioni e intermediari finanziari (ed. finanziaria)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il principio di legalità: conoscenza e dibattito

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Internet mobile

Le forme di comunicazione digitale

Saper valorizzare le relazioni sociali attraverso una comunicazione responsabile

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare contenuti digitali nella rete

Il contenuto del sito internet e l'uso dei dati aperti a tutti

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

-

Utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di prodotti di tipo digitale

Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche digitali per eseguire compiti/lavori operativi

Strategie di marketing e vendita on line

L'e-commerce



I principi fondamentali della vendita on line

La tutela del consumatore nella vendita on line

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Il contenuto del sito internet e l'uso dei dati aperti a tutti

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La definizione di Intelligenza Artificiale.

Riconoscere l'intelligenza artificiale

Comprendere l'IA: aspetti etici e sociali

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere l'hate speech come espressioni che diffondono, promuovono e giustificano l'odio razziale, la xenofobia e altre minacce basate sull'intolleranza



Saper assumere un atteggiamento responsabile nei confronti della rete

Strategie di marketing e vendita on line

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Inglese
- Italiano
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare le diverse caratteristiche del territorio (sociali, culturali, economiche) utilizzando consapevolmente gli strumenti di ricerca offerti da internet,

Utilizzare i social network come workshop.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Inglese
- Italiano
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Comunicare adeguatamente attraverso diversi dispositivi tecnologici tenendo conto della diversità degli utenti

Saper valorizzare le relazioni sociali attraverso una comunicazione adeguata

Il contributo delle tecnologie al dibattito interculturale (internet, passaggio delle informazioni, permeabilità dei confini)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze relative alla identità digitale

Il furto di identità

Saper assumere un atteggiamento responsabile nei confronti della rete

Saper distinguere tra comunicazioni virtuali e conseguenze reali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le trappole del web.

I rischi della rete: l'aggressività online

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi della rete: l'aggressività online.

Le trappole del web.

La dipendenza dal web



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Privacy Policy

Le trappole del web (UDA: IO NON CADDO NELLA RETE)

Gli obblighi previsti dalla legge italiana per la vendita on line

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

I lati oscuri di internet (cyberbullismo e altri reati)

L'aggressività online

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla



attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

I contenuti che si pubblicano sui social network: assumersi la responsabilità

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Durante i cinque anni di studi la programmazione didattica, indipendente dalle discipline coinvolte, si porrà l'obiettivo di ottenere specifici traguardi di apprendimento che andranno ad integrare il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) . Si rimanda alle programmazione dei singoli docenti secondo la programmazione di classe.

Valutazione apprendimenti

La valutazione della disciplina Educazione civica verrà effettuata attribuendo almeno un voto per ogni docente contitolare della materia, così come deliberato dai consigli di classe.

La votazione sarà attribuita basandosi sulla tabella di valutazione già contenuta nel PTOF. Al termine dell'anno scolastico di concerto con tutti i docenti coinvolti il referente di disciplina, proporrà un voto unico per lo scrutinio intermedio e finale.

Modello organizzativo

- Il Collegio dei docenti formula una proposta per individuare le materie che meglio potrebbero affrontare la disciplina nel corso dell'anno tenendo conto della classe di insegnamento, dei quadri orari e dell'indirizzo di studio;
- I singoli consigli di classe potranno accogliere o modificare la proposta emersa e decideranno quali discipline coinvolgere, quante ore assegnare, e il referente della materia.
- Il Collegio dei docenti, infine, approva quanto deliberato dai Consigli di classe oppure propone delle variazioni e/o modifiche.



Piano degli insegnamenti

Il piano degli insegnamenti per l'Educazione civica per consiglio di classe per l'anno scolastico in corso è allegato al PTOF.

Referenti della disciplina (di Istituto e della classe)

L'Istituto Persolino Strocchi individua, annualmente ove necessario, un referente della disciplina Educazione civica. I coordinatori della materia per ogni classe sono riportati nel file allegato.

Allegato:

Curricolo_Educazione_civica_-_Aggiornamento_-_A.s._2024-25.pdf

Insegnamenti opzionali

Analisi della situazione e finalità

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10 - L. 107/2015 comma 16) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli studenti e le studentesse non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Le attività proposte non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe e devono concorrere al processo formativo degli studenti e delle studentesse ed essere rivolte allo sviluppo del



senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Per lo svolgimento delle attività didattiche e formative previste per gli alunni non avvalentisi, il Ministero ribadisce "la necessità che da parte dei collegi dei docenti siano formulati precisi programmi".

"Relativamente alle esigenze connesse con lo svolgimento dello studio o delle attività individuali per gli alunni che ne facciano richiesta, da svolgere nei locali scolastici in modo coerente con le finalità della scuola, il capo di istituto deve sottoporre all'esame ed alle deliberazioni degli organi collegiali la necessità di attrezzare spazi, ove possibile, nonché organizzare servizi, assicurando idonea assistenza agli alunni, compito questo che discende dalla natura stessa dell'istituzione scolastica.

Pertanto è stato strutturato un percorso educativo-formativo rivolto agli studenti e alle studentesse di tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado e risulta finalizzato a:

- Rafforzare l'autostima attraverso il recupero e/o il potenziamento delle abilità di base (lettura, scrittura, calcolo).
- Osservare e analizzare alcuni aspetti dell'organizzazione del contesto in cui viviamo (famiglia, scuola, quartiere, gruppo sportivo e/o ricreativo ...).
- Educare alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze.
- Educare alla convivenza sociale nel rispetto della legalità.
- Educare alla conoscenza delle diverse culture.

Allegato:

Allegato Attività-alternative-a IRC-.pdf



Approfondimento

PCTO - (Ex Alternanza scuola-lavoro)

L'alternanza scuola-lavoro rappresenta una metodologia formativa che a partire dall' A.S. 2015-2016, grazie alla Legge n.107 del 13/7/2015, è diventata curricolare in tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria superiore. Tale metodologia prevede che tutto il curriculum sia definito dall'alternarsi di tre situazioni di apprendimento: aula, laboratorio interno e laboratorio esterno . In tal modo viene sollecitato l'intero repertorio delle capacità intellettive degli allievi: cognitive, pratiche, sociali, relazionali, riflessive. L'apprendimento risulta così efficace in quanto l'attività formativa si colloca entro situazioni inserite nella reale cultura lavorativa del territorio.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro saranno attivati nel secondo biennio e nel quinto anno per almeno 210 ore di attività ivi compresi i periodi di tirocinio formativo in azienda. I percorsi di alternanza, distinti per qualifica e diploma nella logica dell'integrazione e della continuità, seguiranno un piano triennale che annualmente sarà articolato in più progetti e verrà rivisto e ricalibrato in base all'esito del monitoraggio delle attività svolte. I progetti faranno riferimento alle competenze dell'ordinamento in vigore prevedendo non solo quelle tecnico-professionali, ma anche quelle degli assi culturali e di cittadinanza.

Le tipologie di attività che si possono prevedere per l'alternanza scuola lavoro sono: moduli preparatori; visite aziendali; stage formativo, anche all'estero; project work; commessa esterna; autocommessa nell'ambito dei laboratori dell'istituto (ad es. dell'impresa agricola); ricerche; modulo conclusivo per la presentazione esterna e per l'esame. In questo modo si potrà offrire una formazione efficace in quanto l'attività formativa si colloca entro situazioni di apprendimento inserite alla reale cultura lavorativa del territorio. L'alternanza scuola lavoro avrà una ricaduta sulle valutazioni delle discipline scolastiche, con particolare riferimento a quelle di indirizzo, e contribuirà al rafforzamento delle competenze professionalizzanti, sia per i percorsi quinquennali che per la realizzazione dei percorsi triennali leFP finalizzati all'acquisizione delle qualifiche. La consolidata rete di rapporti tra la nostra scuola, le aziende del settore, i centri di ricerca, gli enti istituzionali e le associazioni di categoria delinea il terreno ideale per la messa a sistema delle esperienze di alternanza scuola lavoro sopra citate.

L'allievo elabora un dossier dell'alternanza comprensivo di relazione individuale, che può essere presentato al colloquio d'esame.



Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

L'I.P. Persolino-Strocchi - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale - si inserisce pienamente in un contesto territoriale fortemente orientato sulla realtà produttiva e commerciale agroalimentare, grazie alla costante attenzione da parte delle Istituzioni, degli Enti locali, delle associazioni di categoria e delle imprese per le strategie di sviluppo del settore che, nonostante la crisi economica, rappresenta ancora elemento trainante per l'economia locale.

Le aziende coinvolte, rappresentando in modo completo le filiere produttive agroalimentari tipiche del nostro territorio, garantiscono coerenza con l'indirizzo di studio. Le stesse aziende sono fortemente interessate ad ospitare studenti in fase di stage, nella prospettiva di futuri inserimenti lavorativi.

Le scelte delle aziende è frutto di un accurato lavoro di indagine, sia in relazione alla continuità che per individuare profili professionali in rispondenza alle esigenze del mondo produttivo.

L'elevato livello di internazionalizzazione e l'operatività su aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese (nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative, ecc..) fanno sì che molte aziende individuate rappresentino efficacemente il mondo del lavoro.

Servizi commerciali

L'I.P. Persolino-Strocchi - Servizi commerciali - nei suoi percorsi (Opzione Promozione commerciale e pubblicitari, Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria, web community, turismo accessibili e sostenibile) si inserisce pienamente nel contesto territoriale comunale e provinciale, con una costante attenzione ai rapporti con le Istituzioni, gli Enti locali, le associazioni di categoria e le imprese. Le aziende coinvolte sono coerenti con l'indirizzo di studio e spesso fortemente interessate a ospitare studenti in fase di stage, nella prospettiva di futuri inserimenti lavorativi.

Le opportunità offerte dalle esperienze di alternanza scuola-lavoro, con particolare riferimento ai tirocini, hanno consentito, nelle esperienze degli anni precedenti, a numerosi studenti di occuparsi stabilmente presso le aziende ospitanti, anche con qualificati incarichi di responsabilità.

L'elevato livello di internazionalizzazione e l'operatività su aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese (nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative, ecc..) fanno sì che molte aziende individuate rappresentino molto efficacemente il mondo del lavoro.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.P. "PERSOLINO-STROCCHI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: CORSO DI FORMAZIONE CLIL PER DOCENTI

PROGETTO "PERCORSO FORMATIVO DI LINGUA E METODOLOGIA CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)" - INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLA SCUOLA SECONDARIA I E II GRADO, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - DM 65

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In azione con le STEM

○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN INGLESE: PET (B1) FIRST (B2) ADVANCED (C1)

PROGETTO "PET - PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DOCENTI" - INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLA SCUOLA SECONDARIA I E II GRADO, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - DM 65;

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In azione con le STEM

○ **Attività n° 3: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PER STUDENTI IN INGLESE E FRANCESE**

Certificazioni linguistiche per studenti in Francese DELF B1 (Alliance française) e Inglese PET B1 e FIRST B2 (Cambridge) finanziate con fondi PNRR.

PROGETTI "Preparazione agli esami di certificazione linguistica internazionale in lingua inglese PET B1" e "Preparazione agli esami di certificazione linguistica internazionale in lingua inglese FIRST B2"- INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLA SCUOLA SECONDARIA I E II GRADO, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - DM 65 - LINEA A;

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 4: ERASMUS +**

Borse di studio ERASMUS per soggiorni studio all'estero (Irlanda, Francia)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ERASMUS PLUS 2024-25 : INTERNAZIONALIZZAZIONE PCTO D'ISTITUTO

○ **Attività n° 5: STAGE LINGUISTICO IN FRANCIA (CAP D'AIL)**

Stage linguistico in Francia di 5 giorni - Provenza presso il CMEF (Centre méditerranéen d'études françaises) di Cap d'Ail



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- STAGE LINGUISTICO IN FRANCIA - PROVENZA PRESSO IL CMEF (CENTRE MÉDITERRANÉEN D'ÉTUDES FRANÇAISES) DI CAP D'AIL

○ **Attività n° 6: LETTORATO IN INGLESE E FRANCESE**

Lettorato con madrelingua in Inglese e Francese con fondi leFP per questa tipologia di classi e con fondi PNRR per le altre classi

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Perfezionamento delle competenze linguistiche

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 7: CINEMA E TEATRO IN LINGUA ORIGINALE (INGLESE E FRANCESE)**

Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici in lingua originale (Inglese e Francese)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Perfezionamento delle competenze linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.P. "PERSOLINO-STROCCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding e pensiero computazionale**

Le azioni formative proposte saranno progettate presentando contenuti e metodologie sulla base dell'indirizzo di studio proponendo azioni formative differenziate sulla base delle competenze iniziali degli studenti (classe e indirizzo di studio). Si proporranno attività basate su oggetti programmabili, giochi logici, rompicapi mentre, in caso di alunni con competenze informatiche intermedie, azioni formative centrate su linguaggi di programmazione di alto livello per progettare e realizzare siti internet. Ulteriori azioni formative riguarderanno l'introduzione al coding e alla programmazione attraverso linguaggi semplificati, modellazione 3D, esercizi di logica e di problem solving. Si proporranno, inoltre, forme di integrazione tra coding, robotica e discipline di indirizzo promuovendo lo sviluppo di competenze innovative nell'ambito dell'indirizzo di studio es. utilizzo dei droni ed elaborazione dati, marketing digitale etc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Digicom 2.2 e innovazione**

Le azioni formative permetteranno agli studenti di comprendere alcuni concetti fondamentali dell'informatica e di sviluppare competenze in ambito digitale: algoritmo e euristica, linguaggio di programmazione, sistemi operativi, software applicativi, internet. Si proporranno, inoltre, azioni formative su applicativi quali fogli di calcolo, semplici sistemi



di basi di dati e loro elaborazione. Per quanto riguarda l'intelligenza artificiale: concetti fondamentali di intelligenza artificiale, campi di applicazione, modalità di utilizzo, tipologie di sistemi, principi etici, sicurezza e trasparenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: DIG-UP - Co-disegnare la cultura digitale nell'Unione Faentina**

Il progetto prevede il coinvolgimento di tre classi che, in collaborazione con esperti esterni, e attraverso strategie didattiche innovative: problem solving, critical thinking, comunicazione svilupperanno abilità e competenze trasversali e digitali in linea con l'Agenda digitale della Regione Emilia-Romagna.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: IA (Intelligenza Artificiale)**

Si prevede una formazione specifica per i docenti sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nell'insegnamento e sulle sue implicazioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Dettaglio plesso: I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Coding e pensiero computazionale**

Le azioni formative proposte saranno progettate presentando contenuti e metodologie sulla base dell'indirizzo di studio proponendo azioni formative differenziate sulla base delle competenze iniziali degli studenti (classe e indirizzo di studio). Si proporranno attività basate su oggetti programmabili, giochi logici, rompicapi mentre, in caso di alunni con competenze informatiche intermedie, azioni formative centrate su linguaggi di programmazione di alto livello per progettare e realizzare siti internet. Ulteriori azioni formative riguarderanno l'introduzione al coding e alla programmazione attraverso linguaggi semplificati, modellazione 3D, esercizi di logica e di problem solving. Si proporranno, inoltre, forme di integrazione tra coding, robotica e discipline di indirizzo promuovendo lo sviluppo di competenze innovative nell'ambito dell'indirizzo di studio es. utilizzo dei droni ed elaborazione dati, marketing digitale etc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Digicom 2.2 e innovazione**

Le azioni formative permetteranno agli studenti di comprendere alcuni concetti



fondamentali dell'informatica e di sviluppare competenze in ambito digitale: algoritmo e euristica, linguaggio di programmazione, sistemi operativi, software applicativi, internet. Si proporranno, inoltre, azioni formative su applicativi quali fogli di calcolo, semplici sistemi di basi di dati e loro elaborazione. Per quanto riguarda l'intelligenza artificiale: concetti fondamentali di intelligenza artificiale, campi di applicazione, modalità di utilizzo, tipologie di sistemi, principi etici, sicurezza e trasparenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: DIG-UP - Co-disegnare la cultura digitale nell'Unione Faentina**

Il progetto prevede il coinvolgimento di tre classi che, in collaborazione con esperti esterni, e attraverso strategie didattiche innovative: problem solving, critical thinking, comunicazione svilupperanno abilità e competenze trasversali e digitali in linea con l'Agenda digitale della Regione Emilia-Romagna.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: IA (Intelligenza Artificiale)**

Si prevede una formazione specifica per i docenti sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nell'insegnamento e sulle sue implicazioni



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Moduli di orientamento formativo

I.P. "PERSOLINO-STROCCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Serve, infatti, un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;



- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Attività previste per la classe I:

- Unità didattica di apprendimento - UDA - Vivere in sicurezza (10 ore)
- Unità didattica di apprendimento - UDA Orientamento 1: il viaggio come metafora (12 ore)
- Orientamento formativo: Educazione civica - Area Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà (10 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Indirizzo agrario**

- Unità didattica di apprendimento - UDA 1 - Terreno: conosciamo il suolo (10 ore)
- Unità didattica di apprendimento - UDA 2 - L'acqua (12 ore)
- Unità didattica di apprendimento - UDA - Orientamento 2 - Le professioni del territorio (12 ore)
- Orientamento formativo: Educazione civica - Area Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà (10 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	44	0	44

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II - indirizzo grafico e web**

- Unità di Apprendimento: UDA 1 - Salutiamo (10 ore)
- Unità di Apprendimento: UDA - Orientamento 2 - Le professioni del territorio (12 ore)
- Orientamento formativo: Educazione civica - Area Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà (10 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III - indirizzo agrario**

- Unità di Apprendimento: UDA - Agrario - Viticoltura e enologia (20 ore)



- PCTO - Corso agrario (5 ore)
- Uscita didattica/Visita aziendale (5 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III - indirizzo grafico

- Unità di Apprendimento: UDA - Il segno distintivo (20 ore)
- PCTO: Impresa simulata (10 ore)
- Uscita didattica/Visita aziendale (5 ore)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III - indirizzo web

- Unità di Apprendimento: UDA - Web - Un territorio da scoprire (15 ore)
- Unità di Apprendimento: UDA - Web - Io non cado nella rete (15 ore)
- Uscita didattica/Visita aziendale (5 ore)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Percorsi di orientamento con l'Università degli Studi di Bologna (15 ore)
- Orientamento al proseguimento degli studi: incontri con Università, ITS Academy, IFTS (5 ore)
- Orientamento al mondo del lavoro: incontri con rappresentanti di aziende, PA, Fondazioni, associazioni etc. (10 ore)
- Orientamento al territorio: incontri con esperti, visite aziendali, partecipazione a festival dedicati etc (10 ore).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Orientamento istituti superiori e mondo del lavoro

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Percorsi di orientamento con l'Università degli Studi di Bologna (15 ore)
- Orientamento al proseguimento degli studi: incontri con Università, ITS Academy, IFTS (10 ore)
- Orientamento al mondo del lavoro: incontri con rappresentanti di aziende, PA, Fondazioni, associazioni etc. (10 ore)
- Orientamento al territorio: incontri con esperti, visite aziendali, partecipazione a festival dedicati etc (5 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Orientamento istituti superiori e mondo del lavoro



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO 2024/25 (PCTO, ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Destinatari:

Classi II, III, IV e V di tutto l'Istituto:

- Classi II
- Classi III triennio 2024-2027
- Classi IV triennio 2023-2026
- Classi V triennio 2022-2025

Finalità:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di collegare l'esperienza pratica e la teoria;
- b) favorire il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;



Le competenze da acquisire nei tre profili in uscita sono state individuate nei Piani PCTO contenenti i compiti di realtà suddivisi per anno di corso.

Sulla base dei piani PCTO ogni CdC elaborerà un progetto PCTO suddiviso in attività fatte a scuola e tirocinio formativo in azienda per il raggiungimento delle competenze individuate. Gli stage verranno svolti compatibilmente con la disponibilità delle aziende ad accogliere gli studenti. In alternativa si prevedono dei percorsi PCTO on line. Per le attività di stage formativo ogni alunno avrà un progetto formativo personalizzato e co-progettato/valutato con l'azienda ospitante.

Per l'indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale (opzione valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nel territorio) / Agricoltura e Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane i percorsi saranno progettati con particolare attenzione all'Azienda agraria e ai laboratori presenti nell'Istituto perché contribuiscono ad un migliore raccordo tra scuola e aziende del territorio.

Per l'indirizzo Servizi Commerciali (opzione promozione commerciale e pubblicità) / Servizi Commerciali percorso Design della comunicazione visiva e pubblicitaria e per il corso Web Community le attività saranno progettate tenendo conto dei percorsi già avviati e promuovendo lo sviluppo della professionalità dell'allievo rivolta al no-profit in stretta collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio .

In generale ogni CdC:

- preparerà gli studenti ad affrontare il periodo di stage attraverso attività propedeutiche (ad es. corso sulla sicurezza) e attraverso lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio;
- sensibilizzerà e orienterà gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- stimolerà gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;



- condividerà e rielaborerà in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- organizzerà e predisporrà anche esperienze da effettuare a scuola.

METODOLOGIE

Si precisa che i PCTO, sono una metodologia didattica che viene attuata con diverse modalità scelte in base alla loro funzionalità al raggiungimento degli obiettivi fissati dai Piani di istituto e di ogni singolo CdC. Le modalità utilizzate dal nostro istituto sono:

- formazione sulla sicurezza ai sensi del DL n.81 del 2008;
- stage formativo in azienda;
- impresa simulata;
- scuola-impresa (lavoro su commessa);
- visite aziendali;
- interventi di esperti del mondo del lavoro;
- concorsi;
- percorsi online.

Tutte le attività di PCTO sono finanziate dal MIM:

- con appositi fondi e successive rimodulazioni del ministero;
- ed economia dell'A.S. precedente.

Per ogni attività di PCTO approvata dal Collegio Docenti verrà redatta una scheda di progetto con indicazione di risorse umane, beni e servizi.

Le risorse finanziarie saranno erogate in ordine di priorità a:

1. formazione in materia di sicurezza ai sensi del DL n.81 del 2008
2. progettazione e monitoraggio degli stage
3. realizzazione di progetti che valorizzano i laboratori esistenti (acquisto materiali, software e



strumentazione per laboratori);

4. progetti che completano le competenze professionali (esperti settoriali);

5. progetti riguardanti le lingue;

6. progetti on line PCTO in completamento, integrazione e/o sostituzione (per impossibilità dovuta dalla pandemia) degli stage aziendale .

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili :

-Efficacia della progettazione in termini di progetti realizzati e loro ricaduta sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti coinvolti.

-Efficacia dei rapporti con le aziende in termini di proposte di stage con borsa di studio

-Diffusione della cultura sulla sicurezza tra gli studenti (diminuzione degli infortuni e utilizzo costante e consapevole dei DPI).



● GARA NAZIONALE DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI PERCORSO DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, ha designato l'Istituto Statale di Istruzione

Secondaria Superiore Istituto Professionale per i Servizi Commerciali I.I.S. "Caterina Caniana" - Bergamo quale Istituto referente per lo svolgimento della Gara Nazionale per gli alunni degli Istituti Professionali Servizi Commerciali che frequentano nel corrente anno scolastico il IV anno di corso del percorso Design della comunicazione visiva e pubblicitaria

La Gara avrà luogo presso la sede dell'Istituto I.I.S. "Caterina Caniana" - Bergamo

nel periodo di Maggio 2025, le date precise non sono state ancora comunicate.

Ai sensi della comunicazione del MIUR, questo Istituto ha l'incarico di organizzare la gara nazionale in oggetto, in quanto vincitore del concorso per Tecnico dei Servizi Commerciali nello scorso anno scolastico.

Il Regolamento prevede che alla Gara possa partecipare un solo alunno di classe quarta per ogni Istituto presso cui è attiva il percorso in oggetto, anche nel caso in cui l'Istituto sia dotato di più sedi. Spetta a ciascun Istituto individuare, sulla base dei propri criteri, lo studente ritenuto più idoneo a rappresentarlo.

La prova nazionale consisterà nell'elaborazione di casi e/o nello sviluppo e

realizzazione di progetti concernenti le discipline tecniche del percorso di Design della comunicazione visiva e pubblicitaria, maggiormente professionalizzanti, tratti dalla realtà produttiva.

L'operazione di valutazione sarà svolta da apposita commissione costituita da un

Dirigente tecnico, indicato dall'Ufficio Scolastico Regionale, dal Dirigente scolastico

dell'Istituto di riferimento e da uno o più docenti di materie tecniche dell'Istituto stesso



nonché da eventuali rappresentanti esterni del mondo produttivo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'operazione di valutazione sarà svolta da apposita commissione costituita da un Dirigente tecnico, indicato dall'Ufficio Scolastico Regionale, dal Dirigente scolastico dell'Istituto di riferimento e da uno o più docenti di materie tecniche dell'Istituto stesso nonché da eventuali rappresentanti esterni del mondo produttivo.

● GARA NAZIONALE DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI PERCORSO SERVIZI COMMERCIALI



Le Gare nazionali per gli istituti tecnici e professionali sono gestite direttamente da quelle istituzioni scolastiche che promuovono la formazione tecnico - professionale nell'ambito dell'istruzione secondaria di II grado. Si è in attesa del Decreto del Ministero dell'Istruzione che designi l'Istituto referente per lo svolgimento della Gara Nazionale per gli alunni degli Istituti Professionali Servizi Commerciali che frequentano nel corrente anno scolastico il IV anno di corso del percorso Servizi Commerciali.

Ai sensi della comunicazione del MIUR, l'Istituto incaricato di organizzare la gara nazionale in oggetto dovrebbe essere il vincitore del concorso per Tecnico dei Servizi Commerciali svolto nello scorso anno scolastico, a maggio 2024.

La Gara avrà luogo presso la sede dell'Istituto designato, orientativamente, nel periodo di Maggio 2025: le date precise non sono state ancora comunicate.

Il Regolamento prevede che alla Gara possa partecipare un solo alunno di classe quarta per ogni Istituto presso cui è attivo il percorso in oggetto, anche nel caso in cui l'Istituto sia dotato di più sedi. Spetta a ciascun Istituto individuare, sulla base dei propri criteri, lo studente ritenuto più idoneo a rappresentarlo.

La prova nazionale consisterà nello svolgimento di prove d'esame riguardanti le materie professionalizzanti:

- Tecniche professionali dei servizi commerciali (Economia Aziendale)
- Inglese
- Diritto ed Economia
- Tecniche di comunicazione
- Informatica

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'operazione di valutazione sarà svolta da apposita commissione costituita da un Dirigente tecnico, indicato dall'Ufficio Scolastico Regionale, dal Dirigente scolastico dell'Istituto di riferimento e da uno o più docenti di materie tecniche dell'Istituto stesso nonché da eventuali rappresentanti esterni del mondo produttivo.

● GARA NAZIONALE ISTITUTI PROFESSIONALI AGRAR

Destinatari: uno studente frequentante la classe IV agro

Finalità: Confronto con altri istituti agrari attraverso tavole rotonde, convegni e workshop inerenti l'indirizzo di studio e socializzazione tra studenti e docenti di diverse provenienze

Metodologie utilizzate: prove scritte e pratiche/laboratoriali somministrate agli studenti

Rapporti con altre istituzioni: Istituti Professionali Agrari con codice Ateco A01

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CORSO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI/FORESTALI E ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTE CON CONDUCENTE A BORDO

Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte

Finalità: abilitazione alla conduzione di trattori agricoli e/o forestali a ruote, a cingoli e di carrelli elevatori semovente con conducente a bordo

I corsi verranno organizzati a partire dal mese di marzo/aprile. Il termine del progetto è legato al numero dei partecipanti in quanto l'esame pratico è limitato ad un numero massimo di 6 partecipanti per giornata come da normativa.

Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli/forestali a ruote

- Durata: 8 ore

- Articolazione del percorso: Modulo teorico: 1 ora modulo giuridico + 2 ore modulo tecnico. Ogni modulo prevede la presenza max di 24 studenti. Modulo pratico trattore a ruote: 5 ore modulo pratico specifico. Ogni modulo pratica prevede la presenza max di 6 studenti.



- Quota partecipazione a carico dello studente

Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli/forestali a cingoli

- Durata: 8 ore

- Articolazione del percorso: Modulo teorico: 1 ora modulo giuridico + 2 ore modulo tecnico. Ogni modulo prevede la presenza max di 24 studenti. Modulo pratico trattore a cingoli: 5 ore modulo pratico specifico. Ogni modulo pratica prevede la presenza max di 6 studenti

- Quota partecipazione a carico dello studente

Corso per addetti alla conduzione di carrelli elevatori semovente con conducente a bordo

- Durata: 12 ore

- Finalità: abilitazione alla conduzione di di carrelli elevatori semovente con conducente a bordo

- Risorse: percorso autofinanziato dai singoli studenti

- Articolazione del percorso: Modulo teorico: 2 ore modulo giuridico + 6 ore modulo tecnico.

Ogni modulo prevede la presenza max di 24 studenti Modulo pratico carrello elevatore : 4 ore modulo pratico specifico. Ogni modulo pratica prevede la presenza max di 6 studenti.

- Quota partecipazione a carico dello studente

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili : conseguimento dell'abilitazione in seguito ad esame

● OLIO IN TAVOLA

Destinatari: alunni delle classi quinte indirizzo agrario

Finalità: Riconoscere la qualità di un olio di oliva attraverso le caratteristiche organolettiche e saper identificare eventuali difetti.

Obiettivi misurabili: Analisi sensoriale con compilazione scheda panel test.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili: Analisi sensoriale con compilazione scheda panel test.

● PERSOLINO IN FIERA

Destinatari: Alunni delle classi terze, quarte e quinte indirizzo agrario.

Finalità: Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti alle richieste del mercato, stimolando e potenziando le competenze necessarie alla gestione della vendita di prodotti. Lo studente sarà incentivato a conoscere meglio i prodotti dell'azienda agricola della scuola poiché dovrà approcciarsi all'ultima fase della filiera e soddisfare le esigenze del consumatore.

Obiettivi misurabili: partecipazione alle fiere con il banchetto della scuola

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili: partecipazione alle fiere con il banchetto della scuola

● AZIENDA AGRARIA

Destinatari: alunni delle classi seconde, terze e quarte indirizzo agrario.

Finalità: Per il raggiungimento delle competenze e delle abilità del percorso di studio attraverso lo svolgimento di attività pratiche all'interno dell'azienda agraria della scuola.

Obiettivi misurabili: attività di vario genere e specifiche del settore da svolgere in azienda come semine, potature, attività in cantina (travasi, etichettature, imbottigliamenti)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili: attività di vario genere e specifiche del settore da svolgere in azienda come



semine, potature, attività in cantina (travasi, etichettature, imbottigliamenti)

● SALVIAMO E VALORIZZIAMO LA BIODIVERSITÀ

Destinatari: classi III C-D, sede di Persolino

Finalità: salvaguardare la conservazione della biodiversità attraverso il recupero di specie e varietà a rischio erosione genetica o estinzione, individuare nuove opportunità di valorizzazione delle produzioni agricole locali e di reddito per il territorio.

Durata: da ottobre 2024 a giugno 2025

Fasi operative:

- a) descrizione del progetto
- b) individuazione delle specie e delle varietà meritevoli di recupero e diffusione
- c) impostazione di un programma di riproduzione che preveda la realizzazione di micro parcelle
- d) semina in campo dei semi scelti
- e) monitorare le diverse fasi di crescita delle piante provvedendo alla loro cura e gestione dal punto di vista fitosanitario, gestione delle infestanti e più in generale della loro coltivazione
- f) raccogliere i prodotti, catalogarli e conservarli per una ulteriore diffusione
- g) individuare opportunità di utilizzo su scala più ampia anche attraverso una loro trasformazione
- h) realizzare le etichette alimentari dei prodotti ottenuti secondo la normativa vigente
- i) organizzare la vendita dei prodotti individuando le possibili soluzioni sfruttando vecchie e nuove forme di marketing



l) divulgare i risultati ottenuti attraverso i social, convegni dedicati e la partecipazione a fiere e manifestazioni di settore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili: saper organizzare attività di recupero di materiale botanico a rischio di erosione genetica o di estinzione, nello specifico saranno moltiplicate varietà di aglio gigante di Ravenna, grani antichi locali e non, faro, mais da pop corn. Saper impostare e realizzare un programma di riproduzione di semi di colture erbacee alimentari con l'ulteriore obiettivo di valorizzare i prodotti ottenuti attraverso la tipicizzazione, la trasformazione della materia prima, l'uso in cucina, l'individuazione di nuove ricette, etc., per aumentare la qualità intrinseca ed il suo valore commerciale.

Assicurare alle future generazioni l'integrità e la disponibilità del materiale genetico attraverso la crioconservazione dei semi presso la banca del seme del CREA di Piacenza.

Promuovere la diffusione di varietà del passato e dei loro derivati attraverso la trasformazione.

Individuare le forme di vendita possibili sfruttando vecchie e nuove modalità di marketing.

Permettere agli studenti di acquisire competenze plurime riguardanti:



- la coltivazione secondo il metodo dell'agricoltura biologica;
- l'applicazione del metodo sperimentale impostando prove di campo con la valutazione dei risultati;
- la conoscenza della tecnologia alimentare legata alla trasformazione nonché l'aspetto commerciale orientate alla vendita dei prodotti.

● CRISI CLIMATICA E RESILIENZA URBANA

Destinatari: classi 4A, 4C, 4D, 5A,5B, 5C, 5D agro

Finalità: il percorso educativo si pone l'obiettivo di sviluppare la capacità di osservazione da parte di studentesse e studenti di alcune caratteristiche dell'ambiente urbano nel quale vivono o che frequentano per ragioni di studio. Le e i partecipanti saranno guidate/i nell'osservazione di aspetti rilevanti degli spazi aperti sia in relazione alle loro caratteristiche e alle problematiche legate ai cambiamenti climatici, rispetto alla qualità urbana ed ambientale (presenza di alberi, dell'acqua, caratteristiche dei suoli, organizzazione dello spazio ecc.)

Metodologie utilizzate:

- attività a distanza o frontali a cura degli esperti esterni del CEAS della Romagna Faentina
- lezioni all'aperto a cura delle docenti con utilizzo di chiavi dicotomiche per il riconoscimento delle specie informatizzate disponibili per tablet/cellulare e supporti di siti interattivi
- catalogazione delle specie e valutazione dei relativi benefici effettivi sulla qualità dell'aria

Fasi operative:

Il percorso avrà una fase che prevede la collaborazione degli esperti del CEAS ed una fase a cura



della docente Damiana Riina classi 4A, 4C, 4D, 5A, 5B, 5C, 5D.

L'attività del CEAS prevederà 4 moduli per le classi quarte:

- Gli alberi e la città: attività a distanza/frontale dedicata al ruolo dell'infrastruttura verde in città - presenza/assenza delle aree verdi permeabili; funzioni del verde (servizi eco sistemici) in chiave ambientale, sociale e climatica (modulo da 60 minuti)
- Sopralluogo aree di studio che avrà come focus l'osservazione nello spazio dell'infrastruttura verde - specie arboree ed arbustive presenti nell'area e il rilevamento di alcuni parametri utili per la successiva stima dei benefici ambientali. (modulo da 120 minuti)
- Restituzione sopralluogo attraverso la presentazione da parte delle studentesse e degli studenti delle osservazioni registrate nelle schede durante il sopralluogo ed una elaborazione di una sintesi sugli aspetti rilevanti rilevati. Presentazione del laboratorio su benefici ambientali sulla vegetazione (modulo da 60 minuti)
- Restituzione attività laboratorio e valutazione dei risultati (modulo da 60 minuti)

A partire già dai mesi autunnali e per tutta la durata dell'anno scolastico, al fine di preparare e consolidare le tematiche di progetto, si aggiunge una proposta formativa alternativa alla classica lezione frontale in classe a cura della docente Damiana Riina classi 4A, 4C, 4D, 5A, 5B, 5C, 5D.

Le ragazze e i ragazzi delle classi quarte e quinte saranno impegnati in attività didattico-laboratoriale di riconoscimento, catalogazione delle piante e analisi dei benefici agronomico-ambientali presso le aree verdi limitrofe all'istituto scolastico (Parco Veniero Lombardi- Punta degli Orti, Parco Malmerendi, Parco Bucci, Az. Persolino) ed alcune lezioni sulla progettazione del verde urbano.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- CEAS Centro di educazione alla sostenibilità della Romagna Faentina (Unione della Romagna Faentina)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili:

- Far conoscere alcune delle aree verdi della città mettendone in evidenza la valenza ambientale, sociale e agronomica;
- Fare avvicinare le studentesse e gli studenti ad un maggiore consapevolezza civica legata al verde cittadino stimolando comportamenti sostenibili e maggiore attenzione e osservazione dell'ambiente cittadino che ci circonda;
- Imparare a riconoscere e catalogare le piante impiegate nel verde ornamentale e di interesse agricolo e forestale;
- Comprendere la possibilità di affacciarsi al mondo del lavoro nel settore del giardinaggio e progettazione del verde.



● WORDPRESS – PIATTAFORMA SOFTWARE DI “PERSONAL PUBLISHER”

Destinatari: 5°A grafico - 5°C grafico -5°D Design

Finalità: il percorso formativo si propone di:

- fornire conoscenze/competenze per l'attivazione di un canale digitale
- fornire conoscenze/competenze richieste dalle imprese
- fornire mezzi utili all'autoimprenditorialità
- ampliare le conoscenze delle strategie di promozione personale/aziendale tramite l'utilizzo del web

Metodologie utilizzate:

Lezioni con esperto e pratica laboratoriale

Rapporti con altre istituzioni:

Si richiede la presenza di un esperto del settore



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili: progettazione e gestione di una pagina web tramite l'utilizzo di Wordpress

● GRAFICA PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

Destinatari: 4[^] C - 4[^]D Design

Finalità:

- Il percorso formativo si propone di fornire:
- competenza digitale;
- competenze sociali e civiche;
- consapevolezza ed espressione culturale
- sviluppare collaborazioni con Enti Pubblici/aziende del territorio attraverso collaborazioni nel settore della comunicazione grafica con committenze reali dirette o partecipazioni a concorsi



pubblici.

Saperi essenziali:

Utilizzo MAC e pacchetto Adobe

Le fasi della pianificazione di un elaborato;

Compiti di realtà:

Utilizza i software di settore in totale autonomia

Produce prodotti ed elaborati on-line e off-line seguendo il lavoro in tutte le sue fasi di progettazione

Riceve committenze e lavori da clienti esterni e rispetta le scadenze

Metodologie utilizzate:

Lezioni e pratica laboratoriale

Rapporti con altre istituzioni: Comune di Faenza e tutti gli Istituti scolastici del territorio faentino

Durata: 40 ore

Fasi operative:

- 2 ore: Visione dei lavori svolti lo scorso anno e ricerca iconografica, brainstorming
- 6 ore: Studio di bozzetti, proposte di progettazione
- 32 ore spiegazione software adobe Indesign e realizzazione degli esecutivi per pieghevole



e quaderno per il GIORNO DELLA MEMORIA

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Comune di Faenza e tutti gli Istituti scolastici del territorio faentino

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili :

- Progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro, anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola-impresa", con particolare riferimento a quelli che evidenzino collaborazione con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro
- Attivare un coordinamento tra la scuola e il Territorio/Enti per una gestione coordinata ed efficace del servizio stesso, sviluppando progetti di creatività e autoformazione.
- Aumentare la fiducia e l'autostima dello studente, non solo da un rapporto di valutazione, ma di autovalutazione, anche accettando gli insuccessi e la volontà di riprovare. Il lavorare insieme, anche con età anagrafiche differenti, permetterà di creare un ambiente di



apprendimento e scambio, dove i ruoli si alterneranno fra docenti, referenti, enti e studenti, favorendo un'efficace libertà di azione e di ruoli.

- conoscenza dei principali canali di ricerca digitali e analogici
- sviluppare un percorso progettuale partendo da ricerche di casi reali.
- analisi e confronto nel lavoro individuale o di gruppo
- analizzare i risultati raggiunti.

● SCOOP-COOPERANDO SI IMPARA

Destinatari: classe quarta C grafico sede Strocchi (progetto gratuito 24 ore)

Finalità: valorizzare le competenze e le abilità degli studenti, stimolando l'orientamento all'autoimprenditorialità, e consolidare i legami fra scuola e mondo del lavoro, diffondendo l'immagine dell'impresa cooperativa come concorrente sul mercato locale e globale.

Metodologie utilizzate: lezione frontale e dialogata; testimonianze di operatori, lavori di gruppo, utilizzo delle TIC; role play; attività di problem solving.

Rapporti con altre istituzioni: Cooperativa sociale Librazione in collaborazione con Confcooperative Emilia Romagna e Confcooperative Romagna

Durata: 24 ore a partire da gennaio 2024 composto dalle seguenti fasi operative:

- Approfondimenti 8 ore: lezioni guidate da esperti;
- Contenuti 16 ore: Project work svolto in autonomia con l'ideazione di un progetto d'impresa e realizzazione di una traccia di piano di fattibilità o business plan o piano di marketing;
- Partecipazione a evento pubblico 4 ore

Il calendario degli incontri verrà stabilito in base alle esigenze didattiche della classe coinvolta e allegato al presente progetto.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Cooperativa sociale Librazione in collaborazione con Confcooperative Emilia Romagna e Confcooperative Romagna

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili: formulare un piano di impresa cooperativa, sulla base di idee imprenditoriali espresse dagli studenti, che lavorano in piccoli gruppi "cooperativi", simulando la costituzione di una piccola società cooperativa

● ERASMUS PLUS 2024-25 : INTERNAZIONALIZZAZIONE



PCTO D'ISTITUTO

Destinatari: alunni delle classi IV, in paesi anglofoni e francofoni, in sostituzione dello Stage abitualmente previsto a maggio, e V, dopo aver sostenuto l'Esame di Stato, per numero di borse da definirsi

Finalità:

- acquisire o potenziare abilità e competenze pratiche e tecnico-professionali unitamente a competenze indispensabili per lavorare e studiare in contesti internazionali, dalle competenze in lingua straniera alla consapevolezza interculturale, intesa non solo come competenza civica, ma anche come capacità professionale di saper interagire con persone di background culturali diversi in ambienti di lavoro internazionali;
- coltivare la propensione alla mobilità formativa e professionale e coadiuvare l'apertura al nuovo alla base di ogni forma di intraprendere, nello studio così come nel lavoro.
- Valorizzare in modo attivo la dimensione europea come valore di crescita civica, formativa e professionale;
- sostenere e favorire l'internazionalizzazione dell'offerta tecnico professionale delle scuole d'istruzione di II Grado;
- sostenere le politiche attive del lavoro
- coadiuvare i processi di scelta dopo la scuola ed educare all'occupabilità.

Durata: da 2 a 4/5 settimane per gli alunni di Quarta, da definirsi per quelli di Quinta (fino a 92 giorni in fase di post diploma)

Fasi operative:

- I) Una volta designati i destinatari delle Borse di Studio tramite graduatoria interna di merito,



incontri preparatori, nel secondo Quadrimestre, in presenza o online, prima della partenza, presumibilmente tra seconda metà di maggio e inizio giugno:

II) Percorso, all'interno dei PCTO, coerente con l'Indirizzo di Studi.

III) Restituzione in varie forme (scritte, multimediali, ecc) al termine dell'esperienza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Educazione all'Europa", Ravenna e Rete di Scuole sul Territorio, facente capo ad essa □
- Agenzia E35 di Reggio Emilia e rete di scuole dell'Emilia Romagna □ BCC - Credito Cooperativo Ravennate e Imolese □ Fondazione "Giovanni Dalle Fabbriche", Faenza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili:

Per attività nel paese ospitante:

- Attestato Erasmus rilasciato dal promotore ERASMUS
- Attestato del partner ospitante



- Scheda di valutazione del tutor dell'azienda ospitante estera
- attestati del Corso di Lingua, se previsto dal Progetto
- ERASMUS OLS Language assessment al termine della mobilità
- Learning Agreement Erasmus+(patto formativo con Promotore Erasmus e partner ospitante)
- Diario dello stage
- LIBRETTO EUROPASS MOBILITY , dispositivo messo a punto dalla Commissione Europea e rilasciato dal Centro nazionale Europass Italia (per chi fa lo stage in azienda).
- Documentazione su esito del progetto svolto, compresi prodotti multimediali di restituzione realizzati

Per le attività in Italia:

- Restituzione attività di counselling (scheda bilancio competenze)
- Presentazione al partner
- Curriculum Vitae in lingua straniera (per chi fa il tirocinio)
- relazioni, in italiano e in lingua, valutate dai relativi docenti, sull'Esperienza

● STAGE LINGUISTICO IN FRANCIA - PROVENZA PRESSO IL CMEF (CENTRE MÉDITERRANÉEN D'ÉTUDES FRANÇAISES) DI CAP D'AIL

Il progetto prevede un soggiorno di 5 giorni (4 notti) in Provenza a Cap d'Ail con alloggio presso un campus internazionale selezionato e un corso di lingua al mattino con insegnanti madrelingua. Fra le attività pomeridiane si prevedono visite alle aziende locali e a luoghi di



interesse culturale. Il soggiorno-studio si svolgerà nel II quadrimestre, presumibilmente nel mese di marzo.

Destinatari: n.15 studenti delle classi 3[^] - 4[^] - 5[^] degli indirizzi grafico e web Community (3Bg, 3Cg, 3Dg, 3Eg, 3Aweb, 4Ag, 4Cg, 4Dg, 4Aweb, 5Ag, 5Cg, 5Dg, 5Aweb);□

l'adesione degli alunni è libera anche se è opportuno rilevare che, poiché un soggiorno in campus internazionale richiede un assoluto rispetto delle regole e buona educazione, non si ritiene opportuno far partecipare studenti che dimostrano di possedere scarso autocontrollo e disciplina. I Consigli di classe contribuiranno a selezionare i beneficiari sulla base di una valutazione generale che comprenda anche il rendimento scolastico, secondo criteri deliberati dal Consiglio di Istituto;

si opterà per creare un gruppo con un livello linguistico per lo più omogeneo conforme al livello A2+ del CECR; gli alunni saranno selezionati anche in base al rendimento generale, e in particolare, della lingua francese;□

il possesso della certificazione esterna DELF (livelli A2 e B1) permette di avere un punteggio integrativo ai fini della selezione.

Finalità:

Contribuire alla costruzione dell'identità europea attraverso il potenziamento dell'apprendimento linguistico, l'approfondimento degli aspetti della multiculturalità europea e attraverso attività svolte in ambiente internazionale e condotte da personale madrelingua; ampliare le competenze e le abilità linguistiche, in particolare della dimensione orale della lingua francese;

approfondire il micro linguaggio legato all'indirizzo di studi;

creare lo spot pubblicitario di un prodotto "inedito": dalla progettazione alla realizzazione;

migliorare la competenza relazionale attraverso la conoscenza e la condivisione della diversità culturale;□

sviluppare idee, strumenti e competenze finalizzate a favorire l'orientamento e l'accesso al mondo del lavoro, attraverso l'osservazione dell'organizzazione e del funzionamento di aziende locali;

migliorare la competenza comunicativa e creare amicizie internazionali;



visitare e conoscere i principali luoghi e monumenti della Provenza;

visitare aziende del territorio che promuovono prodotti locali.

Metodologie utilizzate:

attività intese a rendere gli studenti protagonisti attivi del loro percorso di apprendimento della lingua straniera attraverso metodologie laboratoriali dinamiche, innovative e coinvolgenti;

attività laboratoriali a piccoli gruppi;

utilizzo di video, interviste, materiale autentico;

conoscenza diretta di realtà lavorative e aziende francesi

Durata: da ottobre (fase progettuale) al rientro dal soggiorno (fase operativa)

Fasi operative:

Il progetto si articola in tre fasi principali:

- presentazione del progetto alle classi target;
- selezione e preparazione degli studenti partecipanti al viaggio-studio;
- stage linguistico in campus comprensivo di corso di francese incentrato sul lessico specifico di indirizzo e visite ad aziende locali. Periodo: 5 giorni nel II quadrimestre, presumibilmente dal 26 al 30 maggio 2025;
- ricaduta dell'esperienza sugli altri studenti dell'Istituto attraverso la condivisione di un prodotto finale che verrà illustrato durante un'occasione prestabilita, e durante gli open days.

Nello specifico si procederà come di seguito:

verifica degli alunni interessati;

selezione, tramite criteri prestabiliti, di un gruppo composto da 15 studenti;



- eventuale incontro informativo con le famiglie degli studenti selezionati;
- elaborazione di un accordo formativo prima della partenza;
- stage linguistico presso il CMEF di Cap d'Ail con corso di lingua intensivo di 16 ore riconosciute come attività PCTO;
- rilascio di un attestato di frequenza con il livello di competenza raggiunto in base al CECR;
- visite aziendali riconosciute come attività di PCTO per 10 ore;
- elaborazione di un journal de voyage riconosciuto come attività PCTO per 4 ore;
- valorizzazione dell'esperienza di stage linguistico al termine del progetto e ricaduta sulla comunità scolastica attraverso una restituzione interattiva in cui gli studenti assumono il ruolo di "promotori" di informazione e dibattito sul tema della cittadinanza europea, dell'importanza delle competenze linguistiche e della realtà lavorativa internazionale.

IN LOCO

- Attività laboratoriali inserite in un contesto informale;
- conversazione con insegnanti madrelingua;
- creazione di questionari, video, spot pubblicitari;
- descrizione e creazione di immagini;
- attività che favoriscono l'accesso al mondo del lavoro e all'auto-imprenditorialità giovanile;
- visita a realtà aziendali locali;
- pernottamento, pensione completa dei tre pasti principali presso il Campus internazionale CMEF di Cap d'Ail;
- serate a tema nel campus;
- escursioni alla scoperta delle ricchezze naturali, culturali e monumentali della Provenza.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Il Centre Méditerranéen d'Etudes Françaises (CMEF), fondato nel 1952 da Jean Moreau, si trova a 1 km circa dal Principato di Monaco in Costa Azzurra. È un campus linguistico internazionale che si occupa di scambi internazionali per giovani e di soggiorni I

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili:

Attestato certificante il livello linguistico raggiunto da ogni singolo alunno, rilasciato dal Centro Linguistico ospitante;

realizzazione di materiale promozionale in lingua straniera.

● STAGE IN VIAGGIO



Destinatari: studenti delle classi quarte/quinte agro meritevoli

Finalità: offrire agli studenti l'opportunità di maturare competenze tecniche e professionali mettendosi direttamente alla prova con eventi di didattica alternativa a bordo di una nave. Le competenze acquisite in un ambiente diverso rafforzeranno lo studente, stimoleranno la conoscenza del sé e la riflessione personale. L'esperienza favorirà il senso di appartenenza al gruppo e i legami con i propri compagni; altresì, la conoscenza e la condivisione con studenti provenienti da altre scuole arricchirà lo studente nella sua crescita personale.

Il progetto avrà la durata di quattro o più giorni con attività formative in nave (Grimaldi Lines) con partenza e rientro da un porto italiano e visita ad una città estera per ammirare il patrimonio artistico- culturale e approfondire la conoscenza di un prodotto del settore agroalimentare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili: Acquisizione di nuove competenze operative per aumentare la loro consapevolezza e facilitare le scelte di orientamento professionale, spendibili in un futuro contesto lavorativo.

● STUDENTI AL SERVIZIO DELLA CITTÀ 2024/25

Destinatari : studenti e studentesse delle classi III, IV e V, Sede Strocchi, con partecipazione su base volontaria.

Finalità: promuovere la conoscenza del patrimonio storico artistico della città e stimolare una maggiore consapevolezza dell'importanza della sua tutela e della sua valorizzazione.

Fasi operative :

- 1) Adesione al Progetto Nazionale FAI denominato "Apprendisti Ciceroni", con l'iscrizione del gruppo di studenti al portale Fai, come "Classe Amica", includendo anche il docente Referente (prof.ssa Piazza). L'iscrizione consente una serie di benefici e facilitazioni (ingressi gratuiti o ridotti, materiali formativi ed informativi, notiziario trimestrale, ecc.) per l'intero anno scolastico, da ottobre 2024 ad agosto 2025. Il costo per l'iscrizione è di € 38 per l'intero gruppo + il docente Referente.
- 2) Tra febbraio/marzo: Presentazione a cura delle prof. Piazza e/o prof. Poli del FAI, onlus finalizzata alla tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e naturale italiano, e breve introduzione dei beni locali aperti per le Giornate di Primavera.



3) Mese di marzo: FASE di INFORMAZIONE e FORMAZIONE, a) un primo momento di formazione verrà svolto dalla prof.ssa Piazza a scuola in preparazione dei successivi incontri; b) in un secondo momento si terranno due sopralluoghi sul bene oggetto delle Giornate di Primavera del Fai: il primo sarà di conoscenza del bene mentre durante il secondo verranno svolte da parte degli studenti le simulazioni in preparazione alla guida vera e propria. A questi momenti di formazione interverranno le proff. Piazza e Poli.

4) Mese di Marzo: FASE di RESTITUZIONE delle conoscenze acquisite in occasione delle Giornate FAI di Primavera, oltre alla Guida da parte di vari alunni, saranno eventualmente realizzati materiali promozionali anche in lingua. Nelle Giornate di Primavera del FAI parteciperanno le proff. Piazza e Poli.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili : partecipazione degli studenti alle GIORNATE DI PRIMAVERA DEL FAI in



qualità di Apprendisti Ciceroni. I partecipanti al progetto svolgeranno delle visite guidate per far conoscere ai visitatori il bene culturale scelto per l'edizione 2025 e presentare l'attività del FAI. Gli studenti potranno essere anche coinvolti nella produzione di materiali promozionali e/o divulgativi sul Territorio, anche in lingua straniera, che saranno oggetto di valutazione e riconoscibili come attività di PCTO all'interno dei singoli Consigli di Classe.

● “NOI SIAMO PROFESSIONALI” COMUNICARE CON IL TERRITORIO

Destinatari: Enti pubblici -Associazioni No profit – Istituzioni - Aziende

Finalità: sviluppare collaborazioni con Enti Pubblici del territorio attraverso collaborazioni nel settore della comunicazione grafica con committenze reali dirette o partecipazioni a concorsi pubblici.

La scelta di sviluppare questo progetto che si ripete ormai da tre anni, nasce dalle continue richieste di lavori provenienti da Enti esterni alla scuola.

Da Settembre al termine dell'anno scolastico.

Fasi operative

- Incontro con il Cliente/Associazione, Ente, Istituzione
- Raccolta informazioni sul cliente e sui suoi competitor (concorrenza) o Associazioni Affini
- Studio del Brand/ Finalità dell'associazione/ Mission
- Studio del contesto in cui il progetto dovrà essere applicato



- Studio del Target
- Analisi o/e produzione del brief
- Progress: definizione dei tempi di produzione e consegna, Step by step
- Studio di un mood board del concept; tono di voce della comunicazione da adottare.
- Proposte di varie ipotesi creative, visual, studi e idee. Produzione di forme visive e di ogni associazione intuitiva e ogni variazione formale che sembri interessante.
- Studio lettering, slogan, Headline, payoff, ecc..
- Studio dei mezzi e acquisto spazi, rapporti con i fornitori
- Ricerca, sopralluoghi, studi, confronti, acquisizione materiali, fonti storiche, fotografie, video ecc..
- Progettazione e studio del mezzo migliore (mezzo di comunicazione cartaceo o digitale o video) per raccontare l'esperienza e il lavoro svolto finalizzato alla presentazione di un territorio, di usi e costumi e di un servizio.
- Realizzazione di prodotti multimediali ed editoriali_ Web TV, Social Networks, partecipazioni a concorsi, festival, cortometraggi.
- Divulgare quanto elaborato o conseguito, ad esempio attraverso Il sito web dell'Istituto con documentazione grafica e fotografica Pagina Facebook della Scuola, Faenza Web Tv, sensibile ai buoni risultati ottenuti dall'Istituto in varie iniziative sul Territorio

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici -Associazioni No profit – Istituzioni - Aziende



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili :

- Progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro, anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola-impresa", con particolare riferimento a quelli che evidenzino collaborazione con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro
- Attivare un coordinamento tra la scuola e il Territorio/Enti per una gestione coordinata ed efficace del servizio stesso, sviluppando progetti di creatività e autoformazione.
- Aumentare la fiducia e l'autostima dello studente, non solo da un rapporto di valutazione, ma di autovalutazione, anche accettando gli insuccessi e la volontà di riprovare. Il lavorare insieme, anche con età anagrafiche differenti, permetterà di creare un ambiente di apprendimento e scambio, dove i ruoli si alterneranno fra docenti, referenti, enti e studenti, favorendo un'efficace libertà di azione e di ruoli.
- conoscenza dei principali canali di ricerca digitali e analogici
- sviluppare un percorso progettuale partendo da ricerche di casi reali.
- analisi e confronto nel lavoro individuale o di gruppo
- analizzare i risultati raggiunti.

● EDUCAZIONE FINANZIARIA



Destinatari: classi terze e quarte sede Strocchi

Finalità: Introduzione dei principi fondamentali dell'economia finanziaria e miglioramento delle cognizioni riguardo a prodotti, concetti e rischi in campo finanziario.

Gli argomenti trattati sono: la moneta e gli strumenti di pagamento alternativi al contante, la stabilità dei prezzi, il sistema finanziario e il mercato azionario.

Approfondimento relativo alla crisi finanziaria.

Creazione di startup che promuovano lo sviluppo sostenibile

Metodologia: partecipazione ad un incontro introduttivo, tenuta di un diario delle proprie movimentazioni finanziarie, project work relativo alla creazione di startup.

Fasi operative

- incontro introduttivo
- Project work relative alla creazione di una start up

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili: Sviluppo delle competenze necessarie ad acquisire maggiore consapevolezza delle opportunità e dei rischi finanziari, per scelte informate e consapevoli in campo finanziario.

● DESIGNER PER IL MIC

Destinatari: classi terze, quarte e quinte Design (da individuare)

Finalità:

- Il percorso formativo si propone di fornire:
 - competenza digitale;
 - competenze sociali e civiche;
 - consapevolezza ed espressione culturale
- sviluppare collaborazioni con Enti Pubblici/aziende del territorio attraverso collaborazioni nel settore della comunicazione grafica con committenze reali dirette o partecipazioni a concorsi pubblici.



Saperi essenziali:

Utilizzo MAC e pacchetto Adobe

Le fasi della pianificazione di un elaborato;

progettazione creativa dell'idea

Compiti di realtà:

Utilizza i software di settore in totale autonomia

Produce prodotti ed elaborati on-line e off-line seguendo il lavoro in tutte le sue fasi di progettazione

Riceve committenze e lavori da clienti esterni e rispetta le scadenze

Metodologie utilizzate:

Lezioni e pratica manuale e laboratoriale

Il progetto si articola in diverse fasi e ha come obiettivo principale quello di connettere gli studenti con una realtà museale del territorio, sensibilizzandoli sull'importanza del patrimonio ceramico, che rappresenta un aspetto fondamentale dell'identità culturale di Faenza.

Finalità del Progetto

Il progetto mira a:

- Introdurre gli studenti ad una fondamentale realtà museale del territorio, rendendoli partecipi e consapevoli della ricchezza della cultura ceramica.
- Coinvolgimento attivo: Gli studenti saranno chiamati a sviluppare un progetto creativo che non solo valorizzi il patrimonio artistico del museo, ma lo renda accessibile a un pubblico giovane, favorendo il dialogo tra le generazioni.

Obiettivo: il progetto finale sarà il frutto di un processo collaborativo tra MIC e studenti, in



cui questi ultimi possano esprimere la propria creatività e visione, coinvolgendo a loro volta gli studenti più giovani delle scuole materne e primarie.

Preparazione del Progetto

1. Visita guidata al Museo delle Ceramiche di Faenza : La classe sarà invitata a partecipare a una visita guidata introduttiva, strutturata come un "Giro del Mondo" attraverso le ceramiche delle diverse culture. Questa visita servirà come base per far scoprire agli studenti il patrimonio ceramico che dovranno poi rielaborare e comunicare al target di riferimento.
2. Incontro preliminare : Prima della visita, organizzeremo un incontro con la classe, durante il quale presenteremo le richieste e le idee del progetto. Questo sarà anche un momento per ascoltare le loro proposte e iniziare a costruire insieme il percorso creativo.

Il Progetto e le Nostre Richieste

Il progetto si rivolge a un pubblico di bambini e bambine della scuola dell'infanzia e primaria. L'idea centrale è quella di creare un percorso didattico intitolato "Il Viaggio di [Nome del Personaggio]: Un'avventura tra le ceramiche del mondo" (o un altro titolo); attraverso la crescita di un percorso "guida"

1. Protagonista: Potrebbe essere un animale o un simbolo che i bambini e le bambine possano facilmente riconoscere e a cui affezionarsi. Il personaggio dovrà avere un design accattivante, con una personalità simpatica e dinamica, che stimoli l'interazione con i bambini e le bambine.

2. Materiali didattici :

- Poster (da collocare all'interno del museo per segnalare le tappe del viaggio)
- Booklet (piccoli libri o schede illustrative con enigmi, giochi e disegni da colorare, pensati per i bambini che seguiranno il percorso)
- Immagini guida (illustrazioni da posizionare vicino alle vetrine espositive per aiutare i bambini a identificare subito le opere ceramiche collegate alla tappa del viaggio)



- Mappe grafiche e pannelli (per visualizzare il percorso del personaggio all'interno del museo, magari con il mondo e le tappe culturali legate alle diverse ceramiche.

Durata: il lavoro si svolgerà per periodi precisi dei due quadrimestri.

Le terze svilupperanno il marchio/personaggio: tempo 40 ore circa

Le quarte si occuperanno del manifesto: tempo 30 ore circa

Le quinte potrebbero occuparsi dell'infografica museale: tempo 40 ore circa

Fasi operative:

- Incontro con il cliente e visita guidata al Museo MIC per conoscere l'ambiente del lavoro
- Ricerca iconografica, brainstorming
- Studio di bozzetti, proposte di progettazione
- Spiegazione software adobe necessari per gli esecutivi di stampa

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- MIC - Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili :

- Progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro, anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola-impresa", con particolare riferimento a quelli che evidenzino collaborazione con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro
- Attivare un coordinamento tra la scuola e il Territorio/Enti per una gestione coordinata ed efficace del servizio stesso, sviluppando progetti di creatività e autoformazione.
- Aumentare la fiducia e l'autostima dello studente, non solo da un rapporto di valutazione, ma di autovalutazione, anche accettando gli insuccessi e la volontà di riprovare. Il lavorare insieme, anche con età anagrafiche differenti, permetterà di creare un ambiente di apprendimento e scambio, dove i ruoli si alterneranno fra docenti, referenti, enti e studenti, favorendo un'efficace libertà di azione e di ruoli.
- conoscenza dei principali canali di ricerca digitali e analogici
- sviluppare un percorso progettuale partendo da ricerche di casi reali.
- analisi e confronto nel lavoro individuale o di gruppo
- analizzare i risultati raggiunti.

● PROGETTO IOR SCUOLA – GOOD SUN GOOD SKIN -



Integrato al Progetto "IL SOLE PER AMICO" del MIM

Destinatari: 5CG Design (in attesa del bando di concorso e di eventuali altre classi che desiderano partecipare).

Finalità:

Il percorso formativo si propone di fornire:

- competenza digitale;
- competenze sociali e civiche;
- consapevolezza ed espressione culturale;
- sviluppare collaborazioni con Enti Pubblici e associazioni di volontariato del territorio attraverso collaborazioni nel settore della comunicazione grafica con committenze reali dirette o partecipazioni a concorsi pubblici.

Saperi essenziali:

- Conoscenza del sistema operativo MacOs e di Google for Education;
- conoscenza dei software di progettazione grafica: Adobe Illustrator e Adobe Photoshop;
- conoscenza delle tecniche di progettazione grafica per la comunicazione visiva.

Compiti di realtà:

- utilizzare i software di settore in totale autonomia;
- produrre prodotti ed elaborati on-line e off-line seguendo il lavoro in tutte le sue fasi di progettazione;
- ricevere committenze e lavori da clienti esterni e rispettare le scadenze.



Metodologie utilizzate:

- Lezione frontale/partecipata;
- Esercitazione pratiche in laboratorio;
- Esercitazioni individuali e/o di gruppo;
- Learning by doing.
- Problem solving.
- Brainstorming.
- Cooperative learning.

Durata: 30 ore

Fasi operative:

- 2 ore: visione degli elaborati svolti lo scorso anno e fase iniziale di ricerca + brainstorming.
- 8 ore: rough iniziali, proposte di progettazione e definizione dei layout.
- 20 ore: sviluppo dei progetti grafici con i software di settore e realizzazione degli esecutivi da candidare al concorso.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



• IOR - Istituto Oncologico Romagnolo, Skin cancer Unit IRST - Dermatologi AUSL Delegati Emilia Romagna.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili :

- Progetti innovativi di integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro, anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola-impresa", con particolare riferimento a quelli che evidenzino collaborazione con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro;
- attivare un coordinamento tra la scuola e il Territorio/Enti per una gestione coordinata ed efficace del servizio stesso, sviluppando progetti di creatività e autoformazione;
- aumentare la fiducia e l'autostima dello studente, non solo da un rapporto di valutazione, ma di autovalutazione, anche accettando gli insuccessi e la volontà di riprovare. Il lavorare insieme, anche con età anagrafiche differenti, permetterà di creare un ambiente di apprendimento e scambio, dove i ruoli si alterneranno fra docenti, referenti, enti e studenti, favorendo un'efficace libertà di azione e di ruoli;
- conoscenza dei principali canali di ricerca digitali e analogici;
- sviluppare un percorso progettuale partendo da ricerche di casi reali;
- analisi e confronto nel lavoro individuale o di gruppo;
- analizzare i risultati raggiunti.



● MEMORIAL DENISE ZANNONI

Destinatari: 3CG , 3BG Design (in attesa delle indicazioni specifiche da parte del referente del progetto).

Finalità:

Il percorso formativo si propone di fornire:

- competenza digitale;
- competenze sociali e civiche;
- consapevolezza ed espressione culturale;
- sviluppare collaborazioni con Enti Pubblici e associazioni di volontariato del territorio attraverso collaborazioni nel settore della comunicazione grafica con committenze reali dirette o partecipazioni a concorsi pubblici.

Saperi essenziali:

- Conoscenza del sistema operativo MacOs e di Google for Education;
- conoscenza dei software di progettazione grafica: Adobe Illustrator e Adobe Photoshop;
- conoscenza delle tecniche di progettazione grafica per la comunicazione visiva.

Compiti di realtà:

- utilizzare i software di settore in totale autonomia;
- produrre prodotti ed elaborati on-line e off-line seguendo il lavoro in tutte le sue fasi di progettazione;
- ricevere committenze e lavori da clienti esterni e rispettare le scadenze.



Metodologie utilizzate:

- Lezione frontale/partecipata;
- Esercitazione pratiche in laboratorio;
- Esercitazioni individuali e/o di gruppo;
- Learning by doing.
- Problem solving.
- Brainstorming.
- Cooperative learning.

Durata: 30 ore.

Fasi operative:

- 2 ore: visione del materiale fornito dal referente del progetto e fase iniziale di ricerca + brainstorming.
- 8 ore: rough iniziali, proposte di progettazione e definizione dei layout.
- 20 ore: sviluppo dei progetti grafici con i software di settore e realizzazione degli esecutivi da consegnare al committente.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- Istituto Comprensivo "San Rocco" di Faenza.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili :

- Progetti innovativi di integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro, anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola-impresa", con particolare riferimento a quelli che evidenzino collaborazione con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro;
- attivare un coordinamento tra la scuola e il Territorio/Enti per una gestione coordinata ed efficace del servizio stesso, sviluppando progetti di creatività e autoformazione;
- aumentare la fiducia e l'autostima dello studente, non solo da un rapporto di valutazione, ma di autovalutazione, anche accettando gli insuccessi e la volontà di riprovare. Il lavorare insieme, anche con età anagrafiche differenti, permetterà di creare un ambiente di apprendimento e scambio, dove i ruoli si alterneranno fra docenti, referenti, enti e studenti, favorendo un'efficace libertà di azione e di ruoli;
- conoscenza dei principali canali di ricerca digitali e analogici;
- sviluppare un percorso progettuale partendo da ricerche di casi reali;
- analisi e confronto nel lavoro individuale o di gruppo;
- analizzare i risultati raggiunti.

● GOLF CLUB FAENZA - PROGETTO DI REDESIGN CARTELLI



BUCHE

Destinatari: 5°A grafico - 5°D grafico

Finalità: Il percorso formativo si propone di:

- Comprendere un brief di progettazione.
- Elaborare un progetto coerente in risposta alla richiesta diretta di un cliente attraverso una ricerca accurata e l'utilizzo di software specifici.

Metodologie utilizzate: Incontri con cliente - stesura brief e pratica laboratoriale

Durata circa 30/40 ore.

Fasi: sopralluogo Golf Club Faenza - stesura brief - sviluppo progetto in laboratorio

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Golf Club Faenza



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili: Progettazione di 9 pannelli (40 cm x 90 cm) indicativi delle buche sul campo da golf

● CONCORSO "INVENTIAMO LA BANCONOTA" - MIUR E BANCA D'ITALIA

Destinatari: 4AG Design (in attesa del bando di concorso)

Finalità:

Il percorso formativo si propone di fornire:

- Conoscenze e competenza digitali
- Conoscenze e competenze sociali e civiche
- Sviluppare collaborazioni con Enti Pubblici e associazioni di volontariato del territorio attraverso collaborazioni nel settore della comunicazione grafica con committenze reali dirette o partecipazioni a concorsi pubblici.

Saperi essenziali:

- Conoscenza e competenza del sistema operativo MacOs e di Google for Education



- Conoscenza e competenza dei software della Adobe Creative Cloud
- Conoscenza e competenza in ambito della progettazione grafica finalizzata alla comunicazione visiva

Compiti di realtà:

- Utilizzare i software di settore
- Gestire gli elaborati per una committenza seguendo tutte le fasi di realizzazione e rispettando le scadenze previste
- Trasferire le competenze scolastiche apprese in nuovi contesti e progetti

Metodologie utilizzate:

- Lezione frontale/partecipata
- Microlearning
- Case study
- Esercitazione pratiche in laboratorio
- Esercitazioni individuali e/o di gruppo (cooperative learning)
- Learning by doing
- Problem solving
- Brainstorming

Durata: 30 ore.

Fasi operative

- 2 ore: visione degli elaborati svolti lo scorso anno e fase iniziale di ricerca + brainstorming.



- 8 ore: rough iniziali, proposte di progettazione e definizione dei layout.
- 20 ore: sviluppo dei progetti grafici con i software di settore e realizzazione degli elaborati da candidare al concorso.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- MIUR e Banca d'Italia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili :

- Progetti innovativi di integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro, anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola-impresa", con particolare riferimento a quelli che evidenzino collaborazione con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro;
- attivare un coordinamento tra la scuola e il Territorio/Enti per una gestione coordinata ed efficace del servizio stesso, sviluppando progetti di creatività e autoformazione;



- aumentare la fiducia e l'autostima dello studente, non solo da un rapporto di valutazione, ma di autovalutazione, anche accettando gli insuccessi e la volontà di riprovare. Il lavorare insieme, anche con età anagrafiche differenti, permetterà di creare un ambiente di apprendimento e scambio, dove i ruoli si alterneranno fra docenti, referenti, enti e studenti, favorendo un'efficace libertà di azione e di ruoli;
- conoscenza dei principali canali di ricerca digitali e analogici;
- sviluppare un percorso progettuale partendo da ricerche di casi reali;
- analisi e confronto nel lavoro individuale o di gruppo;
- analizzare i risultati raggiunti.

● TAMPIERI GROUP

Destinatari: classi 5 sede Strocchi

Finalità: conoscenza di una realtà aziendale che rappresenta un'eccellenza del territorio;

- ricerca sul Gruppo;
- visita aziendale;
- incontri con funzionari Tampieri sui temi: bilancio, programmazione e controllo, business plan, colloquio di lavoro, pubbliche relazioni

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Gruppo Tampieri

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili: approfondimento pratico con esperti del Gruppo dei temi: bilancio, programmazione e controllo, pubbliche relazioni, relazioni con il personale e ingresso nel mondo del lavoro

● PROGETTO IBL NELLE SCUOLE "L'ECONOMIA PER CAPIRE IL FUTURO"

Destinatari: 2AW, 3Cg, 3Bg, 4AW

Finalità: fornire agli studenti un punto di vista differente sul ruolo dello Stato e sul libero mercato.

10 ore nel II quadrimestre



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili:

Comprendere gli aspetti storici, economici, ambientali e tecnico-scientifici del settore agro-alimentare, per riflettere su come sia possibile garantire cibo a una popolazione mondiale in continua crescita

Fornire alcuni strumenti per riflettere sui modi più corretti per affrontare le sfide ambientali, dall'inquinamento al cambiamento climatico, e sui costi ed i benefici delle soluzioni più spesso invocate

Capire quali siano i costi dell'abbandono dell'euro

Riflessione su cos'è la moneta e sul ruolo delle banche centrali. I meccanismi fondamentali della politica monetaria.

Comprendere i meccanismi dei finanziamenti europei andando ad analizzare il caso specifico del piano italiano con un occhio particolare alla differenza tra effetti attesi ed effetti reali di questa iniezione di risorse nel bilancio dello Stato, e le possibili conseguenze concrete sulla vita dei cittadini

● PCTO CORSO SERALE

Destinatari: classi del Corso Serale



Finalità: Il progetto prevede 120 ore di stage da svolgersi presso Imprese e enti di riferimento individuate dal gruppo di lavoro d'Istituto per i PCTO (ex-ASL) e dal Consiglio di Classe.

Il percorso si articola nelle seguenti categorie di attività:

Gli studenti, nel corso del primo saranno formati in materia di salute e sicurezza del lavoro con riferimento anche alla sicurezza anti-covid: rischio generale (4h) e rischio specifico basso (4h).

Gli stage aziendali saranno svolti dagli studenti presso aziende che operano, con diversi obiettivi e modalità, nell'ambito dei servizi commerciali (compiti afferenti all'area commerciale e all'area amministrativa di un'azienda).

Il progetto prevede uno stage di 120 ore (3 settimane) presso aziende del territorio faentino e/o realtà situate nel comune/area di residenza dello studente frequentante il II periodo didattico o il III periodo Didattico del percorso serale (indirizzo servizi commerciali) dell'istituto.

In relazione alle specifiche esigenze aziendali e alle conoscenze/competenze acquisite nel percorso formativo si ipotizza per lo stage la seguente calendarizzazione:

- nel I o prima metà del II quadrimestre (III periodo didattico);
- nel II quadrimestre (II periodo didattico).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Obiettivi misurabili:

Gli obiettivi dello stage formativo in azienda sono:

- ampliare e rafforzare le competenze professionali acquisite durante il corso di studi;
- raggiungere specifiche abilità operative;
- prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro, per acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'inserimento nella vita attiva, attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro e delle tecnologie utilizzate;
- permettere allo studente di valutare meglio la propria preparazione rispetto alle richieste del mondo del lavoro;
- migliorare la capacità di lavorare in gruppo;
- favorire capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività;
- migliorare la capacità di autovalutazione.

Le attività svolte a scuola consentono agli alunni di sperimentare i vari reparti di un'azienda occupandosi di diverse fasi/aspetti del lavoro (area tecnico scientifica: Ricerche/Marketing information, brainstorming, Media planning; area commerciale: Accounting, Media Buying, Produzione, Amministrazione, Gestione).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ORIENTAMENTO

Destinatari Orientamento in entrata - Famiglie e ragazzi delle classi terze delle scuole secondarie di I grado. Docenti scuole secondarie di 1 grado. Orientamento in uscita - Studenti delle classi quinte del nostro Istituto. Le discipline coinvolte sono tutte. Coinvolti Docenti e alunni dell'istituto, tecnici e ATA. Finalità Orientamento in entrata: orientare i ragazzi dell'ultimo anno delle scuole medie nella scelta del nuovo percorso di studi. Informare e mostrare ai visitatori degli open day in presenza e agli studenti attraverso le visite in presenza nelle scuole le attività che si svolgono durante le ore curricolari di alcune discipline proprie dell'Istituto, specificando le competenze che si potranno acquisire e gli obiettivi in uscita dei nostri percorsi. Mostrare inoltre gli ambienti delle due sedi e l'utilizzo dei laboratori. Dare ulteriore visibilità all'Istituto attraverso l'inserimento sulle piattaforme online e sui sussidi cartacei realizzati da Enti, Provincia e Regione. Sensibilizzare i docenti delle scuole secondarie di 1 grado alla conoscenza approfondita dell'Istituto e dell'offerta formativa per favorire la consulenza ai propri studenti in uscita. Orientamento in uscita: orientare gli studenti frequentanti le classi quinte del nostro Istituto, nella scelta del percorso da affrontare una volta ottenuto il Diploma di Stato, tramite incontri in presenza e online con Fondazioni, Enti, Aziende, Università e Agenzie del lavoro, selezionati tra le proposte ricevute. Metodologie utilizzate Orientamento in entrata: presentare ai visitatori le attività laboratoriali e gli spazi scolastici attraverso la partecipazione agli open day, al Festival della cultura tecnica e agli incontri in presenza tra studenti in orario mattutino. Divulgare attività informative presso le scuole medie e piattaforme locali. Divulgazione di materiale cartaceo, quali brochure e manifesti per affissioni pubbliche; pubblicità tramite social media dell'Istituto in collaborazione con la commissione social network. Realizzazione di post fotografici di presentazione delle attività scolastiche da condividere sui canali social. Partecipazione a saloni dell'orientamento organizzati dagli enti preposti e a tutte le attività ad essi collegate, oltre alle riunioni di preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Far conoscere i corsi proposti dal nostro Istituto e incentivare l'iscrizione da parte degli studenti dell'ordine di scuola inferiore. Per gli studenti in uscita si offrono occasioni per conoscere le proposte universitarie e del mondo del lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● UNA MATTINATA AL PERSOLINO-STROCCHI

Destinatari: piccoli gruppi di studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e, in casi eccezionali, studenti delle classi seconde. Finalità: Far sperimentare una mattinata di lezione agli studenti che si accingono alla scelta della scuola superiore, con particolare riferimento alle materie di indirizzo ed attività laboratoriali. Obiettivi misurabili: iscrizione alla classe prima. Il presente progetto rientra tra le azioni inerenti l'orientamento in entrata e si propone di far conoscere agli studenti le attività che caratterizzano i differenti percorsi di studio ed indirizzi. Si rivolge principalmente agli studenti indecisi o che vogliono visitare la scuola per scegliere con maggiore consapevolezza. Al fine di facilitare la visita per piccoli gruppi, è prevista la messa a disposizione del mezzo della scuola per prelevare gli studenti ed i docenti accompagnatori presso i propri istituti e riaccomagnarli al termine delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Far conoscere l'Istituto agli studenti dell'ordine inferiore per ampliare l'offerta dell'orientamento



in entrata. Obiettivi misurabili: numero di iscrizioni alla classe prima

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● LETTORATO DI INGLESE E FRANCESE PER CLASSI NON leFP

Destinatari: - studenti delle classi quarte e quinte percorsi NON leFP, sede Strocchi – inglese e francese - studenti delle classi quarte e quinte percorsi NON leFP, sede Persolino – inglese (su indicazione delle docenti) - studenti delle classi terze percorsi NON leFP, sede Strocchi – inglese

Finalità: Potenziamento delle competenze e delle quattro abilità di base secondo il QCER. Gli obiettivi per tutte le classi sono: essere in grado di comunicare in situazioni ricorrenti della quotidianità grazie ad una competenza strutturale e lessicale sempre più approfondita, consolidare le basi della lingua specialistica, perfezionare lessico e strutture per un uso professionale della lingua nel settore di specializzazione. Metodologie utilizzate: metodo comunicativo, basato sull'interazione con docenti madrelingua, con contenuti e modalità programmati insieme ai docenti curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- essere in grado di comunicare in situazioni ricorrenti della quotidianità grazie ad una competenza strutturale e lessicale sempre più approfondita; - sviluppare competenze che consentano un sereno e proficuo svolgimento delle Prove INVALSI; - Consolidare le basi della lingua specialistica, perfezionare lessico e strutture per un uso professionale della lingua nel settore di specializzazione. Obiettivi misurabili: si prevedono tests quadrimestrali a cura dei docenti madrelingua per valutare i progressi degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ABC 2.0

Destinatari: Tutti gli studenti stranieri con difficoltà linguistiche; Finalità: Aumento della conoscenza del lessico della lingua italiana; Miglioramento nella competenza di scrittura in italiano; Miglioramento nella competenza di espressione linguistica verbale; Metodologie utilizzate: Lezioni di piccolo gruppo Obiettivi misurabili: Incremento delle capacità linguistiche; Ottenimento della licenza media per gli alunni che non l'avessero ancora conseguita. Durata: Il progetto si svilupperà durante tutto l'anno scolastico, fino al termine delle lezioni. Fasi operative: Individuazione degli studenti che richiedono assistenza linguistica; Formazione di gruppi omogenei per competenze e/o obiettivi (miglioramento della lingua e/o ottenimento della licenza di scuola media); Realizzazione del progetto; Valutazione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza della lingua italiana per studenti stranieri di recente immigrazione o con scarse capacità linguistiche in Italiano

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Destinatari: Tutti gli studenti, in particolare quelli iscritti al corso agrario Finalità: Fornire una panoramica della sostenibilità nei suoi molteplici aspetti; in particolare sensibilizzare gli studenti alla sostenibilità ambientale, condizione indispensabile per le generazioni presenti e future. Acquisire conoscenze, abilità e competenze nel settore ambientale in un'ottica di sviluppo sostenibile. Obiettivi misurabili: Aumentare le conoscenze, abilità e competenze nel settore dell'agricoltura; Sviluppare consapevolezza del rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile; Intero anno scolastico e rivolto a tutte le classi dell'Istituto. Attività laboratoriali, interventi di esperti esterni, partecipazione a convegni e mostre, workshop, concorsi, manifestazioni, eventi culturali, iniziative di diversa natura riconducibili alla sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Promuovere una consapevolezza e una sensibilità verso i temi dello sviluppo sostenibile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● CITTADINI DELLA LINGUA

Destinatari: alunni delle classi prime e seconde del corso agrario Finalità: sviluppare competenze di cittadinanza legate alla consapevolezza linguistica del testo scritto e orale. Essere "cittadini della lingua" per una partecipazione piena alla vita civile e sociale. Obiettivi misurabili: - rafforzare competenze relative alla comunicazione efficace: comprensione ed espressione. - rafforzare competenze relative alla elaborazione logica e soprattutto operativa. - promuovere competenze orientative attraverso la narrazione. utilizzando il metodo chunking che prevede interventi segmentati e ritmati si strutturano 10 laboratori linguistici di un'ora sulle classi prime del corso agrario. Il progetto riguarda le competenze base dell'asse storico-sociale.

1)comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storico in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra le epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche. 2)collocare le esperienze personali in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti della costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente. 3)riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico. La valutazione dei laboratori sarà formativa e volta all'osservazione dello sviluppo delle competenze indicate. Si utilizzeranno le griglie di valutazione utilizzate in istituto per le UDA. Si propongono 10 ore di lezione - laboratorio linguistico. I laboratori potrebbero avere una organizzazione pomeridiana tenendo in considerazione le risorse orarie esistenti (recupero giornate di chiusura deliberate dal collegio docenti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: rafforzare competenze relative alla comunicazione efficace: comprensione ed espressione. rafforzare competenze relative alla elaborazione logica e soprattutto operativa. promuovere competenze orientative attraverso la narrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CITTADINI OGGI

Destinatari: tutte le classi e gli alunni del corso grafico, agrario e web. Finalità: in linea con gli obiettivi formativi prioritari individuati dal PTOF, il progetto si propone di perseguire le seguenti finalità: sviluppare negli alunni gli strumenti per partecipare pienamente alla vita civile, attraverso la conoscenza e la comprensione delle regole fondamentali della convivenza politica e sociale, a partire dal contesto scolastico, inteso come specchio della società nel suo insieme; incrementare negli alunni la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini, attraverso la compiuta maturazione di competenze sociali, personali e interpersonali; promuovere attività e percorsi formativi finalizzati a contrastare tutte le forme di illegalità dentro e fuori la scuola, anche attraverso strategie di cooperazione; valorizzare l'educazione interculturale, educando gli alunni al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture; potenziare negli alunni l'assunzione di responsabilità, in ordine allo sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto delle regole e della legalità. Metodologie utilizzate: incontri con esperti, testimoni significativi, enti e associazioni del territorio; lezioni su argomenti specifici; lavori di gruppo e attività laboratoriali; partecipazione a spettacoli teatrali, eventi e altre iniziative sui temi in oggetto. Obiettivi misurabili: miglioramento dei risultati scolastici degli alunni coinvolti; miglioramento



del voto di condotta; potenziamento del rispetto delle regole; incremento del senso di partecipazione e appartenenza alla comunità scolastica e alla società. Rapporti con altre istituzioni: In base alle proposte che arriveranno al nostro Istituto, la scuola collaborerà con gli enti promotori o li potrà coinvolgere direttamente, in base alle esigenze che emergono durante l'anno scolastico. Durata: durante tutto l'anno scolastico. Fasi operative: individuazione di progetti e bandi di concorso da parte del Dirigente o di un coordinatore di classe; individuazione del responsabile del progetto da parte del Dirigente; condivisione della proposta con i referenti dei dipartimenti o con i Consigli di classe; selezione degli alunni o delle classi partecipanti; svolgimento del progetto; monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: miglioramento dei risultati scolastici degli alunni coinvolti; miglioramento del voto di condotta; potenziamento del rispetto delle regole; incremento del senso di partecipazione e appartenenza alla comunità scolastica e alla società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● RIPARARE IL DANNO - ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA SANZIONE DISCIPLINARE



Destinatari: Possono accedere al progetto tutti gli studenti con problemi di comportamento che abbiano subito note disciplinari e/o sospensioni. Finalità: Miglioramento del comportamento; Incremento dei comportamenti cooperativi; Aumento della consapevolezza circa la conseguenza di comportamenti scorretti; Possibilità di rimediare a comportamenti scorretti attraverso azioni positive; Incremento delle capacità relazionali attraverso relazioni positive con persone autorevoli. Metodologie utilizzate: Tutoraggio da parte di docenti, esperienze presso associazioni e/o case di cura; Obiettivi misurabili: Riduzione dei comportamenti devianti; Miglioramento dei comportamenti in classe; Miglioramento dei voti nelle discipline. Rapporti con altre istituzioni Comune di Faenza, CEEF, altri associazioni o enti disponibili ad accogliere gli studenti Durata: Il progetto si svilupperà nel corso di tutto l'anno scolastico. Fasi operative: Individuazione degli alunni ai quali rivolgere l'intervento; Scelta da parte del Consiglio di classe o della Presidenza su quale intervento attivare; Attività alternative alle sospensione delle lezioni presso altri enti o associazioni; Collaborazione con il personale della scuola per attuare comportamenti riparativi (pulizia del giardino, pulizia degli ambienti etc.) Attuazione del/degli intervento/i; Valutazione del progetto;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: Riduzione dei comportamenti devianti; Miglioramento dei comportamenti in classe; Miglioramento dei voti nelle discipline.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● CONCORRERE E PARTECIPARE

Destinatari: tutte le classi e gli alunni dei corsi grafico e agrario. Finalità: in linea con gli obiettivi formativi prioritari individuati dal PTOF, il progetto si propone di perseguire le seguenti finalità: aderire e partecipare a bandi e concorsi rivolti alle scuole, al fine di stimolare e motivare gli alunni a confrontarsi con altri studenti e con differenti realtà professionali; accrescere in tutti gli alunni il livello di motivazione, con particolare riferimento alle materie di indirizzo; incrementare il senso di partecipazione e appartenenza alla comunità scolastica; potenziare, attraverso esperienze professionali e compiti autentici, le competenze relazionali, tecniche e sociali di tutti gli studenti. Metodologie utilizzate: partecipazione a bandi e concorsi rivolti alle scuole; incontri con esperti, testimoni significativi, enti e associazioni del territorio; lezioni su argomenti specifici; lavori di gruppo e attività laboratoriali. Obiettivi misurabili: miglioramento dei risultati scolastici degli alunni coinvolti; incremento della motivazione e del senso di autoefficacia e autorealizzazione di tutti gli studenti; potenziamento delle competenze relazionali, tecniche e sociali degli alunni partecipanti; eventuale conseguimento di premi e menzioni speciali in concorsi rivolti alle scuole. Rapporti con altre istituzioni: In base alle proposte che arriveranno al nostro Istituto, la scuola collaborerà con gli enti promotori. Progetti già attivati o in via di attivazione: Gara nazionale di grafica, scienze agrarie, servizi commerciali Durata: durante tutto l'anno scolastico. Fasi operative: individuazione del bando o del concorso dal parte del Dirigente; condivisione della proposta con i referenti dei dipartimenti e con i coordinatori di classe; individuazione di un docente referente del progetto; selezione degli alunni o delle classi partecipanti; svolgimento del progetto; monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: miglioramento dei risultati scolastici degli alunni coinvolti; incremento della motivazione e del senso di autoefficacia e autorealizzazione di tutti gli studenti; potenziamento delle competenze relazionali, tecniche e sociali degli alunni partecipanti; eventuale conseguimento di premi e menzioni speciali in concorsi rivolti alle scuole.

Destinatari

Gruppi classe

● BANDI E FINANZIAMENTI

Obiettivi misurabili: miglioramento dei risultati scolastici degli alunni coinvolti; incremento della motivazione e del senso di autoefficacia e autorealizzazione di tutti gli studenti; potenziamento delle competenze relazionali, tecniche e sociali degli alunni partecipanti; eventuale conseguimento di premi e menzioni speciali in concorsi rivolti alle scuole. Durata: durante tutto l'anno scolastico. Fasi operative: individuazione di progetti e bandi di concorso da parte del Dirigente o della responsabile del progetto; individuazione di un docente referente del progetto da parte del Dirigente; condivisione della proposta con i referenti dei dipartimenti o con i Consigli di classe; selezione degli alunni o delle classi partecipanti; svolgimento del progetto; monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Obiettivi misurabili: miglioramento della qualità degli spazi di apprendimento; aggiornamento dei laboratori e del materiale didattico; incremento delle disponibilità finanziarie dell'Istituto, con ricadute significative sull'ampliamento dell'offerta formativa; gestione più efficace delle risorse disponibili; sottoscrizione di convenzioni con gli enti locali e con gli altri attori economici e sociali del territorio.

● INCLUSIONE AREE A RISCHIO

Destinatari: tutte le classi e gli alunni del corso grafico, agrario e web. Finalità: in linea con gli obiettivi formativi prioritari individuati dal PTOF, il progetto si propone di perseguire le seguenti finalità: promuovere il benessere personale, relazionale e ambientale degli alunni a rischio dispersione scolastica; promuovere comportamenti inclusivi e cooperativi; migliorare le competenze di base nelle discipline: italiano, matematica, lingue straniere e materie di indirizzo; sviluppare la consapevolezza del rapporto che sussiste tra scelte individuali e benessere dell'intera comunità; progettare e costruire, con l'apporto di esperti, enti e associazioni, percorsi significativi ed esperienze che favoriscano lo sviluppo globale della personalità degli alunni e che li supportino nel costituire attivamente stili di vita sani e corretti; Metodologie utilizzate: lezioni su argomenti specifici; lavori di gruppo e attività laboratoriali; partecipazione a spettacoli teatrali sui temi in oggetto. Obiettivi misurabili: sensibilizzazione sul tema della salute e del benessere personale e collettivo; aumento della consapevolezza in merito all'adozione di stili di vita sani e corretti; riduzione delle situazioni di disagio all'interno della scuola; miglioramento delle competenze di base: italiano, matematica e lingue straniere. Rapporti con altre istituzioni: In base alle proposte che arriveranno al nostro Istituto, la scuola collaborerà con gli enti promotori o li potrà coinvolgere direttamente, in base alle esigenze che emergono durante l'anno scolastico. Durata: durante tutto l'anno scolastico. Fasi operative: individuazione di progetti e bandi di concorso da parte del Dirigente, di un coordinatore di classe o di un docente all'interno della commissione Salute; individuazione del responsabile del progetto da parte del Dirigente; condivisione della proposta con i referenti dei dipartimenti o con i Consigli di classe; selezione degli alunni o delle classi partecipanti; svolgimento del progetto; monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: sensibilizzazione sul tema della salute e del benessere personale e collettivo; aumento della consapevolezza in merito all'adozione di stili di vita sani e corretti; riduzione delle situazioni di disagio all'interno della scuola; miglioramento delle competenze di base: italiano, matematica e lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

● ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DI CLASSE

Destinatari: Tutti gli alunni dell'Istituto; Finalità: in linea con gli obiettivi formativi prioritari individuati dal PTOF, il progetto si propone di perseguire le seguenti finalità: promuovere la conoscenza e l'efficacia dell'apprendimento attraverso l'esperienza in luoghi e spazi della città; sviluppare la consapevolezza della cultura diffusa sul territorio; sviluppare rapporto che sussiste tra scelte individuali e benessere dell'intera comunità; progettare e costruire, con l'apporto di esperti, enti e associazioni, percorsi significativi ed esperienze che favoriscano lo sviluppo e le conoscenze degli alunni; Obiettivi misurabili: Partecipazione a incontri con esperti, enti e



associazioni del territorio; Svolgimento di lezioni su argomenti specifici in luoghi specifici della città (es. musei, biblioteche, enti, musei, parchi urbani, etc.); Partecipazione a lavori di gruppo e attività laboratoriali: Rapporti con altre istituzioni: In base alle esigenze che emergeranno la scuola collaborerà con gli enti del territorio che saranno coinvolti. Durata: Il progetto si svilupperà nel corso di tutto l'anno scolastico. Fasi operative: Scelta da parte del Consiglio di classe o della Presidenza delle attività: Attuazione del/degli intervento/i; Valutazione dell'attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: Partecipazione a incontri con esperti, enti e associazioni del territorio; Svolgimento di lezioni su argomenti specifici in luoghi specifici della città (es. musei, biblioteche, enti, musei, parchi urbani, etc.); Partecipazione a lavori di gruppo e attività laboratoriali:

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● DAL CAMPO ALLA VENDITA

Il progetto si rivela adeguato per tutte le classi del plesso Persolino. Esso nasce principalmente per gli alunni tutelati dalla L.104/92 o per altri alunni con BES e, per perseguire il processo di inclusione, prevede il coinvolgimento di un piccolo gruppo di compagni di classe che possano svolgere il ruolo di tutor. Per permettere di ampliare il più possibile le relazioni interpersonali tra i soggetti coinvolti i compagni che affiancano gli alunni con disabilità potranno variare nel corso del progetto e sarà possibile comporre il gruppo con alunni di più classi lavorando quindi a classi aperte. Parteciperanno al progetto le classi 5A, 4A, 4C, 4D, 3A, 3C, 2D indirizzo agrario.

Finalità Per gli alunni con disabilità o con altri BES: - acquisire apprendimenti teorici e pratici specifici utili per implementare le autonomie nella vita quotidiana e per una futura vita lavorativa: - capacità di classificazione e di conteggio, uso del denaro, - utilizzo di procedure matematiche per il calcolo della spesa totale, - riconoscimento delle unità di misura, capacità di costruzione e lettura di tabelle, - competenze nell'uso della bilancia, riconoscimento di peso netto, peso lordo e tara. - Esercitare e implementare capacità motorie e pratiche. - Incentivare e sostenere momenti di socialità con i pari. - Migliorare il benessere a scuola attraverso il cambio di contesto e di attività. - Acquisire, mediante apprendimento situato, conoscenze e competenze riferibili alle discipline di indirizzo e utili ai fini lavorativi - implementare le competenze sociali e personali: capacità prosociali, consapevolezza di sé e dei propri punti di forza e debolezza, autostima, senso di responsabilità, gestione della frustrazione, aumento dei tempi di concentrazione e di lavoro Per tutti gli alunni: - Migliorare il benessere a scuola attraverso cambio di contesto e di attività - Acquisire, mediante apprendimento situato, conoscenze e competenze riferibili alle discipline di indirizzo e utili a fini lavorativi; - Acquisire consapevolezza sui prodotti dell'azienda Persolino (vini, confetture, prodotti erboristici...) con particolare riferimento a: tipologia, costo, caratteristiche, tipologia di confezionamento e conservazione; - Implementare le competenze sociali e personali: capacità prosociali (empatia, capacità di collaborazione, di autocontrollo, di gestione dei conflitti, di espressione personale, di comunicazione), consapevolezza di sé e dei propri punti di forza e debolezza, autostima, senso di responsabilità, gestione della frustrazione, aumentare i tempi di concentrazione e di lavoro.

Durata: circa un ora e trenta minuti a settimana per alunno, da programmare a seconda del bisogno e della possibilità. Il progetto si può svolgere da fine ottobre fino al termine delle lezioni, nei periodi in cui vi sarà disponibilità di prodotti ortofrutticoli aziendali. Le fasi del progetto saranno condotte principalmente in campo e in erboristeria. Fasi operative per ogni giornata di attività: - Formazione di uno o più gruppi di alunni, in cui sia presente almeno un alunno che possieda competenze adeguate a svolgere il ruolo di tutor e assegnazione di ruoli



precisi agli studenti (raccolta ortaggi, pulizia, pesatura, confezionamento, calcolo costo totale). Nella formazione dei gruppi si terranno in considerazione le caratteristiche dei singoli studenti a livello di competenze sociali, relazionali e didattiche, in modo da incentivare la socializzazione e gli apprendimenti. I tutor saranno indirizzati dal docente e dagli educatori affinché possano svolgere il loro ruolo al meglio); - All'occorrenza realizzazione di un listino prezzi riportante i prodotti presenti in azienda e il loro costo. Tale listino dovrà essere aggiornato dagli studenti in base alla reale presenza di prodotti ortofrutticoli disponibili alla vendita. (il listino verrà lasciato e conservato all'ingresso della scuola per permettere a chi fosse interessato di fare la propria prenotazione); - Consultazione degli ordini ricevuti; - Raccolta dei prodotti ortofrutticoli disponibili in azienda agraria; - Pulizia e selezione dei prodotti raccolti fino a renderli pronti al confezionamento; - Confezionamento degli ordini e calcolo del prezzo: in erboristeria, con l'utilizzo di bilancia, calcolatrice e imballaggi adeguati (cassette, sacchetti); - Rendicontazione su apposito registro dei prodotti utilizzati (qualità e quantità). - A fine progetto o durante il progetto stesso, potrà essere proposta agli studenti un'attività di riflessione metacognitiva, sotto forma di questionario scritto o dialogo, che possa stimolare negli alunni una riflessione su se stessi e sul proprio operato, sugli apprendimenti acquisiti, sulle difficoltà incontrate. Tale questionario permetterà ai docenti di ottenere un feedback relativamente al percorso svolto. - Sarà possibile realizzare un report del progetto svolto in formato multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: Miglioramento degli apprendimenti teorici e pratici specifici: capacità di classificazione, di conteggio, riconoscimento ed utilizzo del denaro, utilizzo di procedure matematiche per il calcolo della spesa totale, concetti quali peso lordo, peso netto e tara,



riconoscimento delle unità di misura, costruzione e lettura di tabelle; Acquisizione di conoscenze e competenze proprie delle discipline di indirizzo e legate principalmente alle specie vegetali con cui si è lavorato (caratteristiche, tempo di raccolta, modalità di coltivazione...), alla gestione di un orto (pacciamatura, diserbo, cura delle piante...) alla modalità di conservazione dei prodotti ortofrutticoli, al concetto di filiera; Grado di benessere provato durante le attività, miglioramento dell'autostima. Miglioramento delle competenze sociali, personali e di espressione personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO

Destinatari: studenti con disabilità ai sensi della legge 104/92 Finalità: Promuove ed accompagna il coinvolgimento degli studenti beneficiari nell'orientamento, formazione e stage, favorendo le condizioni per un accesso consapevole dei beneficiari al mondo del lavoro e per il buon esito dei percorsi di formazione, in raccordo con il soggetto attuatore. Fase 1: - fase di orientamento dello studente con l'ausilio di un esperto esterno in grado di predisporre l'analisi delle attitudini, aspettative e potenzialità ed al potenziamento dell'autonomia degli studenti tenendo conto delle singole esigenze e dei bisogni specifici; - definizione di percorsi formativi per la realizzazione di condizioni ottimali per i percorsi di transizione dalla scuola alla formazione ed al lavoro, valorizzando le risorse di ogni studente nei contesti aziendali in cui gli studenti realizzano gli stage. Le attività previste dai percorsi stessi saranno inserite nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI) del singolo alunno e potranno contribuire alla definizione del PCTO dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: Studenti con disabilità ai sensi della legge 104/92 che intraprendono un percorso di formazione e inserimento lavorativo.

Destinatari

Altro

● UN AMICO FIDATO

Destinatari: i destinatari saranno gli studenti dell'Istituto Persolino Strocchi dalla classe 1^a alla 5^a, organizzati in gruppi omogenei che svolgeranno le attività per la sede del Persolino nel campo sportivo, o in altro spazio all'aperto (o, in caso di maltempo, in serra o in aula multimediale) invece per la sede dello Strocchi nell'aula verde adiacente il plesso. Gli alunni svolgeranno il progetto presso le rispettive sedi di competenza. Saranno eventualmente coinvolte le classi degli alunni partecipanti al progetto che potranno avvalersi, su richiesta del cdc, di un'ora di didattica dedicata al tema dell'etologia relazionale comparata, nello specifico gli incontri avranno carattere introduttivo al tema della relazione uomo animale. Finalità: Il Progetto "Un amico fidato" è il proseguimento del progetto nato nell'anno scolastico 2010/2011 come risposta ad una esigenza degli studenti con difficoltà in tema di pet-care ed educazione cinofila, prevista anche dalla Legge del 20 luglio 2004, n 189 art. 5, in particolar modo per favorire l'integrazione degli alunni Legge 104 e di prevenire la dispersione scolastica, sia sul piano del recupero strumentale, sia di quello relazionale. Obiettivi misurabili: In questo anno scolastico si prevede come obiettivo principale quello di garantire una educazione interattiva cinofila studente/cane e il miglioramento delle competenze relazionali. Nel dettaglio: -Creare nei partecipanti una coscienza cinofila -Diffondere la cultura del rispetto dell'animale -Arricchire le esperienze cognitive, emozionali e sociali le abilità pro sociali ed empatiche degli utenti - Stimolare la formazione di uno spirito di gruppo basato sulla fiducia reciproca, il dialogo e la collaborazione tra compagni di classe -Incoraggiare l'assunzione di responsabilità e la collaborazione basata sulla fiducia verso i compagni di classe e gli educatori -Aumento dell'autostima -Stimolare il movimento sviluppando le capacità motorie fini e grossolane -



Acquisire conoscenze di base sugli animali, sul loro comportamento e sul loro linguaggio - Conoscenza teorica dei metodi addestrativi -L'importanza delle regole nell'educazione canina - Applicazione pratica delle moderne tecniche addestrative cinofile -Prevenzione dei possibili episodi di Aggressività -Responsabilizzare sui bisogni e sulla cura dell'animale -Migliorare la qualità dell'interazione con il cane -Scoperta di nuove realtà e nuovi utilizzi del cane nella società moderna Il progetto prevede la realizzazione di 40 lezioni teorico-pratiche da febbraio 2025 sino al termine dell'anno scolastico (divise sulle due sedi: 24 per Persolino, 6 per lo Strocchi). Gli studenti della sede Strocchi, visto le esigue ore statuite, potranno eventualmente proseguire il progetto nelle ore programmate presso la sede del Persolino. Una delle ultime lezioni avrà una durata maggiore (2 ore) e prevederà la consegna di un attestato da consegnare agli alunni partecipanti al progetto. Le lezioni si terranno a gruppi omogenei di studenti (Legge 104) ed eventualmente piccoli gruppi di studenti per classe di appartenenza. Sarà inoltre possibile svolgere un'ora di lezione per classe coinvolta (10 ore) e con l'intero gruppo, con un consulente tecnico cinofilo, appartenente associazione affiliata Coni con esperienza in progetti sociali sul tema dell'etologia relazionale comparata, nello specifico gli incontri avranno carattere introduttivo al tema della relazione uomo animale. La realizzazione del progetto nella totalità delle ore conteggiate è condizionata dalla verifica delle risorse economiche utili. Qualora tali risorse non saranno per il totale disponibili il progetto potrà subire una riduzione del numero delle ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: In questo anno scolastico si prevede come obiettivo principale quello di garantire una educazione interattiva cinofila studente/cane e il miglioramento delle competenze



relazionali. Nel dettaglio: Creare nei partecipanti una coscienza cinofila Diffondere la cultura del rispetto dell'animale Arricchire le esperienze cognitive, emozionali e sociali le abilità pro sociali ed empatiche degli utenti Stimolare la formazione di uno spirito di gruppo basato sulla fiducia reciproca, il dialogo e la collaborazione tra compagni di classe Incoraggiare l'assunzione di responsabilità e la collaborazione basata sulla fiducia verso i compagni di classe e gli educatori Aumento dell'autostima Stimolare il movimento sviluppando le capacità motorie fini e grossolane Acquisire conoscenze di base sugli animali, sul loro comportamento e sul loro linguaggio Conoscenza teorica dei metodi addestrativi L'importanza delle regole nell'educazione canina Applicazione pratica delle moderne tecniche addestrative cinofile Prevenzione dei possibili episodi di Aggressività Responsabilizzare sui bisogni e sulla cura dell'animale Migliorare la qualità dell'interazione con il cane Scoperta di nuove realtà e nuovi utilizzi del cane nella società moderna

Risorse professionali

Esterno

● PISCINA

Destinatari: Il progetto si rivolge agli alunni certificati L. 104/92 dell'I.P. Persolini Strocchi di Faenza – sedi Persolino e Strocchi – che seguono una programmazione per obiettivi differenziati. In specifico, ad oggi, aderiscono 2 alunni frequentanti le classi: 4°A_agro, 5°A_agro Finalità: Il progetto prevede un percorso di acquaticità tenuto da istruttori specializzati presso la Piscina Comunale di Faenza. L'attività consentirà non solo di promuovere un maggior benessere fisico, derivato dall'esercizio sportivo, ma anche di stimolare le autonomie personali degli alunni nello svolgimento delle azioni da compiere nello spogliatoio. Rapporti con altre istituzioni: il progetto è realizzato dai Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina in collaborazione con l'Associazione Sportiva Disabili di Faenza. Durata: Il progetto si svolgerà presso la Piscina Comunale di Faenza. Le date variano ogni anno ma, genericamente, da fine ottobre fino al termine dell'anno scolastico. Il corso prevede una lezione a settimana. Fasi operative: A) Raggiungimento della piscina (a piedi, o con mezzo in convenzione, o con mezzo della scuola) B) Preparazione nello spogliatoio C) Lezione in vasca della durata di 45 minuti D) Rientro nello spogliatoio e preparazione per il rientro a scuola. E) Rientro a scuola (a piedi, o con mezzo in convenzione, o con mezzo della scuola).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: migliorare gli spostamenti all'esterno della scuola (sapersi orientare nello spazio); potenziare l'autonomia e la cura personale e delle proprie cose; stimolare le capacità motorie; aumentare il benessere psico-fisico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SPORTELLO D'ASCOLTO/CIC

Destinatari: possono accedere allo sportello - Tutti gli studenti dalla classe 1° alla classe 5° individualmente, in coppia o in piccoli gruppi - Il personale della scuola e i docenti in particolare per indicazioni psicopedagogiche di sostegno alla relazione con gli studenti e con il gruppo-classe - I genitori degli alunni, per il potenziamento delle capacità genitoriali e comunicative, e per consulenze relative alle dinamiche evolutive e cognitive dei loro figli Finalità: 1) Offrire uno spazio di ascolto agli alunni, agli insegnanti e ai genitori 2) Facilitare i processi di comunicazione e lo sviluppo di adeguate modalità di relazione tra l'alunno, i coetanei, i suoi genitori e gli insegnanti. 3) Prevenire il fenomeno del bullismo incrementando la capacità degli studenti di riconoscere, gestire e elaborare le emozioni negative 4) Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica aumentando la consapevolezza degli studenti relativamente alle proprie attitudini 5)



Aumentare il livello di autostima e motivazione allo studio 6) Favorire l'integrazione degli studenti stranieri e non all'interno del gruppo classe 7) Facilitare la collaborazione tra Scuola e Servizi territoriali competenti nella presa in carico dei soggetti con difficoltà specifiche dell'apprendimento Metodologie utilizzate: Allo sportello potranno accedere gli studenti, insegnanti e genitori, previa richiesta di appuntamento con lo psicologo scolastico. Ai destinatari del progetto, nella fase di presentazione, verranno forniti il numero telefonico e la e-mail dello psicologo che dovranno essere utilizzati per prenotare un eventuale colloquio. Lo sportello sarà attivo durante l'orario scolastico oppure a distanza tramite meet o altri software. Gli studenti potranno inoltre recarsi liberamente, senza prenotazione, durante orari previsti per lo sportello, sia per chiedere un appuntamento sia per effettuare un colloquio, qualora lo spazio sia libero e in regola con le autorizzazioni. Il progetto prevede anche la possibilità di effettuare interventi di supporto nelle classi in accordo con i consigli e la presidenza. Durata: Lo sportello d'ascolto verrà attivato a partire dal mese di dicembre/gennaio e sarà attivo per circa 180 giorni. L'orario e la frequenza dello sportello potrà essere aumentato nel corso dell'anno scolastico a seconda delle richieste e adesioni degli studenti e delle esigenze e difficoltà che emergeranno e verranno rilevate dal dirigente scolastico e dai docenti. Fasi operative: 1. Presentazione del progetto ai docenti con un incontro in aula magna; 2. Presentazione del progetto alle classi; 3. Definizione delle modalità di accesso allo sportello; 4. Realizzazione del progetto; 5. Valutazione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: Miglioramento della condotta e della motivazione allo studio da parte degli alunni che accedono allo sportello; Miglioramento nella capacità di gestire situazioni



problematiche da parte dei docenti;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● NATALE A KM 0

Il progetto prevede che gli alunni coinvolti si occupino del confezionamento delle ceste natalizie utilizzando i prodotti in vendita in azienda Persolino. Questo progetto nasce principalmente per gli alunni tutelati dalla L.104/92 o per altri alunni con BES e, per perseguire il processo di inclusione, prevede il coinvolgimento di alunni che possano svolgere il ruolo di tutor. Gli alunni coinvolti saranno scelti tra compagni di classe o tra alunni di classi diverse, assecondando eventuali preferenze espresse dagli alunni con disabilità. Gli alunni tutor potranno variare nel corso del progetto per permettere di ampliare il più possibile le relazioni interpersonali tra i soggetti. Parteciperanno al progetto le classi 5B, 3C, 4A, 4D, 4C, 3A indirizzo agrario. Finalità Per gli alunni con disabilità o con altri BES: acquisire apprendimenti teorici e pratici specifici utili per implementare le autonomie nella vita quotidiana e per una futura vita lavorativa: capacità di classificazione e di conteggio, uso del denaro, utilizzo di procedure matematiche per il calcolo della spesa totale, riconoscimento delle unità di misura, capacità di costruzione e lettura di tabelle, competenze nell'uso della bilancia, riconoscimento di peso netto, peso lordo e tara. Esercitare e implementare capacità motorie e pratiche. Incentivare e sostenere momenti di socialità con i pari. Migliorare il benessere a scuola attraverso il cambio di contesto e di attività. Per tutti gli alunni: Acquisire, mediante apprendimento situato, conoscenze e competenze riferibili alle discipline di indirizzo e utili a fini lavorativi; Acquisire consapevolezza sui prodotti dell'azienda Persolino (vini, confetture, prodotti erboristici...) con particolare riferimento a: tipologia, costo, caratteristiche, tipologia di confezionamento e conservazione; Implementare le competenze sociali e personali: capacità prosociali (empatia, capacità di collaborazione, di autocontrollo, di gestione dei conflitti, di espressione personale, di comunicazione), consapevolezza di sé e dei propri punti di forza e debolezza, autostima, senso di responsabilità, gestione della frustrazione, aumentare i tempi di concentrazione e di lavoro. Durata: due ore circa a settimana per alunno, in 2 giorni distinti alla settimana (dato il numero elevato di alunni partecipanti) per un periodo di circa 5 o 6 settimane (tra fine novembre e il 23 dicembre). Per la sede Persolino le attività saranno svolte all'interno dell'erboristeria. Per la sede Strocchi le attività saranno svolte nell'aula accoglienza. Fasi operative: 1) Gli alunni coinvolti si occuperanno di realizzare 3) una tabella, utilizzando il pc, in cui verranno elencati i prodotti dell'Az. Persolino



disponibili da inserire nella cesta natalizia ed il loro costo; 4) un foglio per raccogliere le prenotazioni; 2. Il foglio prenotazioni verrà depositato presso i collaboratori scolastici delle portinerie delle rispettive sedi, e verrà prelevato e inviato presso l'Azienda in una giornata prestabilita e concordata con il responsabile dell'Azienda agraria che si occuperà di far pervenire presso la sede Strocchi i prodotti ordinati la settimana precedente. 3. In giornate calendarizzate verranno formati gruppi di massimo 5 alunni, accompagnati da almeno un insegnante di sostegno ed eventuali educatori, formati da alunni con BES e alunni tutor. Tali gruppi, sulla base degli ordini pervenuti, sceglieranno i prodotti e i materiali necessari, confezioneranno le ceste e calcoleranno il costo di ogni singola cesta. A fine progetto o durante il progetto stesso, potrà essere proposta agli studenti un'attività di riflessione metacognitiva, sotto forma di questionario scritto o dialogo, che possa stimolare negli alunni una riflessione su se stessi e sul proprio operato, sugli apprendimenti acquisiti, sulle difficoltà incontrate. Tale questionario permetterà ai docenti di ottenere un feedback relativamente al percorso svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: 2) Miglioramento degli apprendimenti teorici e pratici specifici: capacità di classificazione, di conteggio, riconoscimento ed utilizzo del denaro, utilizzo di procedure matematiche per il calcolo della spesa totale, riconoscimento delle unità di misura, costruzione e lettura di tabelle; 3) Grado di benessere provato durante le attività, miglioramento dell'autostima. 4) Miglioramento delle competenze sociali, personali e di espressione personale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Destinatari: tutte le classi e gli alunni del corso grafico, agrario e web. Finalità: in linea con gli obiettivi formativi prioritari individuati dal PTOF, il progetto si propone di perseguire le seguenti finalità: promuovere il benessere personale, relazionale e ambientale degli alunni, sviluppando la consapevolezza del rapporto che sussiste tra scelte individuali e benessere dell'intera comunità; progettare e costruire, con l'apporto di esperti, enti e associazioni, percorsi significativi ed esperienze che favoriscano lo sviluppo globale della personalità degli alunni e che li supportino nel costituire attivamente stili di vita sani e corretti; contrastare ogni forma di discriminazione, con particolare riferimento agli episodi di bullismo e cyberbullismo, discriminazione di genere nell'ottica del potenziamento della capacità inclusiva della scuola e dei diritti di tutti gli alunni. promuovere azioni finalizzate alla prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili Metodologie utilizzate: incontri con esperti, testimoni significativi, enti e associazioni del territorio; lezioni su argomenti specifici; lavori di gruppo e attività laboratoriali; partecipazione a spettacoli teatrali sui temi in oggetto. Rapporti con altre istituzioni: In base alle proposte che arriveranno al nostro Istituto, la scuola collaborerà con gli enti promotori o li potrà coinvolgere direttamente, in base alle esigenze che emergono durante l'anno scolastico. Progetti già attivati o in via di attivazione: Interventi informativi nelle classi da parte delle forze dell'ordine sui temi del bullismo e del cyberbullismo; Interventi nelle classi da parte di enti e associazioni del territorio (AUSL, Associazioni di volontariato, etc.); Adesione delle classi quinte dell'Istituto al progetto "AVIS a scuola", per sensibilizzare gli alunni al tema della donazione del sangue (due incontri e allestimento autoemoteca a scuola); Adesione al progetto "SOS donna", sul tema della violenza di genere, rivolto alle classi seconde e terze (un incontro di due ore per classe); Partecipazione alle iniziative gratuite anche a distanza: Edustrada, Educazione digitale; Partecipazione al progetto "Andrologico" di prevenzione da parte di tutte le classi seconde; Corso di "Primo soccorso" per tutte le classi terze. Durata: durante tutto l'anno scolastico. Fasi operative: individuazione di progetti e bandi di concorso da parte del Dirigente, di un coordinatore di classe o di un docente all'interno della commissione Salute; individuazione del responsabile del progetto da parte del Dirigente; condivisione della proposta con i referenti dei dipartimenti o con i Consigli di classe; selezione degli alunni o delle classi partecipanti; svolgimento del progetto; monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: sensibilizzazione sul tema della salute e del benessere personale e collettivo; aumento della consapevolezza in merito all'adozione di stili di vita sani e corretti; riduzione delle situazioni di disagio all'interno della scuola; contrasto agli episodi di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

● IMPRENDITORE DI ME STESSO

Sede Persolino: classe seconda: 2^A D; classe Terza : 3^A D. Sede Strocchi : classe Prima : 1^A E ; classe seconda: 2^A E; classe Terza : 3^A E
Compiti referente: □ raccolta indicazioni e proposte dai consigli di classe e docenti per organizzazione interventi sulle classi □ Presentazione al Dsga delle attività programmate, verifica della possibile attuazione e collaborazione alla predisposizione dei relativi incarichi □ Monitoraggio in corso d'anno delle attività e rapporti con docenti ed esperti esterni □ Controllo corretta compilazione dei registri □ Incontri periodici con Dsga e assistenti amministrativi da questo individuati, per verifica corretto svolgimento delle attività previste □ Predisposizione dossier evidenze e collaborazione con EPV scolastico per esame qualifica. □ Collaborazione con RFC per l'individuazione e nomina Commissione d'esame □ Controllo finale dei registri □ Presentazione e controllo Diari di bordo dei docenti referenti dei



progetti e docenti interni. □ Supporto, controllo e monitoraggio passaggi sistemi formativi □ Elaborazione del bilancio delle competenze insieme al consiglio di classe e dall'istituzione di provenienza □ Progettazione e organizzazione delle misure di inserimento e accompagnamento e/o di potenziamento delle competenze carenti nella fase di passaggio □ Nomina e partecipazione Commissione passaggi □ Riprogettazione della modulistica in funzione delle nuove qualifiche attive dal 19 febbraio 2021

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa ad ampio spettro per le classi leFP

● CONCORSO INTERNAZIONALE DELLA ROSA

Destinatari: studenti dell'Istituto Persolino-Strocchi Finalità: Il progetto si prefigge di ospitare, presso i terreni dell'Istituto Agricoltura di Persolino, dove già esiste una collezione varietale di rose "antiche" e un progetto sperimentale di confronto fra cultivar moderne di rose da paesaggio, il Concorso Internazionale delle nuove varietà di Rosa. L'idea scaturisce dalla volontà di valorizzare la collezione e il sito con un evento di grande rilevanza a livello agronomico, culturale e mediatico. I Concorsi legati alla rosa si svolgono annualmente in diversi paesi europei (Belgio, Francia, Spagna Olanda, Germania) ed extraeuropei come Giappone, Australia e USA. In Italia, oltre che presso il Roseto Comunale di Roma (Italia Centrale), è stato organizzato nel Parco della Villa Reale di Monza dalla Società Italiana della Rosa (Italia Settentrionale). Il primo concorso del 1965 è stato seguito da edizioni con madrine d'eccezione come la principessa Grace di Monaco, nel 1970, e il premio Nobel Rita Levi Montalcini, nel 1991. Da alcuni anni il concorso è stato sospeso per un cambio di interessi del finanziatore. Il Dipartimento di Scienze e tecnologie Agro-alimentari dell'Università di Bologna (responsabile tecnico-scientifico) e il nostro Istituto si sono candidati per ospitare questa manifestazione che vede partecipare i principali vivaisti, collezionisti, numerosi appassionati del settore, rappresentanti della stampa specializzata, tecnici italiani e non solo. Tecnicamente il progetto prevede l'impianto annuale di ca. 50 nuovi ibridi (5 pte/cv), non ancora in commercio, che, per caratteristiche botaniche, agronomiche e morfologiche, appartengono a differenti sezioni botaniche. La valutazione terrà in considerazione soprattutto la resistenza ai patogeni e alla siccità, come esige il florovivaismo italiano. L'area interessata (400-500 mq/anno) è stata individuata nel terreno fra le coprisuolo e il giardino delle aromatiche. Terminati i 3 anni di valutazione le piante vanno espantate e distrutte. Premi: 1- La rosa coprisuolo da paesaggio dell'anno (GC) 2- La Rosa Floribunda dell'anno (FL) 3- La Rosa arbustiva dell'anno (SHR) 4- La Rosa rampicante dell'anno (CLB) 5- La Rosa Profumata (FR) 6- La Rosa Faventia (la rosa che ha ottenuto il maggior consenso) 7- La Rosa degli Studenti (questo premio sarà aggiudicato dagli studenti che in questo modo acquisiranno competenze nell'individuare le caratteristiche importanti per la scelta di specie ornamentali per il verde pubblico e privato e in relazione alla manutenzione). 8- La rosa Villa Abbondanzi 9- La



rosa consorti Rotary Metodologie utilizzate: realizzazione annuale degli impianti e gestione delle operazioni colturali connesse alla manutenzione ordinaria delle 3 aree. Estirpazione e distruzione delle piante a fine valutazione secondo le norme previste dal Regolamento. Collaborazione con gli altri enti coinvolti (Università, Fondazione Caldesi e Comune di Faenza) per l'organizzazione dell'evento annuale di valutazione finale. Rapporti con altre istituzioni: Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari DISTAL Scuola di Pratica agricola F.C. Caldesi Faenza Comune di Faenza Sponsor privati vari Vivaisti di Faenza Società Italiana della Rosa World Rose Society Federation AIAPP (Associazione Italiana Architetti del Paesaggio) Durata: un ciclo, riferito ad ogni singolo concorso ha una durata complessiva di due anni. Ogni anno, a partire dal 2019 prevede la partenza di un ciclo biennale. Fasi operative: Il cronoprogramma del progetto prevede un arco temporale di 2 anni per la realizzazione ed organizzazione di ogni concorso. Nel 2019 sono stati invitati gli ibridatori per la partecipazione al primo concorso con invio da parte loro delle piante le cui rose sono state a maggio 2020 con osservazioni, valutazione delle piante e analisi dei risultati da parte della Commissione permanente (composta da membri dell'Università, dell'Istituto, della Caldesi, ecc). Nel corrente anno scolastico si dovranno preparare i cassoni per la messa a dimora di piante fornite dagli ibridatori entro marzo 2025 (saranno valutate nel maggio 2026) e da ottobre 2024 ci si dedica anche alla cura con eliminazione di piante spontanee, irrigazione e gestione dell'interfila delle rose oggetto di valutazione nel maggio 2026. Il progetto proseguirà con le modalità e le tempistiche sopra esposte al fine di valutare annualmente, per gli anni a seguire, le cultivar partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: valutazione botaniche, agronomiche e morfologiche delle varietà messe a confronto. Sviluppo e raggiungimento di competenze specifiche nella gestione del verde ornamentale degli studenti, in modo particolare saranno coinvolte le classi quarte agro dell'Istituto.



● GIARDINI DI NATALE

Destinatari: Studenti dell'Istituto con particolare attitudine alla progettazione di giardini. Finalità: Iniziativa del Centro Servizio Ambientale Giardini di Faenza con la finalità di allestire angoli dal clima natalizio nel centro storico faentino. Il nostro Istituto contribuisce con le abilità e le competenze degli studenti nella progettazione, allestimento e manutenzione del verde urbano e ornamentale. Essendo questo un appuntamento oramai fisso, essere presenti assieme ad altri Istituti, Aziende, Enti permette di renderci maggiormente visibili nel territorio, fino ad ottenere anche ottimi risultati (secondo posto anno 2016 e 2017, terzo posto 2018, primo posto 2021 e secondo posto nel 2022). Metodologie utilizzate: realizzazione di un "giardino" natalizio a tema, ogni anno diverso, in centro storico. Rapporti con altre istituzioni: Vivaio Romagna Garden Comune di Faenza settore giardini Durata: da novembre 2024 al 7 gennaio 2025 Fasi operative: Progettazione aiuola/giardino secondo il tema stabilito dall'organizzatore. Esecuzione del progetto nelle giornate indicate dalla sezione giardini del comune di Faenza. Eventuale partecipazione alla serata finale con premiazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione dell'ambientazione e dell'allestimento del verde urbano e ambientale del centro storico nel periodo natalizio. Obiettivo misurabile: aiutala/piccolo giardino

Risorse professionali

Interno



● COLTIVIAMO IL FUTURO

Destinatari: - alunni delle classi seconde agrario e docenti dell'area di indirizzo; - alunni e insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado delle scuole del circondario.

Finalità: Promuovere i fattori necessari per la formazione di comunità sostenibili: benessere, cultura tecnico agronomica e socializzazione. Permettere agli studenti delle classi seconde di sperimentare, nel ruolo di tutor, la costruzione di strutture permanenti, come un orto botanico e un giardino. L'orto/giardino scolastico costituisce un laboratorio sperimentale all'aperto nel quale gli studenti potranno svolgere il ruolo di guida esperta per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado ospitante. In tutte le fasi progettuali gli studenti avranno modo di spiegare, sviluppare e approfondire il concetto di biodiversità coltivata nel ruolo di tutor. Gli studenti delle classi seconde, si recheranno con cadenza mensile presso gli spazi della scuola ospitante, previo accordi intercorsi, per dar vita ad un progetto intergenerazionale di cura degli spazi comuni. Il percorso inserito in una programmazione annuale permette al docente di trattare in modo più trasversale numerosi spunti di approfondimento. Alcuni interventi proposti durante la pratica professionale di orticoltura permettono di avvicinare le classi ai temi della biodiversità coltivata attraverso la progettazione della semina. Le attività legate alla coltivazione dell'orto negli spazi della scuola primaria consentono la valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali, in particolare la dimensione socio-affettiva. Il progetto prevede il coinvolgimento di classi dove sono presenti studenti con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedono impegno e collaborazione e che promuovano negli studenti una assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e/o del giardino e allo stesso tempo coltivare le relazioni con i giovanissimi alunni della scuola primaria.

Fasi progettuali: □ conversazioni guidate dagli studenti sui temi della biodiversità; □ vangatura, zappatura e preparazione del substrato terroso con eliminazione dei detriti: sassi, legnetti e radici; □ semina degli ortaggi e delle piante aromatiche con sistemazione delle etichette di riconoscimento; □ osservazione con tenuta di un diario dei tempi della crescita delle piantine anche con fotografie e disegni realizzati dai giovanissimi alunni ospitanti; □ cura con annaffiatura e pulizia. Durata: Febbraio - Maggio 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: Consolidare le conoscenze relative alle discipline professionalizzanti mediante didattica laboratoriale e orientativa. Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione Prendersi cura di spazi pubblici e promuovere il senso di responsabilità nei confronti dei giovanissimi alunni della scuola primaria Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Destinatari: 2A, 2B, 2C, 2D indirizzo agrario Finalità: La finalità è quella di contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani, attraverso l'esercizio di una coscienza critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: Una volta alla settimana, sotto la guida del docente, tre diversi quotidiani vengono offerti gratuitamente e messi a confronto, nella versione digitale o cartacea, nel corso di una vera e propria lezione di educazione civica, realizzata day by day, così da aggiungere un ulteriore tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo dello spirito critico dei giovani. L'obiettivo è, non solo quello di aprire gli occhi dei giovani su quanto accade nel mondo, ma di mostrare loro come la stessa identica notizia possa esser data diversamente da quotidiani diversi, allenandoli così a sviluppare quel pensiero critico che li renderà domani individui più indipendenti e persone più libere, cittadini meno conformisti e più padroni di sé stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

Destinatari: Tutti gli studenti della scuola che in possesso dei requisiti previsti dalla Nota n. 3908 del 15-09-2023 - Allegato A integrato dalla nota prot. n. 4194 del 06.10.2023 presentano opportuna documentazione e richiesta di adesione alla sperimentazione. Finalità: Offrire la possibilità agli studenti di costruire un piano formativo personalizzato che valorizzi l'impegno sportivo e quello scolastico nell'ottica della promozione del successo formativo. Metodologie utilizzate: Tra quelle previste dal decreto quello più adattate alle esigenze scolastiche e sportive dello studente. Es. evitare verifica il giorno successivo ad un impegno sportivo, verifiche programmate, produzione di materiali e dispense, concedere permessi permanenti di uscita anticipata per motivi sportivi. Durata: Il progetto formativo dello studente è annuale. La sperimentazione iniziata nel 2018/19 e continua fino a tutto il 2027/28 come da D.M. n. 43 del 3 Marzo 2023. Fasi operative: 1. Presentazione della documentazione da parte delle famiglie; 2. Individuazione delle esigenze dello studente in rapporto ai suoi impegni sportivi; 3. Condivisione del progetto con il consiglio di classe e la famiglia dell'alunno; 4. Inserimento dei dati sulla



piattaforma ministeriale; 5. Predisposizione sulla piattaforma del Piano Formativo Individualizzato; 6. Sottoscrizione del documento da parte del Dirigente scolastico, consiglio di classe e famiglia; 7. Caricamento del documento sulla piattaforma; 8. Verifica della correttezza della documentazione da parte del Ministero e approvazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: Miglioramento del rendimento scolastico e della motivazione allo studio da parte degli alunni che in possesso dei requisiti aderiscono al progetto.

Destinatari

Altro

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

DESTINATARI Destinatari del progetto sono tutti gli alunni della scuola, di entrambe le sedi, che possono liberamente iscriversi alle attività sportive extracurricolari. Gli alunni manifestano la loro libera volontà di aderire all'attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare nell'apposito modulo di iscrizione predisposto dal docente responsabile. Solo gli studenti che risulteranno più meritevoli verranno poi convocati per le fasi di svolgimento dei Campionati Studenteschi tra diversi istituti. Per gli alunni minorenni la partecipazione alle attività viene autorizzata, su apposito modulo, dai genitori o da chi ne fa le veci. Gli alunni maggiorenni possono firmare personalmente l'apposito modulo di autorizzazioni. La partecipazione ai campionati è subordinata alla presentazione della documentazione medica prevista

DOCENTI COINVOLTI: Docenti di Scienze Motorie e Sportive che liberamente si renderanno disponibili. Il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) è presieduto dal Dirigente Scolastico



che verrà supportato per la parte amministrativo contabile dal DSGA e per la parte programmatica tecnica e progettuale dal Coordinatore del CSS, docente di Scienze Motorie designato.

ANALISI DELLA SITUAZIONE E FINALITA' Il Centro Sportivo Scolastico è istituito in conformità: alle Linee guida sulla riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado trasmesse con nota Ministeriale n°14503 del 03/09/2009; Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107, Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 - Nuovo Regolamento di contabilità delle scuole. le Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere per l'attività sportiva e l'attività motoria in genere aggiornate al decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105. A seguito della delibera del Consiglio di Istituto, su parere favorevole del collegio dei docenti. Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Esso opera sulla base del Progetto inserito nel Piano dell'offerta formativa di Istituto, su indicazioni che il Ministero dell'Istruzione (M.I.) comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione fisica, motoria e sportiva delle scuole di ogni ordine e grado. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Finalità del Centro Sportivo Scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Il CSS promuove l'attività sportiva e ne riconosce le eccellenze. Il CSS si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l'inclusione dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare.

PERIODO DI REALIZZAZIONE: intero anno scolastico.

COMPETENZE Le ore di insegnamento assolvono la funzione di fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli, con l'obiettivo di creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita.

CONTENUTI CORSA CAMPESTRE. Partecipazione alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi previste nel calendario: fase distrettuale (Cross Country) a Faenza, novembre/dicembre, fase provinciale a Faenza (fine gennaio-inizio febbraio). Eventuali fasi regionale e nazionale.

ORIENTEERING. Partecipazione alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi previste nel calendario: fase distrettuale, fase provinciale ed eventuali fasi regionale e nazionale.

ATLETICA LEGGERA. Partecipazione alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi previste nel calendario: fase distrettuale, fase provinciale ed eventuali fasi regionale e nazionale. Fase di istituto interna.

PALLAVOLO. Partecipazione alle fasi dei Giochi



Sportivi Studenteschi previste nel calendario: eventuale fase distrettuale, fase provinciale ed eventuali fasi regionale e nazionale. Torneo interno maschile-femminile. BEACH VOLLEY. Partecipazione alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi previste nel calendario: eventuale fase distrettuale, fase provinciale ed eventuali fasi regionale e nazionale. CALCIO A 5. Partecipazione alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi previste nel calendario: eventuale fase distrettuale, fase provinciale ed eventuali fasi regionale e nazionale. Torneo interno interclassi. CALCIO A 11. Partecipazione alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi previste nel calendario: eventuale fase distrettuale, fase provinciale ed eventuali fasi regionale e nazionale. Torneo interno interclassi PALLACANESTRO. Partecipazione alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi previste nel calendario: eventuale fase distrettuale, fase provinciale ed eventuali fasi regionale e nazionale. Torneo interno interclassi. PALLAMANO. Partecipazione alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi previste nel calendario: eventuale fase distrettuale, fase provinciale ed eventuali fasi regionale e nazionale. Torneo interno interclassi. NUOTO. Partecipazione alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi previste nel calendario: eventuale fase distrettuale, fase provinciale ed eventuali fasi regionale e nazionale. ULTIMATE FRISBEE. Partecipazione alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi previste nel calendario: eventuale fase distrettuale, fase provinciale ed eventuali fasi regionale e nazionale. BADMINTON. Partecipazione alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi previste nel calendario: eventuale fase distrettuale, fase provinciale ed eventuali fasi regionale e nazionale. TENNIS TAVOLO. Partecipazione alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi previste nel calendario: eventuale fase distrettuale, fase provinciale ed eventuali fasi regionale e nazionale.

METODI E SOLUZIONI ORGANIZZATIVE: Il Centro Sportivo Scolastico opererà attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche agli allievi disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività sportive sono realizzate sia in orario mattutino, durante il regolare svolgimento delle lezioni, che in orario pomeridiano. A livello curricolare potranno essere realizzati: Corsi di discipline sportive sia individuali che di squadra; Tornei delle varie discipline sportive tra le classi dell'Istituto; A livello extracurricolare saranno realizzate: Tornei sportivi interclassi e interistituti; Avviamento e/o affinamento della pratica di sport sia individuali che di squadra; Attività di fitness; Preparazione e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Il docente referente, con la collaborazione attiva dei docenti che hanno aderito, dovrà predisporre la scheda didattico progettuale da inserire nel PTOF; le modulistica relativa alle adesioni degli studenti; predisporre il calendario degli incontri suddividendolo per discipline sportive attivate in orario curricolare ed extracurricolare; curerà la raccolta delle certificazioni mediche previste dalla normativa vigente; seguirà le iscrizioni dell'Istituto alle iniziative dei GSS; d'intesa con i collaboratori del dirigente scolastico. Le ore del gruppo sportivo sono registrate e documentate, dal docente di Scienze Motorie coinvolto, su apposito registro sul quale viene annotata anche la frequenza degli alunni.



Le ore, inoltre, sono monitorate e rendicontate al Dirigente scolastico e DSGA per verificare la partecipazione degli alunni e l'effettiva effettuazione delle attività programmate. Il coordinatore, in tempi congrui con l'inizio dell'anno scolastico, produce la proposta scritta di programma delle attività da realizzare, avendo cura di non superare le risorse orarie disponibili. Le attività proposte sono approvate dai competenti organi collegiali e inserite nel Piano dell'offerta formativa, costituendo così parte integrante dello stesso. Il programma può subire variazioni in corso d'anno di fronte ad esigenze imprevedute o in mancanza di risorse finanziarie, su decisione del Dirigente scolastico, sentita la struttura organizzativa del centro. La eventuale partecipazione degli alunni alle gare in orario di lezione è considerata attività didattica e non necessita di giustificazione. Gli alunni sono tenuti a rispettare norme di igiene personale, gli altri, gli ambienti dove si svolgono le varie attività e le attrezzature utilizzate. Gli alunni responsabili di danneggiamenti a strutture, impianti, attrezzi in dotazione dell'istituzione scolastica o di enti esterni dovranno risarcire il danno come previsto dalle leggi vigenti contenute nel Codice Civile e dal Regolamento d'Istituto. Il Centro è aperto alla formazione di reti e/o collaborazioni di scuole, enti promozionali, società sportive, per agevolare sinergie con l'esterno ed ottimizzare l'uso delle risorse umane, strumentali e finanziarie, stipulando per esigenze specifiche a sostegno della didattica, accordi, convenzioni, protocolli d'intesa. Accertato lo scopo previsto dal Centro Sportivo Scolastico, non potranno essere ammessi comportamenti che possano compromettere un corretto inserimento complessivo pena l'allontanamento dal corso o torneo. **MATERIALE DIDATTICO:** Attrezzatura sportiva e abbigliamento già nella disponibilità della scuola e/o in accordo degli enti convenzionati. **SPAZI:** palestra della sede Strocchi, spazi di pertinenza dell'istituto, parchi pubblici esterni, altri ambienti esterni gratuiti per lo svolgimento di specifiche attività, quali campo da beach volley, pista di atletica presso il centro sportivo Graziola, piscina comunale. Eventuali strutture messe a disposizione dagli Enti Locali, da altre scuole e/o società sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

OBIETTIVI Il Centro Sportivo Scolastico persegue i seguenti obiettivi: favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; promuovere stili di vita corretti; sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc); costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; diffondere i valori positivi dello sport.

Destinatari

Altro

● ATTIVITÀ MOTORIE ALTERNATIVE ALLA PALESTRA

Destinatari: TUTTE LE CLASSI DI ENTRAMBE LE SEDI Finalità: Offrire una maggiore e varia proposta formativa di attività motorie da svolgere presso sedi alternative alla palestra, o come alternativa a lezioni in classe quando la palestra non è disponibile. Verranno utilizzate le strutture sportive che il Comune mette a disposizione gratuitamente. Tra queste si trovano: piscina comunale, pista di atletica, velodromo, parchi pubblici. Inoltre, sono previste attività di trekking e nordic walking nelle zone limitrofe agli istituti, su percorsi sentieri offroad e strade con traffico limitato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Obiettivi misurabili: Far conoscere e praticare agli studenti diverse specialità sportive, le quali verranno poi valutate dal docente sulla base di obiettivi prefissati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CONCORSO BACCO E MINERVA

Destinatari: un gruppo di studenti delle classi quinte agro Finalità: Condivisione tra studenti di istituti agrari di tematiche inerenti il percorso di studio e la realtà agricola italiana. Gli studenti e i docenti di diverse provenienze avranno l'occasione di socializzare e confrontarsi sulle rispettive realtà. Metodologie utilizzate: presentazione di un elaborato inerente una particolare tematica proposta dalla scuola organizzatrice. Rapporti con altre istituzioni: Istituti tecnici e professionali agrari di tutto il territorio nazionale. Durata: 3 giorni Fasi operative: Accoglienza, partecipazione ad attività formative e visite aziendali, premiazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Condivisione tra studenti di istituti agrari di tematiche inerenti il percorso di studio e la realtà agricola italiana

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



● GESTIONE DIGITALE

Destinatari: tutti i docenti dell'Istituto, personale ATA; famiglie degli studenti Finalità: - Implementare e aggiornare la gestione dei profili delle competenze e delle UDA (in base alla nuova riforma degli Istituti Professionali) attraverso il registro elettronico Spaggiari e realizzare tutorial dedicati per la gestione della valutazione delle stesse - Implementare e aggiornare la gestione dei PFI e dei PDP attraverso il registro elettronico Spaggiari e realizzare tutorial dedicati ai docenti per la compilazione degli stessi - Realizzare, gestire e aggiornare un ambiente attraverso il quale incoraggiare l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte dei docenti, in particolare attraverso la piattaforma G Suite for Education; coinvolgere la comunità scolastica. - Creare soluzioni innovative, pratiche e risolutive per la gestione delle richieste/comunicazioni tra docenti e segreteria, collaborando alla creazione di moduli che, attraverso la realizzazione di Google Script ad hoc, possano automatizzare l'elaborazione dei dati raccolti. - Fornire un servizio tempestivo di risoluzione dei problemi tecnici relativi alla Gsuite scolastica e renderne possibile il suo utilizzo quotidiano da parte di studente e tutto il personale, nonché per supporto alle interazioni con la segreteria. - Predisporre e rendere possibile una tempestiva attuazione della DDI in modalità sincrona, in base alle esigenze dettate dalle condizioni epidemiologiche-sanitarie - Fornire supporto per la didattica digitale a studenti e docenti, attraverso la realizzazione istruzioni e videotutorial Durata: annuale Fasi operative: - Creazione profili di competenze su Spaggiari, suddivisi per corso e anni (biennio grafico, biennio agro, biennio web, terze grafico, terze agro, treze web...) - Caricamento delle UDA e delle competenze, divise per anni e corso - Creazione dei modelli PFI (con relativo modulo UDA) e PDP e abbinamento agli studenti/classi/tutor - Supporto alla segreteria per la configurazione del registro elettronico - Supporto tecnico alla commissione PCTO per Scuola e Territorio - Collaborazione con i tecnici di laboratorio per la gestione e l'ottimizzazione delle risorse hardware e software - Supporto alla gestione delle prenotazioni dei laboratori - Creazione di istruzioni e tutorial per l'utilizzo di G Suite o del registro elettronico - Personalizzazione della Gsuite dell'Istituto e automatizzazione delle procedure di gestione gruppi/utenti attraverso la programmazione di Google Script ad hoc. - Personalizzazione della Gsuite dell'Istituto e automatizzazione delle procedure di gestione delle richieste e delle comunicazioni tra docenti e segreteria attraverso la programmazione di Google Script ad hoc - Predisposizione della piattaforma Google Suite, con aggiornamento/creazione degli account di docenti, studenti, personale ATA e gruppi di lavoro. - Implementazione di tecnologie e soluzioni digitali integrabili nella didattica quotidiana. - Gestione ordinaria della Gsuite scolastica (reset password, creazione nuovi utenti - docenti e studenti -, inserimento e aggiornamento dei gruppi di lavoro, creazione delle Classroom, creazione e organizzazione di



file e cartelle condivise sul Drive...) - Supporto tecnico ai docenti e alla segreteria sull'utilizzo degli applicativi presenti sulla piattaforma. - Preparazione, realizzazione tutorial e messa in atto delle strategie e delle procedure necessarie per la DDI - Integrazione tra la piattaforma Gsuite e Office 365

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze in ambito scientifico - tecnologico - matematico - STEM

Risultati attesi

Gestione e ottimizzazione del funzionamento degli aspetti digitali funzionali alla vita della scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PREPARAZIONE AGLI ESAMI DELLE CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI D'INGLESE (CAMBRIDGE) PET B1 e FIRST B2 e FRANCESE (ALLIANCE FRANCAISE) DELF B1

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto, in base alle competenze individuali di partenza Finalità: Preparazione ad esami internazionali DELF B1, PET B1 e FIRST B2. Metodologie utilizzate: nell'ambito di un approccio comunicativo, esercitazioni di ascolto, lettura, comprensione, interazione redazione di documenti richiesti per il superamento dei suddetti esami. Rapporti con altre istituzioni: Alliance Française e Cambridge di Bologna per l'organizzazione delle sessioni di esami per le Certificazioni Internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: a scuola, tests finali di simulazione dell'Esame ed eventuale superamento, all'esterno degli stessi.

Risorse professionali

Esterno

● ISTRUZIONE DOMICILIARE - SCUOLA IN OSPEDALE

Destinatari: Alunni assenti da scuola o ricoverati in ospedale per lunghi periodi di tempo (almeno 30gg) Finalità: - rafforzare il senso di appartenenza alla classe di ogni alunno, in un'ottica di dialogo educativo inclusivo; consentire all'alunno, in base alle sue capacità, una partecipazione attiva alla didattica in classe; - stabilire, per quanto possibile, un rapporto di condivisione tra pari che vivono condizioni, nella propria quotidianità diverse ed eccezionali Metodologie utilizzate: Uso delle tecnologie (ad es. meet) per mettere in contatto, dal proprio domicilio, l'alunno, includendolo nel gruppo classe di appartenenza, consentendogli di partecipare a lezioni frontali Invio allo studente, di appunti mediati e rielaborati su supporto digitali, di tutte le discipline curriculari; Eventuali incontri, a domicilio, progettati ed organizzati, con i docenti del consiglio di classe o della scuola disponibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: Senso di inclusione e appartenenza dell'alunna al gruppo classe;
Conoscenza, da parte dello studente, dei nuclei fondanti delle discipline Predisposizione di un percorso educativo anche a distanza che preveda, parallelamente alla trasmissione dei contenuti disciplinari, una particolare attenzione all'aspetto inclusivo degli studenti interessati

Destinatari

Altro

● LA SPESA IN AUTONOMIA

Destinatari: Alunno con disabilità con P.E.I che persegue obiettivi differenziati della classe 5B Agro, che necessita di acquisire competenze nella gestione e nell'uso del denaro, nelle dimensioni della comunicazione, del linguaggio e dell'interazione. Per perseguire finalità inclusive il progetto prevede come destinatari anche i compagni di classe che a turno aiuteranno l'alunno nelle attività previste in aula e lo accompagneranno al supermercato, svolgendo il ruolo di tutor. La spesa verrà effettuata nei due supermercati più vicini al plesso Strocchi: Dpiù (in via Antonio Laghi 86, Via Medaglie d'oro) e NaturaSì (in via Risorgimento 5), raggiunti a piedi. I soldi utilizzati saranno dati all'alunno dalla famiglia. Finalità: Per l'alunno con disabilità: □-Perseguire gli apprendimenti in ambito matematico previsti nel PEI; □-Conoscere l'euro, svolgere equivalenze con le varie monete e banconote, calcolare la spesa totale, fornire quantità di denaro richieste, calcolare il totale del costo della spesa e il resto eventualmente ricevuto, saper scegliere i soldi per pagare, fare stime sul costo dei prodotti discriminando il valore economico; □-Saper stilare una lista della spesa per finalità precise; □-Favorire l'acquisizione e la generalizzazione degli apprendimenti attraverso un compito di realtà; □-Migliorare le abilità sociali in contesto non abituale: saper utilizzare corrette forme di saluto e cortesia per interloquire con personale adulto; □-Migliorare le autonomie personali: promuovere l'autostima, la conoscenza di sé e il senso di autoefficacia, migliorare la capacità di mettersi alla prova in



situazioni e contesti non abituali, migliorare la capacità di collaborare con i compagni di classe. □
-Sapersi orientare in spazi non noti, anche utilizzando mappe per valutare preventivamente le caratteristiche del percorso da seguire per arrivare al supermercato, i tempi necessari, lavorando con google maps. Per tutti gli alunni coinvolti: □-Incentivare la socialità, la capacità di realizzare relazioni di aiuto e di conoscenza e rispettodelle differenze. Durata: L'uscita al supermercato impegnerà l'alunno mediamente per due ore mensili, per tutta la durata dell'anno scolastico. Fasi operative: - preparazione della lista della spesa in base al budget che l'alunno può spendere; - consultazione del voltantino digitale del supermercato; - calcolo della spesa prevista; - spesa al supermercato; - attività di metacognizione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: □ Calcolare la somma di denaro a disposizione; □ Stilare una lista della spesa consultando un volantino apposito, valutando idoneità e quantità dei prodotti scelti, □ Calcolare il costo della spesa e il resto, □ Collaborare con i compagni; □ Adozione di un comportamento e un linguaggio adeguati,

Destinatari

Gruppi classe

● LABORATORIO MUSICALE

Il laboratorio musicale è rivolto agli alunni certificati dell'Istituto ed eventualmente ad alcuni loro



compagni di classe. Il laboratorio, integrandosi agli altri attuati presso il medesimo istituto prevede attività improntate all'integrazione scolastica, allo sviluppo dell'organizzazione di sé e delle abilità relazionali. Le attività svolte durante il laboratorio prevedono obiettivi e finalità specifici dell'area espressivo-musicale e dell'area socio-affettivo-relazionale, previsti nei PEI dei singoli alunni. Finalità: Favorire a livello globale la capacità di comunicazione e di espressione, per far emergere fattori emotivi, cognitivi e comportamentali relativi ai processi di relazionali e di apprendimento. Gli incontri vengono effettuati un giorno a settimana per due ore consecutive, indicativamente da fine ottobre a fine maggio (la definizione di giorno ed orario dipenderanno dall'orario definitivo di docenti ed educatori) Per lo svolgimento dell'attività, quando possibile e compatibilmente con la stagione, verranno utilizzati gli spazi esterni; nei mesi invernali, oppure in caso di maltempo, si richiede l'utilizzo di un'aula dedicata all'interno dell'Istituto (se possibile, laboratorio erboristeria). ATTIVITÀ PREVISTE □ giochi di gruppo improntati alla conoscenza del setting formativo e dei partecipanti; □ semplice esposizione teorica e pratica dei vari strumenti musicali; □ ascolto, e riproduzione sia musicale che cantata di brani conosciuti (canzoni italiane e straniere, canti di Natale, musiche etniche) STRUMENTI DI SUPPORTO Durante gli incontri verranno messi a disposizione di alunni, insegnanti ed educatori: □ Alcuni semplici strumenti musicali. □ Materiale di cancelleria per rappresentazioni grafiche-pittoriche e/o verbalizzazioni scritte svolte successivamente con i docenti di sostegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'integrazione scolastica attraverso attività musicali-ludico-espressive nell'esperienza di relazione in un piccolo gruppo. □ Favorire stili comportamentali e relazionali adeguati in presenza di stimoli sonoro-musicali. □ Promuovere uno spazio che favorisca l'espressione, il



riconoscimento e l'accettazione dei partecipanti rispetto all'esperienza vissuta in condivisione con gli altri alunni. □ Incoraggiare il riconoscimento e utilizzo funzionale di semplici strumenti musicali. □ Migliorare l'orientamento nello spazio rispetto alle attività sonore proposte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● STROCCHI IN FIORE

Destinatari: Alunno con disabilità (con P.E.I che persegue obiettivi didattici differenziati) della classe 5B Agro e compagni. Il progetto nasce principalmente per rispondere alle esigenze di un alunno, che necessita di svolgere attività pratiche che migliorino il benessere del ragazzo, lo motivino a frequentare la scuola, ne facilitino gli apprendimenti teorici e pratici legati all'indirizzo di studi seguito e indicati nel P.E.I., favoriscano la relazione con i compagni di classe. Il progetto trova collegamento con il percorso previsto per l'alunno, che durante quest'anno scolastico sarà impegnato in attività di PCTO presso un'azienda apistica che coltiva anche un lavandeto. Per perseguire finalità inclusive il progetto vedrà coinvolti anche i compagni di classe, che a turno aiuteranno l'alunno nelle attività previste. Il progetto prevede la manutenzione delle aiuole antistanti l'ingresso principale del Plesso Strocchi. In particolare verranno svolte queste attività: ripulitura dalle erbe infestanti, piantumazione piante aromatiche e fiori, semine, manutenzione delle piante già presenti, irrigazione e cura. Finalità: Per l'alunno con disabilità: Perseguire, mediante attività pratiche, gli apprendimenti didattici previsti nel PEI, con particolare riferimento: - agli apprendimenti teorico-pratici affrontati dalle discipline di indirizzo agrario legate alle tecniche di gestione del verde (lavorazione del terreno, semine, trapianti, irrigazione, cura delle piante, ciclo di vita delle piante annuali e pluriennali, ciclo riproduttivo), allo sviluppo sostenibile, al riconoscimento della microfauna del giardino (con particolare riferimento agli insetti impollinatori e alla loro importanza); - agli apprendimenti in ambito logico-matematico (utilizzo del metro e misurazioni di lunghezze, utilizzo delle quattro operazioni, progettazione e organizzazione degli spazi di lavoro, calcolo del perimetro e dell'area e della distanza tra le piante/bulbi sulle file); -all'apprendimento di metodologie di lavoro. -Esercitare e implementare abilità motorie, prassiche; -Migliorare il livello di benessere, promuovere l'autostima, la conoscenza di sé, il senso di autoefficacia, implementare la motivazione verso le attività didattiche ed il livello di inclusione; -Migliorare le autonomie personali e sociali: la capacità di seguire procedure di lavoro, competenze organizzative e di pianificazione, la capacità di collaborare attivamente con i compagni di classe. -Consolidare e applicare le conoscenze e



competenze acquisite durante il PCTO, legate in particolare agli insetti impollinatori e alla coltivazione della lavanda. Per tutti gli alunni coinvolti: -Migliorare il grado di benessere scolastico, svolgendo attività legate alle materie di indirizzo agrario, implementare le competenze relazionali, la capacità di intraprendere relazioni di aiuto, mostrando rispetto e sensibilità verso gli alunni più bisognosi di sostegno; -implementare competenze spendibili nel mercato del lavoro o nella vita quotidiana legate al giardinaggio; -ripassare teorie, tecniche e modalità di lavoro affrontate nella didattica scolastica durante il percorso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione degli apprendimenti teorici e pratici previsti sia relativo alle competenze pratiche di lavoro, sia teorici legati alla matematica e ai principali argomenti propri delle discipline di indirizzo trattate; Livello di benessere provato durante le attività, miglioramento dell'autostima; Miglioramento delle competenze sociali e personali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PERSOLINO, IL NOSTRO COLLE DA SCOPRIRE

Destinatari: classe 1^A Agro classe 1^B Agro classe 1^C Agro classe 1^D Agro Finalità Finalità del progetto è stimolare negli alunni la curiosità verso il Colle di Persolino e la consapevolezza che la



storia che appartiene a questa sede, millenaria e ricchissima, che fonda le sue origini antichissime nella preistoria, merita di essere conosciuta e apprezzata. Mentre si porteranno i ragazzi a conoscere la realtà geologica-geografica, storica e culturale, agricola, del colle di Persolino, si cercherà di promuovere in loro la capacità di: - Apprezzare la realtà (storica, geografica, agricola) nella quale viviamo quotidianamente. - Approfondire la storia della famiglia Caldesi e di Lodovico Caldesi, poiché è grazie alla loro generosità e alla loro fiducia verso l'operosità dei ragazzi che esiste la nostra scuola; - Stimolare un sentimento di appartenenza a questo istituto, sapersi riconoscere in un'identità di luogo e di attività lavorativa, riuscire ad aumentare la motivazione e il coinvolgimento scolastico; - Valorizzare la socializzazione e la coesione all'interno del gruppo classe Metodologie utilizzate - Si sensibilizzeranno gli alunni non solo alla conoscenza della storia della nostra scuola e di Lodovico Caldesi, ma anche al rispetto e alla cura del patrimonio, paesaggistico e culturale, di quel colle che appartiene a tutta la nostra comunità scolastica; - Per ogni approfondimento disciplinare si predisporrà un approccio teorico-pratico: lo studio procederà parallelamente all'osservazione, le riflessioni saranno arricchite da considerazioni pratiche Durata: · il progetto sarà svolto entro il primo quadrimestre Fasi operative: · il progetto si articola in una serie di incontri di 4 ore per classe, svolti in orario antimeridiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenze di: 1. Il colle di Persolino come terrazzamento fluviale; 2. L'avvicinarsi degli insediamenti umani: dalla Preistoria (i reperti storici del periodo tardo preistorico collocati nelle vetrinette all'interno dell'istituto; il tempietto etruscoide e la villa romana facenti parte del sito archeologico situato a fianco del campo da calcio) alla Storia Contemporanea 3. La figura di Lodovico Caldesi, uomo di impegno politico e ricercatore botanico 4. L'erbario di Lodovico Caldesi e gli antichi volumi di botanica appartenuti alla sua biblioteca 5. Gli inizi della Scuola Agraria Furio Camillo Caldesi, fino ai giorni nostri dell'Istituto Agrario Persolino (con lettura di alcune lettere dell'epistolario di Lodovico Caldesi, a testimonianza dell'amore che nutriva per



questa terra)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● FISCO&SCUOLA

Destinatari: 2A WEB COMMUNITY, 4 A WEB COMMUNITY Finalità: Sensibilizzare i giovani ai principi fondamentali della legalità fiscale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: • La cultura della legalità; • Introduzione sull'operatività dell'Agenzia delle Entrate e del ruolo che riveste all'interno della società; • Discussione dell'art. 53 della Costituzione sulla capacità contributiva; • Casi pratici: o Modello 730 precompilato; o Modello Unico; o Apertura di una partita IVA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● CITTADINI CONTRO LE MAFIE

Destinatari: 2C agro 2B agro Finalità: sensibilizzare gli alunni su temi di Cittadinanza, Legalità e Memoria. In ogni classe ci saranno le seguenti fasi operative: 2h di introduzione dell'argomento da parte del docente 2 incontri da 2h ognuno con i responsabili 1 incontro con il testimone (in Allegato i nomi dei testimoni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attraverso 2 incontri generali (di 2h ognuno) e un incontro (di 2 ore) con testimonianza diretta, gli alunni verranno guidati in un percorso formativo di informazione consapevole, sensibilizzazione sulle mafie e corruzione per una cittadinanza libera. Il progetto è multidisciplinare ed articolato in differenti percorsi formativi in grado di coinvolgere sia gli studenti che i docenti. La docente presenterà il progetto in ogni classe durante una lezione della durata di 2h, con lo scopo di introdurre l'argomento trattato e iniziare a sensibilizzare i ragazzi. Verranno letti dei passaggi del libro "Io non ho paura" di Niccolò Ammaniti per avvicinare i ragazzi ad un ascolto consapevole. I responsabili di progetto si occuperanno poi di illustrare l'argomento del progetto durante due incontri a classi singole e successivamente, attraverso due incontri con testimoni diretti, gli alunni potranno porre domande e dubbi sull'argomento trattato. L'obiettivo primario è quello di sensibilizzare i ragazzi su argomenti delicati e importanti quali: la mafia, la corruzione, gli ambienti e i personaggi che hanno fatto la storia della malavita italiana e non. I laboratori trattati saranno i seguenti: -Liberi da mafie e corruzione -Memoria e cittadinanza -L'azzardo non è un Gioco



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LIFEPPERDIX

Reintroduzione della Starna Italica nelle Valli del Mezzano. Destinatari: Classi 2^Agro Finalità: Allevamento Animale a scopo Faunistico - Ecosistemico Il progetto prevede di illustrare agli alunni la storia delle starne che, fino alla metà degli anni '80, vivevano nelle Valli del Mezzano (Comacchio - FE) e che il forte freddo dell'inverno 1985-86 ha sterminato. I pochi esemplari sopravvissuti, soprattutto quelli allevati in cattività, sono stati riprodotti per aumentarne la popolazione e permetterne il ritorno. Durata: 2 ore per classe nelle quali l'esperto esterno Le fasi dell'incontro tratteranno: - Caratteristiche della specie volatile - Caratteristiche ecosistemiche della zona di presenza della Starna italica - Metodiche di riproduzione ed allevamento - Metodi di reinserimento in natura - Esempi di ecosistemi nei quali l'inserimento di specie precedentemente presenti ha riportato stabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: Conoscenze Ecosistemiche e capacità di comprendere le interazioni biotiche ed abiotiche; Conoscenze di Allevamenti a scopo faunistico e benessere animale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● IL VALORE DELL'ACETO BALSAMICO

Destinatari: Classi 5^a Agro Finalità: Parlare dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, del suo processo produttivo, della sua analisi sensoriale, della sua valorizzazione e di come effettuare una stima di valutazione di una batteria di botticelle usate per il processo di maturazione ed invecchiamento. L'incontro si svolgerà nell'arco di 2 ore per classe e si svolgerà trattando i seguenti argomenti: - Caratteristiche delle materie "prime" utili per produrre l'Aceto B. T. di Modena - Processo di maturazione ed invecchiamento secondo il Disciplinare produttivo del Consorzio - Analisi sensoriali utili all'identificazione dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena - Analisi Costi/Benefici nella produzione dell'Aceto B. T. di Modena - Esempio di stima di botticelle per la produzione di Aceto B. T. di Modena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: Approfondimento del processo produttivo dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, processo di valorizzazione di un prodotto tipico, esempio di valutazione economica di un oggetto "caratteristico" e non facilmente valutabile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ALLEVAMENTO E BENESSERE ANIMALE



Destinatari: classi IIA, IIB, IIC, IID Agro Finalità: il progetto si prefigge di avvicinare i ragazzi al mondo dell'allevamento animale, al contesto socio-economico del territorio con particolare attenzione alla salvaguardia del benessere animale e al rispetto ambientale. Il progetto rientra nell'UDA "Allevamento animali produttivi" delle classi seconde. 1. Incontri della durata di 2 ore per classe nel mese di novembre e dicembre con un professionista esterno ove si tratteranno i temi della morfologia animale, la gestione dell'allevamento e il benessere degli animali in relazione al contesto territoriale. Si individua nella persona del Dr. Cimatti Massimo il professionista che tratterà gli argomenti precedentemente menzionati. 2. Lezioni in classe inerenti all'argomento, da parte dei docenti, della durata di 2 ore per classe. 3. Visita didattica presso un allevamento di animali produttivi, da concordare in base alle disponibilità dei docenti e dei mezzi di trasporto in orario curricolare. 4. Presentazione finale da parte degli studenti sul lavoro svolto con conseguente valutazione da parte dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: riconoscere le principali specie e razze animali locali e d'allevamento, le caratteristiche morfologiche e produttive. Conoscere i principali sistemi di allevamento che garantiscano il benessere animale e la qualità delle produzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● NOI, AGRARI TUTTI

Destinatari: studenti agro e docenti Finalità e metodologie: Confronto con altri istituti agrari sia tecnici che professionali, attraverso tavole rotonde, convegni, congressi, gare e workshop inerenti l'indirizzo di studio e socializzazione tra studenti e docenti di diverse provenienze, con



approccio a tematiche di interesse nazionale e trasversali ai diversi istituti agrari partecipanti organizzati da Re.N.Is.A, RITAPER.org, Rete delle scuole agrarie del triveneto. Rapporti con altre istituzioni: Istituti Professionali e Tecnici Agrari. Durata: da uno a più giorni Fasi operative: Partecipazione ad incontri a tema, convegni, workshop

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fare "rete" con altri Istituti Agrari italiani

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano dell'animatore
digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il 27 ottobre 2015, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, prot. n. 851, è stato adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale, per potenziare le competenze e gli strumenti in materia di innovazione digitale. Nel presente Piano si delinea la figura di un animatore digitale per ogni Istituzione scolastica, che possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale.

Il suo profilo, delineato nell'azione del PNSD è rivolto a:

1. FORMAZIONE INTERNA alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, favorendo il coinvolgimento e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, verso una cultura digitale condivisa.



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con le azioni previste dal PNSD.

Dopo un formazione personale per conoscere i 35 punti del Piano, l'analisi del RAV e il Piano di Miglioramento dell'Istituto e, coerentemente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in collaborazione con il Team e la Dirigente, è stato elaborato un Piano di Azione Digitale per la nostra Scuola, inserito nel Piano Triennale dell' Formativa nel quale vengono elencate le aree di intervento a lungo termine (il Piano ha validità triennale):

1. FORMAZIONE INTERNA

- Formazione animatore digitale
- Supporto alla predisposizione di materiali e percorsi di progettazione disciplinare e interdisciplinare,
- Supporto alla progettazione di percorsi inclusivi con l'utilizzo di materiale e strumentazione adeguati a studenti con bisogni educativi speciali
- Supporto ai docenti nelle attività di autoformazione tecnologica e metodologico-didattica
- Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione).
- Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

azioni successive da attuare

- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
- Predisposizione di corsi in-formativi sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica (Googleapps, mappe concettuali, aula virtuale, uso del registro elettronico).
- Implementazione della piattaforma G-SUITE (Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi

virtuali, social network. Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema).

- Creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Formazione per le certificazioni informatiche ECDL.

2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Condivisione con studenti e famiglie delle tecnologie digitali a supporto della didattica
- Incontri formativi e tutorial per l'utilizzo del registro elettronico
- Promozione di un uso consapevole e sicuro dei nuovi



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

media e di internet

- Metodologie didattiche per l'innovazione da sperimentare con la classe
- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola
- Partecipazione alla gestione del sito istituzionale della scuola.
- Utilizzo di software specifici, con particolare attenzione all'inclusione
- Mantenimento di uno sportello per assistenza digitale
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale
- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema

3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione
- Revisione e integrazione, della rete wi-fi delle due sedi di Istituto
- Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola
- Verifica funzionalità e installazione di software in tutti i laboratori e LIM della Scuola
- Sperimentazione del "gessetto digitale" (scrittura a mano



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

su tablet/pc che sostituisca la scrittura con gessetto sulla lavagna)

- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aule informatiche, aule polifunzionali, LIM, computer portatili, computer fissi, tablet, stampanti)
- Promozione dell'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche coerente con le linee guida del MIUR e del Garante della Privacy
- Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)
- Utilizzo dei Tablet e di PC portatili (laboratori mobili) in possesso della scuola e le attività didattiche.
- Costruzione di prove digitalizzate
- Creazione di un laboratorio mobile sfruttando i fondi PON
- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software

La progettazione in ambito PNSD potrebbe subire variazioni o aggiornamenti a seguito di bisogni o modifiche non prevedibili in fase di programmazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. "PERSOLINO-STROCCHI" - RARC060009

I.P."PERSOLINO-STROCCHI"-CORSO SERALE - RARC06050P

Criteri di valutazione comuni

La proposta formativa dell'IP Persolino Strocchi di Faenza per il Primo Biennio e il Terzo anno (cl. I, II e III) tende a:

- educare a comportamenti di rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente (rispetto delle regole);
- promuovere la formazione di un individuo maturo e responsabile;
- sensibilizzare ai valori della socializzazione e dell'integrazione;
- attivare la riflessione sulle aspettative legate al percorso scolastico intrapreso;
- determinare una progressiva capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro nei tempi, nelle modalità, negli strumenti, consolidando il proprio metodo di studio.

La nostra proposta formativa per il Quarto e Quinto anno tende a:

- sostenere il processo di crescita umana e sociale;
- approfondire, in continuità con il triennio, l'ambito linguistico-comunicativo e logico-formale, nonché la preparazione culturale;
- sviluppare capacità critiche, rielaborative, valutative;
- rendere gli alunni autonomi nella definizione dei tempi, delle modalità e degli strumenti del proprio lavoro;
- aiutare gli alunni ad acquisire consapevolezza delle proprie capacità e attitudini in vista delle future scelte di studio o lavoro.

Tutti i nostri corsi mirano a fornire gli strumenti per la formazione di base e per quella professionale delle aree di indirizzo. Nei primi due anni viene offerto allo studente un percorso formativo volto all'acquisizione delle competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione. Nel terzo anno lo



studente approfondisce l'ambito specifico dell'indirizzo di studio scelto, anche in vista della Qualifica professionale nei percorsi leFP. Il biennio finale è indirizzato all'ampliamento delle competenze professionali degli alunni, nonché al consolidamento degli strumenti metodologici e didattici.

METODOLOGIE

La formazione viene attuata mediante:

- lezioni frontali e metodologie didattiche innovative (cooperative learning, brain storming, design thinking, classe capovolta, insegnamento tra pari, Inquiry Based Learning)
- didattica laboratoriale (laboratori grafici Macintosh, Informatica, Multimediale, Storia dell'Arte, Lettere e Storia, Fotografia, Disegno, Lingue, Scienze, Chimica, Serra, Cantina, Micropropagazione, Azienda Agraria);
- esercitazioni e attività integrative curricolari ed extracurricolari, specialmente in ambito linguistico,
- innovazione didattica con la lavagna interattiva multimediale (LIM);
- innovazione didattica mediante l'utilizzo della Google Suite;
- attività integrative curricolari ed extracurricolari, specialmente in ambito linguistico e professionale;

- partecipazioni a eventi, gare o concorsi legati al territorio;
- approccio multidisciplinare.
- partecipazione a stage e tirocini presso enti, aziende e amministrazioni pubbliche, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, che integra e completa il percorso formativo.

Ogni docente attua collegamenti con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nella scelta dei criteri da adottare per la valutazione.

PROVE SCRITTE, GRAFICHE E ORALI

Per le discipline che prevedono solo la valutazione orale si svolgeranno almeno due prove per quadrimestre; i docenti di discipline che prevedono la valutazione scritta o grafica svolgeranno almeno tre prove; i docenti delle materie per le quali sono previste prove scritte/grafiche e orali svolgeranno almeno quattro prove complessive di cui almeno due scritte/grafiche.

I docenti, per quanto possibile, eviteranno di programmare più di una prova scritta (compito in classe, prova strutturata, test, questionario) nel corso della stessa mattinata di lezione.

I docenti sono tenuti alla trasparenza e alla comunicazione costante del profitto. La consegna allo studente dell'elaborato corretto deve avvenire di norma entro una settimana e comunque prima della somministrazione della verifica successiva.

Le linee della programmazione didattica sono definite dai docenti nel corso delle specifiche riunioni dei dipartimenti disciplinari.



VALUTAZIONE

Serve a:

- verificare il percorso educativo e cognitivo dell'alunno
- verificare l'efficacia delle strategie adottate.

Deve essere:

- collegiale: coinvolgimento di tutti i docenti per garantire unitarietà;
- trasparente: utilizzo di griglie di valutazione condivise per gruppi disciplinari;
- diagnostica: verifica dell'efficacia dell'azione didattica annuale;
- formativa: verifica dell'efficacia dell'azione didattica per predisporre interventi di recupero e per favorire l'autovalutazione;
- sommativa: misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi.

Sono considerati ai fini della valutazione:

- l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse alle attività curricolari, extracurricolari e integrative;
- il recupero dei debiti formativi;
- il progresso rispetto al livello di partenza.

La valutazione viene espressa con voti numerici da 2 a 10.

Al quinto anno le prove proposte come simulazione di quelle d'esame, come previsto dalla normativa vigente, sono valutate in quindicesimi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

a febbraio: interventi volti al recupero debiti I quadrimestre;

ad aprile: i consigli di classe individuano gli studenti che permangono in una condizione di debolezza e sono a eventuale rischio di non promozione e per i quali si avvieranno idonee misure di recupero.

periodo estivo: interventi didattici per il recupero delle carenze formative ai fini dell'ammissione alla classe successiva (sospensione di giudizio).

Agli alunni con "giudizio sospeso" i docenti forniranno indicazioni sulle esercitazioni di lavoro per il periodo estivo e sui contenuti disciplinari essenziali funzionali al conseguimento degli obiettivi disciplinari.

Allegato:

Tabella criteri generali di valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Griglia-valutazione-educazione-civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi dal Consiglio di Classe e concorre alla determinazione del credito scolastico. In caso di valutazione pari a sei decimi, per gli alunni della classe quinta del secondo ciclo, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di esame di stato. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

In modo particolare la legge 150 del 1° ottobre 2024 interviene su specifici comportamenti:

- provvedimenti disciplinari d'allontanamento degli studenti dalla scuola per un massimo di due giorni. In tal caso sarà previsto il loro coinvolgimento in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno portato al provvedimento. In caso di allontanamento superiore a due giorni, gli studenti dovranno partecipare ad attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le scuole;
- la mancata ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato a seguito di un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Il provvedimento sarà applicato in caso di comportamenti che costituiscono infrazioni disciplinari gravi e ripetute, inclusa la violazione del regolamento d'istituto; il coinvolgimento degli studenti in attività di approfondimento sui temi della cittadinanza attiva e



solidale sempre se lo studente riporterà un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica;

- un maggiore peso del voto di comportamento riferito all'intero anno scolastico, soprattutto in presenza di atti di violenza o aggressione, nella valutazione complessiva;
- la sospensione del giudizio per l'ammissione alla classe successiva e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, sempre in presenza di un voto di comportamento pari a sei decimi, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado;
- l'espressione in decimi della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel secondo ciclo di istruzione, in ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni nazionali per i licei e dalle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione sommativa si realizza, in particolare, in due momenti dell'anno scolastico:

1. lo scrutinio del I° quadrimestre nel mese di Gennaio (valutazione periodica), in base al quale si determinano le strategie didattiche e i recuperi da attuare nel II° quadrimestre.
2. lo scrutinio di fine anno (valutazione finale), durante il quale il consiglio di classe elabora il giudizio di promozione o di sospensione del giudizio o di non promozione.

Secondo quanto previsto dalla vigente normativa ai fine della possibilità di essere ammessi allo scrutinio sono requisiti imprescindibili:

- la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato;
- il conseguimento di un voto di condotta non inferiore a sei decimi.

“Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione.

A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di



inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico". (cfr art. 4 comma 6 DPR 122/2009).

Per le classi quinte il giudizio deliberato dal consiglio di classe può essere di ammissione o non ammissione all'esame di Stato senza la possibilità di "sospensione del giudizio."

Per le classi Terze, Quarte e Quinte il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico. Le famiglie degli alunni con "giudizio sospeso" ricevono notifica del provvedimento adottato dal consiglio di classe, nonché degli interventi didattici individuati per il recupero e il calendario delle verifiche.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - CLASSI PRIME:

In relazione alla nota MIUR del 4 giugno 2019 si possono presentare le seguenti situazioni:

- ammesso alla classe successiva: l'alunno ha conseguito una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti.
- ammesso alla classe successiva con revisione del PFI: lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste.

In questo caso si può prevedere:

- a. partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
- b. partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate.

- non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - CLASSI DALLA SECONDA ALLA QUARTA:

Per garantire maggiore uniformità di comportamenti, il Collegio docenti indica ai Consigli di classe i seguenti criteri di massima per lo svolgimento degli scrutini di giugno:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

In linea con la normativa, l'alunno che durante lo scrutinio finale del secondo quadrimestre ha



conseguito almeno la sufficienza in tutte le discipline è ammesso alla classe successiva.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In linea con la vigente normativa il consiglio di classe, durante lo scrutinio finale del secondo quadrimestre, di norma, delibera la non ammissione alla classe successiva, tenuto conto dei seguenti elementi:

- tre gravi insufficienze (voto inferiore o uguale a 4).
- quattro o più insufficienze.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO:

il consiglio di classe, durante lo scrutinio finale del secondo quadrimestre, di norma, sospende il giudizio nei seguenti casi:

- con un massimo di tre insufficienze non gravi (voto 5);
- con due insufficienze non gravi e una grave (voto inferiore o uguale a 4);
- con un'insufficienza non grave e un massimo di due insufficienze gravi (voto inferiore o uguale a 4);
- con una o due insufficienze gravi (voto inferiore o uguale a 4);

A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo e conseguente raggiungimento della valutazione sufficiente nelle discipline per le quali era stata prevista la sospensione del giudizio al termine del secondo quadrimestre, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

I consigli di classe motiveranno in modo esplicito a verbale eventuali deroghe ai criteri deliberati dal collegio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per la classe Quinta, tenendo conto dei criteri sopra indicati per l'ammissione alla classe successiva, il consiglio di classe si atterrà a quanto previsto dalla normativa sull'ammissione all'Esame di Stato. In particolare con la legge 150 del 1° ottobre 2024 gli studenti non saranno ammessi all'esame di Stato conclusivo se il loro comportamento sarà valutato con meno di sei decimi. In caso di



comportamento valutato esattamente sei decimi, agli studenti sarà assegnato un elaborato su temi di cittadinanza attiva e solidale, che dovrà essere discusso durante l'esame orale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nello scrutinio finale delle classi III, IV e V il Consiglio di classe attribuisce agli alunni promossi un punteggio denominato "credito scolastico", che concorre a determinare il voto dell'esame di Stato. In relazione alla vigente normativa - cfr art. 1 comma 2bis legge 150/2024 - Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il credito scolastico viene attribuito sulla base della Tabella allegata (D.L .n. 62 del 13 aprile 2017 allegato A e modifiche L. 150 del 1 ottobre 2024)

Allegato:

Tabella credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Fra i principali obiettivi della nostra scuola vi sono la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo e il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Al fine di intervenire tempestivamente sulle problematiche sia didattiche che motivazionali si individuano le seguenti azioni:

- recupero in itinere;
- sportello;
- sdoppiamento della classe con utilizzo delle compresenze;
- azioni di arricchimento dell'offerta formativa per le eccellenze.

Come testimoniano le numerose iniziative progettuali rivolte all'inclusione il nostro Istituto ha sviluppato con molto impegno questo processo, maturando una consolidata esperienza, e negli ultimi anni ha registrato un sensibile incremento del numero di alunni con bisogni educativi speciali. Sono stati approntati percorsi di apprendimento individualizzato, nell'ambito di un sistema di relazioni altamente qualitative per la crescita di ogni singolo allievo, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità ed autonomia, quali momenti determinanti per il rispetto della dignità umana delle persone con disabilità ed il miglioramento della loro qualità di vita. Ogni anno scolastico vengono definiti percorsi di apprendimento individualizzato con i seguenti obiettivi:

- acquisire consapevolezza della propria identità, delle potenzialità e dei limiti delle proprie risorse;
- sviluppare le capacità comunicative e di relazione con adulti e coetanei;



- favorire lo sviluppo di abilità e competenze di tipo non solo scolastico, ma anche extrascolastico legate al potenziamento dell'autonomia sia individuale che sociale (specie per gli alunni in situazione di gravità che svolgono PEI differenziato)
- promuovere la ricerca di un ruolo sociale e professionale anche attraverso mirate azioni di orientamento;
- acquisire competenze nell'utilizzo degli strumenti tecnologici;

Per quanto riguarda la definizione della programmazione educativa individualizzata per alunni con certificazione Legge 104, i docenti di sostegno, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, collaborano attivamente con i consigli di classe e con le famiglie degli alunni. Vengono coinvolti gli specialisti ASL ed eventuali educatori nell'incontro di programmazione didattica (novembre-dicembre) e, quando necessario, di verifica del percorso (maggio). I docenti di sostegno si confrontano collegialmente durante l'anno per coordinare le attività rivolte agli alunni e confrontarsi in un'ottica di collaborazione.

Per gli alunni con DSA e BES, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, i Consigli di Classe predispongono collegialmente una proposta di Piano Didattico Personalizzato, che viene condiviso con la famiglia e approvato da questa per permettere una didattica adeguata alle esigenze degli alunni.

In ottemperanza alla legge n. 70 del 17 maggio 2024, la scuola si impegna a prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, in particolare con azioni di carattere preventivo e con una strategia di attenzione e tutela nei confronti dei minori, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, privilegiando azioni di carattere formativo ed educativo. La scuola ha un referente per il bullismo e cyberbullismo, noto agli studenti, fornisce un servizio di consulenza psicologica a studenti, genitori e docenti e permette la possibilità di denunciare in forma anonima eventuali casi di bullismo o cyberbullismo.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito a inizio anno scolastico dal GLO e verificato a fine anno. Eventuali revisioni del piano possono avvenire in corso d'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è costituito come previsto dal DM 182/2020

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti fa riferimento al PEI. Docenti curricolari e di sostegno collaborano nell'attività di valutazione con un confronto continuo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La fase di inserimento degli studenti provenienti dalla scuola di primo grado è preceduta da contatti informativi con i docenti di sostegno della scuola di provenienza. E' attivato un progetto di



transizione scuola-lavoro per promuovere e facilitare l'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro.



Aspetti generali

FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collegio docenti.

È costituito dai docenti e presieduto dal Dirigente scolastico.

- Delibera in materia di funzionamento didattico della scuola, sulla base delle indicazioni generali definite dal Consiglio di Istituto.
- Valuta e approva l'offerta formativa dell'istituto.
- Identifica, attribuisce e valuta gli incarichi di funzioni-obiettivo.
- Delibera le attività di aggiornamento e di formazione in servizio coerenti con la programmazione didattica.
- Provvede all'adozione dei libri di testo.

Consiglio di Istituto

È composto dal Dirigente Scolastico, da otto docenti, due ATA, quattro genitori, quattro studenti ed è presieduto da un genitore. Adotta il regolamento interno dell'Istituto. Delibera gli indirizzi e le scelte generali di gestione e di amministrazione per le attività della scuola. Dlgs 297/94

Organo di garanzia interno

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno alla scuola, entro quindici giorni dalla comunicazione. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora non decida entro tale termine, la sanzione si ritiene confermata.

Sulla base di specifico incarico all'interno del quale, in dettaglio, sono elencate le attività, il coordinatore del consiglio di classe



- presiede e coordina il consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico,
- coordina le attività didattiche della classe,
- cura i rapporti scuola famiglia,
- rileva situazioni di disagio,
- propone punti all'ordine del giorno in considerazione della specificità e delle necessità di ogni classe, in accordo con il Dirigente scolastico,
- propone la convocazione di consigli di classe straordinari in caso di necessità

Reti e convenzioni attivate:

Tra gli enti e le istituzioni con cui l'Istituto collabora, si ricordano:

- Scuole superiori del Distretto Scolastico Faentino (progetti in rete)
- Amministrazioni Comunale, Provinciale e Regionale
- Biblioteca Comunale
- Museo Internazionale delle Ceramiche
- Museo di Scienze Naturali
- Pro Loco
- Corpo di Polizia stradale
- Arma dei carabinieri
- Protezione Civile
- AUSL
- Croce Rossa
- Vigili del Fuoco
- Centri di formazione professionale
- Associazioni di volontariato



- Associazioni culturali
- Associazioni sportive
- Associazioni di categoria
- Università di Bologna
- Hera
- Enel
- Imprese del territorio

Annualmente il collegio dei docenti propone al dirigente scolastico l'organizzazione di gruppi di lavoro funzionali alle attività da realizzare nel Piano Annuale delle attività didattiche



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede □ Verificare il corretto adempimento della normativa in materia di sicurezza da parte del personale e degli alunni □ Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento □ Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti □ Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali □ Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio □ Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi □ Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy □ Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni □ Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie □ Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto □ Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne □ Coordinare la

1



	<p>partecipazione a concorsi e gare □ Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici □ Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali □ Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: □ vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; □ organizzazione interna.</p>	
Funzione strumentale	<p>- Redazione e gestione PTOF - Orientamento in entrata - Coordinamento corsi serali - Inclusione - PCTO e Rapporti con il territorio</p>	5
Capodipartimento	<p>- Dipartimento Lingua e letteratura italiana, Storia - Dipartimento Lingue straniere - Dipartimento Materie grafico-artistiche - professionali - Dipartimento Scienze motorie - Dipartimento logico-matematico - Dipartimento materie economico-aziendali e giuridiche - Materie professionali (scienze agrarie e integrate) - Religione - Sostegno</p>	11
Responsabile di plesso	<p>□ Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede □ Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza impedimento □ Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali □ Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy □ Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni □ Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie □ Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio □ Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere</p>	1



dall'Istituto □ Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne □ Coordinare la partecipazione a concorsi e gare □ Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici □ Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali □ Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: □ vigilanza e controllo della disciplina degli alunni □ organizzazione interna

Responsabile di laboratorio

Sede Strocchi - Laboratori Informatica 1 e 2 - Laboratori Mac - Laboratorio Fotografia e camera oscura - Aula Disegno mobile - Palestra
Sede Persolino - Laboratorio di Scienze - Laboratorio di Chimica - Laboratorio di Informatica - Laboratorio di Micropropagazione/roseto - Responsabile azienda agraria (serra didattica, azienda agraria, cantina...)

10

Animatore digitale

- Creazione profili di competenze su Spaggiari, suddivisi per corso e anni (biennio grafico, biennio agro, biennio web, terze grafico, terze agro, treze web...) - Caricamento delle UDA e delle competenze, divise per anni e corso - Creazione dei modelli PFI (con relativo modulo UDA) e PDP e abbinamento agli studenti/classi/tutor - Supporto alla segreteria per la configurazione del registro elettronico - Supporto tecnico alla commissione PCTO per Scuola e Territorio - Collaborazione con i tecnici di laboratorio per la gestione e l'ottimizzazione delle risorse hardware e software - Supporto alla gestione delle prenotazioni dei laboratori -

1



Creazione di istruzioni e tutorial per l'utilizzo di G Suite o del registro elettronico - Personalizzazione della Gsuite dell'Istituto e automatizzazione delle procedure di gestione gruppi/utenti attraverso la programmazione di Google Script ad hoc. - Personalizzazione della Gsuite dell'Istituto e automatizzazione delle procedure di gestione delle richieste e delle comunicazioni tra docenti e segreteria attraverso la programmazione di Google Script ad hoc - Predisposizione della piattaforma Google Suite, con aggiornamento/creazione degli account di docenti, studenti, personale ATA e gruppi di lavoro. - Implementazione di tecnologie e soluzioni digitali integrabili nella didattica quotidiana. - Gestione ordinaria della Gsuite scolastica (reset password, creazione nuovi utenti - docenti e studenti -, inserimento e aggiornamento dei gruppi di lavoro, creazione delle Classroom, creazione e organizzazione di file e cartelle condivise sul Drive...) - Supporto tecnico ai docenti e alla segreteria sull'utilizzo degli applicativi presenti sulla piattaforma. - Preparazione, realizzazione tutorial e messa in atto delle strategie e delle procedure necessarie per la DDI - Integrazione tra la piattaforma Gsuite e Office 365

Coordinatore dell'educazione civica

-Predisporre il curriculum di Istituto per l'Educazione civica -Coordina le attività legate all'insegnamento dell'educazione civica

1

Responsabile azienda agraria

□ Verificare nei laboratori dell'azienda agraria la regolare fornitura di tutti i dispositivi di protezione individuale e provvedere a chiedere/integrare quelli mancanti □ Verificare

1



nei laboratori dell'azienda agraria il regolare funzionamento delle attrezzature e dei mezzi e segnala tempestivamente le necessarie verifiche e manutenzioni da effettuare □ provvede alla consegna al personale dei dispositivi di protezione individuale; □ predisporre, insieme al DSGA il piano delle attività degli assistenti dell'azienda agraria; □ svolgere funzioni di supporto al Dirigente scolastico per la gestione dell'Azienda agraria, compreso il periodo estivo ed i periodi di sospensione dell'attività didattica; □ realizzare l'indirizzo economico-produttivo concordato con il Dirigente Scolastico e proposto agli assistenti tecnici; □ organizzare l'accoglienza in azienda per le attività didattiche concordate con i docenti curricolari; □ predisporre il piano degli acquisti finalizzato alla realizzazione degli obiettivi didattici e produttivi; □ stabilire con il dirigente scolastico i prezzi di vendita dei prodotti dell'azienda; □ organizzare, gestire e verificare la vendita dei prodotti, la relativa documentazione fiscale, il report degli incassi □ accertarsi della regolare attività di vendita dei prodotti; □ Predisporre la documentazione e l'organizzazione degli eventi esterni; □ Prendere contatti con potenziali acquirenti; □ Vigilare sul corretto svolgimento delle attività da parte degli addetti all'azienda agraria; □ Curare insieme al DSGA gli ordini e l'individuazione dei fornitori sulla base della normative vigente in materia di contabilità; □ Verificare il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale da parte dei dipendenti □ Curare insieme al DSGA la consegna e l'eventuale rifornimento dei dispositivi di



protezione individuale □ Vigilare affinché all'interno dell'azienda agraria vengano applicate le disposizioni del Dirigente attinenti al personale della scuola □ Comunicare tempestivamente al Dirigente eventuali inosservanze da parte del personale docente in merito alle disposizioni emanate. □ Supportare la segreteria di tutti gli adempimenti e le rendicontazioni attinenti l'area di competenza. □ Provvederà, inoltre, a: - organizzare la gestione delle attrezzature tecniche e dei veicoli in dotazione; - verificare lo stato di manutenzione dei veicoli, delle apparecchiature e degli attrezzi; □ provvede a comunicare tempestivamente le necessarie attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei macchinari e delle attrezzature e a non far utilizzare quelle non in regola □ coordinarsi con i docenti e gli assistenti tecnici per un efficace ed efficiente uso delle risorse e dei beni dell'Istituto; □ curare i rapporti con il territorio e con le associazioni di categoria; □ Svolgere funzioni di preposto per quel che riguarda la sicurezza del lavoro nell'azienda Agraria, sia per le attività lavorative del personale scolastico che per attività laboratoriali degli alunni, con le funzioni previste dal D.lgs 81/2008; □ Collabora con il DSGA per la stesura del rendiconto e degli altri documenti contabili relativi alla gestione economico-finanziaria dell'Azienda □ Asegnatario dei beni mobili che compongono il laboratorio e dei quali è responsabile della consistenza e della conservazione e comunica al consegnatario le variazioni intervenute durante l'esercizio finanziario mediante apposito prospetto. È fatto



divieto al sub-consegnatario di delegare, in tutto o in parte, le proprie funzioni ad altri soggetti, rimanendo ferma, in ogni caso, la personale propria responsabilità □ Verificare nei laboratori dell'azienda agraria la regolare fornitura di tutti i dispositivi di protezione individuale e provvedere a chiedere/integrare quelli mancanti

Incarichi e commissioni	- Commissione INVALSI - Commissione formazione classi: corso Agrario e Grafico - Commissione leFP – servizi commerciali e servizi per l'agricoltura - Referente per la riforma degli Istituti professionali/commissione UDA - Commissione educazione alla salute e per il contrasto al bullismo e cyberbullismo - Referente bullismo e cyberbullismo - Referente Team digitale - Gestione social network - Commissione Team digitale - Gestione sito web - Commissione PCTO - Referente orario e Referente sostituzione docenti assenti sede Strocchi - Referente sostituzione docenti assenti Sede Persolino - Commissione orientamento - Commissione viaggi - Commissione BES/DSA - Animatore digitale - Referente educazione civica - Referente orientamento in uscita - Commissione uscite didattiche e visite aziendali	18
-------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	□ Attività di docenza su specifici progetti indicati nel PTOF; □ Attività	6



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

connesse con l'orientamento in entrata e in uscita; □ Promozione di eventi culturali (bandi, concorsi, organizzazione di iniziative, progetti specifici di Istituto e/o in rete di scuole), in collaborazione con le funzioni strumentali delle aree interessate; □ Attività di supporto, recupero e potenziamento disciplinare (anche nell'ambito delle misure compensative previste per allievi DSA e BES); □ Attività di rendicontazione, tutoraggio, monitoraggio e valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, in collaborazione con i docenti tutor; □ Affiancamento ai docenti per recuperi/lavoro di gruppo e/o sportelli individuali e/o valorizzazione delle eccellenze ad personam in orario mattutino e/o pomeridiano; □ Attività di docenza su specifici progetti; □ Sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

□ Attività di potenziamento nelle classi, valorizzazione eccellenze; □

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Progetti di sdoppiamento delle classi;
□ Attività di docenza su specifici progetti deliberati nel PTOF (ad esempio lingua Italiana L2); □ Affiancamento ai docenti per recuperi/lavoro di gruppo e/o sportelli individuali ad personam in orario mattutino e/o pomeridiano; □ Attività di supporto, recupero e potenziamento disciplinare (anche nell'ambito delle misure compensative previste per allievi DSA e BES); □ Promozione di eventi culturali (bandi, concorsi, organizzazione di iniziative, progetti specifici di Istituto e/o in rete di scuole) in collaborazione con le funzioni strumentali delle aree interessate; □ Attività connesse con l'orientamento in entrata ed in uscita. □ Sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A026 - MATEMATICA

□ Attività di potenziamento e valorizzazione eccellenze nelle classi;
□ Progetti di sdoppiamento delle classi; □ Affiancamento ai docenti per recuperi/lavoro di gruppo e/o sportelli individuali ad personam in

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

orario mattutino e/o pomeridiano; □
Attività di supporto, recupero e potenziamento disciplinare (anche nell'ambito delle misure compensative previste per allievi DSA e BES nell'area INVALSI); □ Supporto didattico in Matematica; □ Attività di docenza su specifici progetti; □
Attività di recupero per le carenze e valorizzazione delle eccellenze. □
Coordinamento, realizzazione e implementazione di soluzioni e processi di innovazione tecnologica; □
Attività connesso con il progetto digitale della scuola G-Suite for Education, personalizzazione della G-suite dell'Istituto e automatizzazione delle procedure di gestione gruppi/utenti, delle richieste e delle comunicazioni tra docenti e segreteria attraverso la programmazione di Google Script ad hoc; □
Creazione di istruzioni e tutorial; □
Realizzazione di script, moduli e procedure automatizzate per supporto alle attività didattiche, ai progetti, al monitoraggio, in connessione con le esigenze dei docenti, della Dirigenza e della segreteria; □
Delega alla firma per richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni;
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

□ Potenziamento per le carenze e, valorizzazione delle eccellenze di Economia aziendale sia in orario pomeridiano, sia in orario mattutino;
□ Attività di docenza su specifici progetti;; □ Docenze di Economia aziendale e sportello di recupero su materie affini; □ Sostituzione docenti assenti

3

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

□ Attività di potenziamento e valorizzazione eccellenze nelle classi;;
□ Progetti di sdoppiamento delle classi; □ Sostituzione docenti assenti
□ Affiancamento ai docenti per recuperi/lavoro di gruppo e/o sportelli individuali ad personam in orario mattutino e/o pomeridiano; □ Attività di supporto, recupero e potenziamento disciplinare (anche nell'ambito delle misure compensative previste per allievi DSA

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

e BES nell'area INVALSI).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

□ Attività di docenza su specifici progetti deliberati nel PTOF; □ Sostituzione docenti assenti □ Attività di potenziamento nelle classi; □ Progetti di sdoppiamento delle classi □ Attività di supporto, recupero e potenziamento disciplinare □ Supporto alla presidenza per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede Persolino; □ Sostituire il Dirigente scolastico e il primo collaboratore del DS in caso di assenza o impedimento; □ Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; □ Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni; □ Coordinare la partecipazione a concorsi e gare; □ Svolgere altre mansioni, con particolare riferimento alla vigilanza e al controllo della disciplina degli alunni e all'organizzazione interna; □ Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie in sostituzione del primo collaboratore; □

4



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Potenziamento attività laboratoriali;
□ Attività connesse con l'orientamento in entrata e in uscita;
□ Supporto alla funzione strumentale PCTO; □ Ufficio tecnico indirizzo agrario; □ Gestione dell'azienda agraria della sede Persolino; □ Coordinamento dei docenti e del personale della scuola per le lavorazioni agricole. □ Attività di funzione strumentale PCTO □ Sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

□ Attività connesse con l'orientamento in entrata e in uscita;
□ Attività di potenziamento nelle classi; □ Attività di docenza su specifici progetti; □ Affiancamento ai docenti per recuperi/lavoro di gruppo e/o sportelli individuali ad personam in orario mattutino e/o pomeridiano; □ Attività di recupero per le carenze e valorizzazione delle eccellenze; □ Coordinamento di specifici progetti di lingue straniere, Erasmus, PCTO all'estero. □ Sostituzione docenti assenti

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
%(<small>sottosezione0402.classeConcorso.titolo</small>)	<p>□ Attività connesse con l'orientamento in entrata e in uscita; □ Attività di potenziamento nelle classi; □ Attività di docenza su specifici progetti; □ Affiancamento ai docenti per recuperi/lavoro di gruppo e/o sportelli individuali ad personam in orario mattutino e/o pomeridiano; □ Attività di recupero per le carenze e valorizzazione delle eccellenze; □ Coordinamento di specifici progetti di lingue straniere, Erasmus, PCTO all'estero. □ Sostituzione docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI	<p>- Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione</p>	2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

della sede Strocchi; - Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; - Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; - Verbalizza le riunioni del collegio dei docenti - Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; - Collaborare nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; - Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; - Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni; - Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; - Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio; - Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in partenariato con strutture esterne; - Coordinare la partecipazione a concorsi e gare; - Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; - Presiedere agli scrutini in



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

caso di impedimento del Dirigente scolastico; - Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - Svolgere altre mansioni, con particolare riferimento alla vigilanza e al controllo della disciplina degli alunni e all'organizzazione interna; - Attività di supporto alla vicepresidenza; - Sostituzione collaboratore del dirigente; - Attività di potenziamento nelle classi; - Progetti di sdoppiamento delle classi; - Attività di docenza su specifici progetti deliberati nel PTOF; - Accoglienza dei docenti neoassunti e degli educatori scolastici; - Rapporti con gli enti territoriali, partecipazione alla riunioni con Comuni, ASL, Provincia; - Affiancamento ai docenti per recuperi/lavoro di gruppo e/o sportelli individuali ad personam in orario mattutino e/o pomeridiano; - Attività di supporto, recupero e potenziamento disciplinare per alunni BES;

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B011 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE AGRARIE

□ Potenziamento attività
laboratoriali; □ Attività di docenza su
specifici progetti indicati nel PTOF; □
Attività connesse con l'orientamento
in entrata e in uscita; □ Supporto alla
funzione strumentale pcto; □
Sostituzione docenti assenti.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile di tutti aspetti amministrativi e contabili nonché dei beni della scuola
---	---

Ufficio protocollo	Protocollazione della documentazione in entrata
--------------------	---

Ufficio acquisti	Si occupa degli acquisti
------------------	--------------------------

Ufficio per la didattica	Si occupa dei rapporti con alunni e famiglie
--------------------------	--

Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale
---------------------------------	------------------------

Ufficio contabilità	Gestione della contabilità
---------------------	----------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Implementazione delle competenze dei docenti e della didattica laboratoriale, per permettere una sempre più consapevole e competente transizione verso una didattica digitalizzata e laboratoriale, oltre che per gestire al meglio tutte le attività legate all'insegnamento gestite con strumenti digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione su specifiche aree di indirizzo della scuola

Favorire forme di apprendimento innovative e integrate con le richieste del mondo del lavoro. La formazione riguarderà in particolare le aree professionalizzanti sia dell'indirizzo grafico/web che per quello agrario.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti delle materie professionalizzanti

Titolo attività di formazione: IA (intelligenza artificiale)



Corsi specifici per il personale docente sull'uso dell'Intelligenza artificiale nella didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Certificazioni linguistiche

Corsi di certificazione linguistica di Inglese (B1 e B2) e Francese (B1) sia per studenti che per docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL

Corsi di formazione per il personale docente sulla metodologia CLIL (insegnamento in lingua)



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Aggiornamento personale di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione

Digitale, privacy, clima relazionale

Destinatari

Personale Amministrativo